



Provincia di Pesaro e Urbino

DIREZIONE GENERALE

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

D. Lgs. 267/2000 – D. Lgs. 150/2009

ANNO 2016

Approvato con decreto presidenziale di governo n.141 dell'11.5.2017

INDICE

PRINCIPI GENERALI E FINALITA'	pag. 3
SISTEMA DI VALUTAZIONE	pag. 5
ALBERO DELLA PERFORMANCE.....	pag. 8
RISULTATI DEGLI OBIETTIVI 2016.....	pag. 10
PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE.....	pag. 91
RELAZIONE ATTIVITA' PARI OPPORTUNITA'	pag. 111
PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DEL CICLO DELLA PERFORMANCE.....	pag. 112
SCHEDE FINANZIARIE	pag. 116

PRINCIPI GENERALI E FINALITA'

Il Piano esecutivo di Gestione 2016 che unifica il piano dettagliato degli obiettivi ed il piano della performance, redatto ai sensi del D. Lgs. 150/2009, è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione contenuta nel Documento Unico di Programmazione. Ciascuno di questi strumenti, pur essendo collegati tra di loro, operano ad un livello di programmazione/pianificazione diverso: il Documento Unico di Programmazione e i bilanci di previsione definiscono la programmazione triennale e annuale delle macro azioni generali e la loro definizione economico-finanziaria, il Peg individua e permette la misurazione di specifici obiettivi collegando le azioni operative alle risorse economiche finanziarie annuali.

IL Peg della Provincia di Pesaro e Urbino, quindi, individua in modo esplicito gli obiettivi che si intendono raggiungere nell'anno in corso.

Per ciascuno degli obiettivi sono definiti in modo puntuale i responsabili, i tempi di realizzazione, i risultati attesi e i relativi indicatori che permettono di misurarne la realizzazione. Gli indicatori, inoltre, sono costruiti in modo da misurare o il grado di efficacia interna/esterna o il livello di efficienza, a seconda del tipo di obiettivo. In tutti i casi gli indicatori riportano il valore di raggiungimento atteso, l'unità di misura, nonché, nel caso ci siano aumenti o diminuzioni previste, il valore di partenza dell'anno precedente. La dichiarazione all'interno del Piano di questi valori rende più corretto e trasparente il monitoraggio in itinere e a fine anno delle variabili di misurazione. In assenza di standard nazionali o regionali ai quali fare riferimento, la maggior parte degli indicatori è di output, vale a dire che misura le realizzazioni in quanto tali e non i loro esiti (e impatti) sulla collettività.

Con la **Relazione sulla Performance** si rendono noti i risultati raggiunti dagli obiettivi mediante gli indicatori individuati che permettono di misurare in modo chiaro e trasparente i risultati raggiunti.

A fine giugno 2016 è stato effettuato un monitoraggio degli indicatori del Piano, ed è stato riscontrato un avanzamento in linea con quanto programmato.

La **Relazione sulla Performance** ha l'obiettivo di rendere noto e pubblicare i risultati al 31 dicembre 2016 in merito agli obiettivi stabiliti in sede di pianificazione. La Relazione ha la finalità di illustrare ai cittadini e a tutti gli altri stakeholders, interni ed esterni, i risultati di performance ottenuti nel corso del 2016, concludendo il tal modo il ciclo di gestione annuale della performance e favorendo la cultura della trasparenza.

CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

Il ciclo di gestione della performance è articolato, secondo l'art. 4, comma 2, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi, di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valutazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici dell'amministrazione, nonché ai competenti organi interni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti ed ai destinatari dei servizi.

Come individuato dal Regolamento del Nucleo di Valutazione, modificato per recepire i principi del D. Lgs. 150/2009, il processo di programmazione e controllo è alla base del sistema organizzativo rivolto alla realizzazione dei piani e dei programmi dell'Amministrazione Provinciale. Esso coinvolge l'intera struttura amministrativa ed ha il compito di definire e monitorare, ad ogni suo livello, l'attuazione degli obiettivi dell'Ente, attraverso il controllo di gestione ed il controllo strategico, secondo i rispettivi percorsi definiti nel Regolamento dei Controlli interni, approvato con Delibera di consiglio Provinciale n. 3 del 14/01/2013.

Il perseguimento delle finalità dell'Amministrazione Provinciale avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere è, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

L'atto fondamentale del processo di programmazione è costituito dagli indirizzi Generali di Governo che costituiscono le linee strategiche che l'Amministrazione intende perseguire nel corso del proprio mandato ed alle quali si collega poi la programmazione economico finanziaria, attraverso il Bilancio di Previsione annuale e pluriennale e il DUP con i suoi allegati introdotto a seguito dell'adesione alla sperimentazione di armonizzazione contabile. Quest'ultimo, in particolare, evidenzia, per singole missioni, le scelte adottate per la realizzazione degli obiettivi. Sulla base del Bilancio di Previsione deliberato dal Consiglio Provinciale, l'organo esecutivo definisce, il *Piano Esecutivo di Gestione*, determinando gli obiettivi di gestione per ciascun programma collegato alle missioni ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai Dirigenti responsabili dei servizi.

Nel Documento Unico di Programmazione sono definiti, per missioni e programmi, gli obiettivi strategici e gli obiettivi di gestione ai quali sono collegati gli indicatori volti alla misurazione dei risultati raggiunti.

Gli obiettivi strategici costituiscono i piani e le scelte dell'Amministrazione per il perseguimento degli interessi della comunità.

Gli obiettivi operativi, a cui corrispondono le azioni pratiche individuate per la realizzazione degli obiettivi politico-amministrativi, facenti capo ai dirigenti, sono misurati da un *indicatore*, che esprime, secondo l'unità di misura più idonea (giorni, data, percentuale, numero, ecc.), un valore teso a dimostrare il suo stato di realizzo.

Gli obiettivi sono assegnati ai Dirigenti i quali partecipano alla loro definizione con il coordinamento del Direttore Generale.

Gli obiettivi così definiti sono coerenti, non solo con gli indirizzi politici ma anche con la struttura organizzativa.

Il monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici e gestionali viene effettuato semestralmente dall'Ufficio 2.0.1 – "Supporto amministrativo direttore generale e nucleo di valutazione nella pianificazione, progettazione e gestione del ciclo della performance, controllo strategico e di gestione", posto alle dipendenze del Direttore Generale.

A fine gestione il Nucleo di valutazione certifica il grado di raggiungimento degli obiettivi.

SISTEMA DI VALUTAZIONE

La valutazione della performance del Segretario Generale

L'art. 42 del CCNL stipulato il 16.5.2001, prevede l'attribuzione a favore dei Segretari comunali e provinciali di un compenso annuale denominato "retribuzione di risultato" correlato al raggiungimento degli obiettivi assegnati e tenuto conto del complesso degli incarichi aggiuntivi conferiti.

L'ammontare della predetta retribuzione di risultato è determinata nella misura annua lorda non superiore al 10% del monte salari riferito al segretario nell'anno di riferimento.

Considerato altresì che:

- l'art. 5 del CCNL del 7.3.2008 relativo al biennio economico 2002/2003 prevede che le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato del segretario vengono incrementate, con decorrenza 1/1/2003, di un importo pari allo 0,50 % del monte salari riferito spettante a ciascun segretario per l'anno 2001;

- l'art. 4 del CCNL del 7.3.2008 relativo al biennio economico 2002/2003 prevede che le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato del segretario vengono incrementate, con decorrenza 31/12/2005 e a valere per l'anno 2006, di un importo pari allo 0,50 % del monte salari riferito spettante a ciascun segretario per l'anno 2003.

I criteri di valutazione ai fini dell'erogazione dell'indennità di risultato sono stabiliti con decreto presidenziale n. 24 del 19.11.2012 come di seguito specificati:

OBIETTIVI	PUNTEGGIO MASSIMO OTTENIBILE

La retribuzione di risultato è conseguenza del punteggio complessivo ottenuto ed è attribuita secondo le percentuali di seguito elencate:

- fino a 30 punti – valutazione negativa – nessun risultato
- da 31 a 70 punti – valutazione media – 60% del risultato
- da 71 a 100 punti – valutazione alta – 100% del risultato

La valutazione della performance del Direttore Generale

Con decreto presidenziale n. 85/2009, è stato stabilito di riconoscere al Direttore Generale, per l'espletamento delle relative funzioni il trattamento economico omnicomprensivo di complessivi €.105.000,00 annui lordi cui vanno aggiunti €. 10.50,00 quale retribuzione di risultato;

In attuazione del D. Lgs. 150/2009 la Provincia di Pesaro e Urbino **con atto di Giunta, n. 257 del 24.10.2013** ha approvato il **"Sistema di misurazione e valutazione della performance e la metodologia per la valutazione della performance del personale appartenente alla dirigenza e del personale del comparto"**.

La Provincia valuta annualmente la performance organizzativa e individuale in conformità di quanto disposto da apposito regolamento. Il sistema di misurazione e valutazione si basa su meccanismi e strumenti di monitoraggio che tengono conto dei risultati del controllo di gestione di cui all' art. 147 del D.Lgs. 267/2000, delle capacità manageriali, della convergenza di comportamenti ed atteggiamenti nei confronti dei principi e criteri organizzativi dell'ente.

La misurazione e la valutazione della performance riguardano:

- a) la performance individuale dei Dirigenti;

- b) la performance individuale del personale non dirigenziale;
 c) la performance di ente, intesa quale raggiungimento da parte della struttura complessiva dell'Ente della piena rispondenza delle politiche adottate e realizzate ai bisogni della collettività, a mezzo di ottimale utilizzo di risorse, miglioramento degli standard di competenza professionale, sviluppo qualitativo e quantitativo dei rapporti con i destinatari dei servizi.

La valutazione della performance individuale è di competenza:

- a) dei Dirigenti di Servizio per quanto riguarda il personale non dirigenziale;
 b) del Direttore Generale con il supporto del Nucleo di Valutazione, per quanto riguarda i Dirigenti di Servizio;
 c) del Presidente per quanto riguarda il Direttore Generale ed il Segretario Generale.

Metodologia di valutazione:

la modalità di espressione della valutazione avviene mediante l'utilizzo delle scale numeriche e dei fattori di ponderazione da applicare ai diversi criteri di valutazione.

La ponderazione deve essere strutturata in modo da evidenziare gli obiettivi e le competenze che l'Ente ritiene prioritario perseguire.

Le tabelle sottostanti individuano i punteggi massimi attribuibili ai differenti fattori valutativi

personale dirigenziale:

FATTORI VALUTATIVI	PUNTEGGIO MASSIMO
Raggiungimento degli obiettivi programmati	42
Qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura (ente)	8
Performance dell'ambito organizzativo di diretta responsabilità (servizio)	14
Competenze	36
TOTALE	100

personale dei livelli:

FATTORI VALUTATIVI	PUNTEGGIO MASSIMO
Raggiungimento degli obiettivi	24
Apporto individuale	40
Comportamenti	30
Competenze tecnico - specialistiche	6
TOTALE	100

Criteri

Lo strumento utilizzato per l'estrinsicazione della valutazione è la **scheda di valutazione** che si compone di quattro sezioni:

personale dirigenziale:

- la prima sezione riguarda l'intestazione dalla quale si evince i dati identificativi del valutato;

- la seconda sezione riguarda la valutazione degli obiettivi, della qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura e della performance relativa all'ambito organizzativo di diretta responsabilità; dalla quale si evince per la sezione relativa alla valutazione degli obiettivi: gli obiettivi prefissati, gli indicatori di risultato, il peso, la valutazione numerica e il punteggio totale attribuito; per la sezione relativa alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura: la valutazione numerica / punteggio attribuito; per la sezione inerente alla performance relativa all'ambito organizzativo di diretta responsabilità: la valutazione numerica / punteggio attribuito;
- la terza sezione riguarda la valutazione delle competenze in ambito
 - realizzativo
 - relazionale
 - direzionale/gestionale
 dalla quale si evince le competenze considerate, i pesi, la valutazione numerica e il punteggio totale attribuito;
- la quarta sezione riguarda la valutazione della performance individuale dalla quale si evince il punteggio delle differenti aree valutative (obiettivi – performance generale – performance ambito organizzativo - competenze), il punteggio totale, l'eventuale giudizio, le eventuali osservazioni del valutato, la data e le firme del valutato e del valutatore.

personale dei livelli:

- la prima sezione riguarda l'intestazione dalla quale si evince i dati identificativi del valutato e del valutatore;
- la seconda sezione riguarda la valutazione dei rendimenti dalla quale si evince per la sezione relativa alla valutazione degli obiettivi: gli obiettivi prefissati, individuali e / o di gruppo, gli indicatori di risultato, la valutazione numerica e il punteggio medio attribuito, per la sezione relativa all'apporto individuale: la valutazione numerica e il punteggio totale attribuito;
- la terza sezione riguarda la valutazione delle competenze in ambito di:
 - orientamento al cliente/utente e alla qualità del risultato
 - capacità di operare all'internodi un gruppo di lavoro
 - capacità di iniziativa
 - disponibilità all'assunzione di responsabilità
 - flessibilità
 - competenza tecnico/specialistica
 dalla quale si evince le competenze e i relativi comportamenti considerati, la valutazione numerica e il punteggio totale attribuito;
- la quarta sezione riguarda la valutazione della performance individuale dalla quale si evince il punteggio dei differenti fattori valutativi (obiettivi – apporto individuale - competenze), il punteggio totale, il relativo giudizio, le osservazioni del valutato, la data e le firme del valutato e del valutatore.

ALBERO DELLA PERFORMANCE

L'albero della performance è una rappresentazione visuale, sintetica e complessiva della performance dell'amministrazione che parte dalla pianificazione strategica dell'ente alla conseguente gestione ed alla rendicontazione finale.

Visione	Rilancio della crescita pensando ad una nuova dimensione della Provincia qualitativa e quantitativa sostenendo i processi di riordino istituzionale e territoriale con più innovazione e più organicità con una pubblica amministrazione moderna, trasparente, efficiente e soprattutto aperta					
Temi strategici	Lavoro	Scuola e Università	Piccole e grandi opere	Sostenibilità	Rete dei Comuni	Tavolo permanente con la Regione
Prospettive per l'utenza	creare occupazione	puntare su innovazione e ricerca	Viabilità e dissesti	patto sindaci gestione territorio risparmio energetico	associazionismo del fare, coord. di funzioni e deleghe, azzerare doppioni, regia fondi comunitari, progettare e lavorare per i	visione condivisa nuove strategie occupazionali portavoce istanze territoriali
Prospettiva Economica Finanziaria	Ottimizzare le risorse		Ricorrere a finanziamenti alternativi			
Prospettiva Processi Interni	Monitorare e semplificare le procedure					
Prospettiva Innovazione	Sviluppo dei sistemi informativi e informatici			Sviluppo delle risorse umane		

RENDICONTAZIONE OBIETTIVI 2016

Responsabile: Domenicucci Marco

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 1 - Organi istituzionali

Descrizione	Adeguamento del Portale internet istituzionale dell'Ente di Area vasta al riordino delle funzioni previsto dalla Legge 56/2014						
Scadenza	31/12/2016						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula Per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Ultimo valore osservato
	Nuova Home page del Portale internet istituzionale	Pagine	Verifica	Realizzazione della Nuova Home page	Nuova Home page	31/12/2016	Home Page attuale www.provincia.pu.it

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione macro-azioni	Scadenza
1	Avvio di Tavolo di lavoro <u>interno</u> composto da Ufficio Comunicazione-URP e Servizio Sistemi Informativi	10/03/2016
2	Redazione di Bozza del Progetto di adeguamento del Portale con cronoprogramma, condivisione con la Direzione, definizione del progetto	15/05/2016
3	Giornata informativa interna sulla costruzione delle pagine web e sulla redazione di contenuti on line per la PA.	15/06/2016
4	Aggiornamento operativo della Home Page	15/10/2016
5	Adeguamento tecnologico della piattaforma di gestione contenuti web ad opera del Servizio Sistema Informativo Statistico e archiviazione dei contenuti non più attivi	31/12/2016

Aggiornamento Macro-azioni al 31/12/2016

N	Descrizione	Data di effettiva realizzazione o nuova scadenza
1		Realizzato
2		Realizzato
3		Realizzato
4		15/10/2016 Realizzato
5	<p>Pubblicati tutti i NUOVI PORTALI dedicati a "Le funzioni attuali della Provincia" e archiviazione dei contenuti non più attivi.</p> <p>In particolare il portale relativo all'assistenza tecnico amministrativa agli enti locali è stato arricchito con il sito dedicato al Centro Servizi Territoriale CSTPU in cui sono presenti tutti i servizi offerti e le modalità di fruizione degli stessi. La Piattaforma tecnologica è stata aggiornata mettendo a disposizione nuove funzionalità. Di particolare rilevanza è la nuova interfaccia utente ora più semplice e immediata e i nuovi template responsive per i dispositivi mobili. E' stato realizzato e messo a disposizione il nuovo manuale di utilizzo del software TYPO3.</p> <p>L'aggiornamento del Sito istituzionale è in continua evoluzione specialmente nell'attuale fase di trasformazione, per cui si sono resi necessari alcuni prossimi interventi per il 2017 impegnandosi a migliorare ulteriormente questo importante strumento di comunicazione con i cittadini.</p>	31/12/16 Realizzato

Descrizione	Supporto tecnico agli Enti Locali per attività di Comunicazione(L.56/2014)						
Scadenza	31/12/2016						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula Per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Ultimo valore osservato
	Iniziative di supporto	Numero	Numero		Iniziative di supporto	31/12/2016	/

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione macro-azioni	Scadenza
1	Analisi dello scenario e pianificazione prospettive di collaborazione	30/07/2016
2	Comunicazione ai Comuni di lettera tipo per offerta di servizi di comunicazione e incontro e confronto sulle necessità del territorio	30/09/2016
3	Relazione aggiornata sulle collaborazioni realizzate e conclusioni metodologiche	31/12/2016

Aggiornamento Macro-azioni al 31/12/2016

N	Descrizione	Data di effettiva realizzazione o nuova scadenza
1		Realizzata
2		Realizzato
3	Relazione aggiornata al 20/12/16	Realizzata

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2015	Valore atteso 2016	valore rilevato 31/12/2016
Redazione comunicati stampa	n. comunicati stampa	307	240 (causa divieto comunicazione periodo elettorale)	265
Realizzazione video	n. video	35	30	76

Descrizione	Valorizzare, presso la stampa e gli altri organi di informazione, tutti gli investimenti e le azioni della Provincia in relazione alle sue "funzioni fondamentali", in particolare viabilità e scuole, attraverso comunicati stampa, foto e video. Inoltre, offrire supporto agli enti locali che chiederanno la collaborazione dell'Ufficio stampa per singole iniziative.
Scadenza	31/12/2016
Indicatore di risultato	Numero delle informazioni e numero delle collaborazioni effettuate verso altri enti locali

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Realizzazione di comunicati stampa e video sulle azioni e iniziative dell'ente, con particolare attenzione agli investimenti in edilizia scolastica e sistemazione strade	31/05/2016
2	Realizzazione di comunicati stampa e video all'interno delle scuole del territorio provinciale per	30/07/2016

	documentare lavori fatti + comunicati e video sulle strade provinciali	
3	Valutazione dell'interesse di enti locali ad accordi che prevedano, dopo un numero prestabilito di comunicati e video gratuiti, l'ulteriore supporto dell'Ufficio a titolo oneroso	30/09/2016
4	Report finale sulle attività svolte dall'Ufficio ed analisi di eventuali richieste degli enti locali per una collaborazione più continuativa a titolo oneroso	31/12/2016

Aggiornamento Macro-azioni al 31/12/2016

N.	Descrizione	Nuove Scadenze
1	Realizzati 150 comunicati stampa (68 su azioni e iniziative dell'ente, 24 su strade, 10 su scuole e 47 a supporto di Comuni e associazioni) + 15 video su iniziative dell'ente (tra cui 2 video strade, 2 video scuole, servizi fotografici su istituti "S.Marta" Pesaro e "Celli" di Piobbico) + 21 video a supporto delle iniziative di Comuni e associazioni	31/07/2016
2	Realizzati ulteriori 49 comunicati stampa (11 su iniziative dell'ente, 8 su strade, 6 su scuole e 23 a supporto di Comuni e associazioni) + 9 nuovi video su iniziative ente (tra cui 2 su strade, Ponte Conciatori, Ponte sul Cesano e 5 video e foto scuole tra cui lavori "Torelli" Fano, "S.Marta" Pesaro, "Olivetti" Fano) + 8 nuovi video a supporto di Comuni e associazioni	30/09/2016
3	L'Ufficio Informazione e Stampa ha fornito supporto gratuito a 11 Comuni e 17 associazioni che hanno fatto richiesta all'ente. Al riguardo, in questo anno l'Ufficio, nel suo nuovo assetto (Giovanna Renzini, Filippo Biagianti) ha cercato di "fidelizzare" gli enti e le associazioni che hanno fatto richiesta dei servizi, con l'auspicio che possano aderire a convenzioni a titolo oneroso.	31/12/2016
4	Report finale: nel 2016 l'Ufficio ha realizzato 266 comunicati stampa, di cui 24 convocazioni di conferenze stampa, 48 comunicati su strade, 34 su scuole, 85 comunicati a supporto di Comuni e associazioni, 76 video (di cui 40 per Comuni e associaz.) e copertura fotografica delle iniziative dell'ente (si allega elenco completo comunicati e video).	31/12/2016

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2015	Valore atteso 2016	valore rilevato 31/12/2016
Comunicazione on line	n° delle aree e sezioni gestite	4	4	4
Campagne di comunicazione	n° Campagne	7	4	9
Eventi promossi dall'Ente (organizzazione, diffusione, progettazione grafica, allestimenti, video-animazioni, cerimoniale ecc.)	n° Eventi	31	n° Eventi realizzati = n° Eventi promossi	40
Collaborazioni ad Eventi promossi da soggetti esterni all'Ente (attività di comunicazione erogate: organizzazione, diffusione, progettazione grafica, allestimenti, video-animazioni, cerimoniale ecc.)	n° Collaborazioni	19	n° Collaborazioni realizzate = n° Collaborazioni richieste	22
Progetti grafici ed editoriali	n° Progetti (media di n° 3 progetti per ciascun evento, campagna o sezione on line)	183	n° 3 Progetti per ciascun evento, campagna o sezione on line	225
Trasmissione Logo dell'Ente a seguito di Patrocinio	n° Loghi trasmessi	212	n° Loghi trasmessi = n° Patrocini concessi	186

Supporto al Presidente per esame e istruttoria degli argomenti all'ordine del giorno del consiglio autonomie locali	n. sedute	12	10	3
	n. atti esaminati compresi pareri online	46	40	65

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 02 - Segreteria generale

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2015	Valore atteso 2016	Valore rilevato 31/12/2016
Servizi URP per l'utenza esterna ed interna (informazioni - ricerche documentali - abbonamenti - ricezione posta - altro)	n° contatti (anche on line)	8300 circa	riduzione del 10%	7050 circa
	n° pratiche ricevute al Front Office (ritiro, apertura, controllo e invio al protocollo)	4338	riduzione del 10%	4098
	n° consegne di autorizzazioni per vincoli paesaggistici, idrogeologici e taglio bosco	141	riduzione del 20%	31 attività svolta fino al 29/4/16 N.B: le autorizzazioni per vincoli idrogeologici e taglio bosco dall'1/4/16 sono divenute di competenza regionale mentre le autorizzazioni per vincoli paesaggistici dal 30/4/16 vengono consegnate direttamente dall'ufficio provinciale competente
Definizione nuova struttura del DUP alla luce della Legge 56/2014 e provvedimenti applicativi	Approvazione DUP 2016	1	1	1
Definizione nuova struttura del Peg-Piano della Performance alla luce della Legge 56/2014 e provvedimenti applicativi	Approvazione Peg-Piano della Performance 2016	1	1	1
Predisposizione relazione finale alla performance	Produzione relazione	1	1	1
Gruppi di lavoro	Atti di costituzione	2	Non determinabile a priori	3
Statistica conto annuale e monitoraggio trimestrale	Numero statistiche redatte	5	5	5
Rapporti sindacali comparto e dirigenza	Numero verbali per ogni incontro		Non determinabile a priori	6
Redazione verbali Nucleo di Valutazione	Numero Verbali	1	In aumento	5
Attività di controllo di gestione e strategico prevista dal Regolamento dei Controlli Interni e dal Regolamento di Contabilità dell'Ente	report ai sensi art.198 bis del TUEL	1	1	1
	referto ai sensi art.148 del TUEL	1	1	1

Attività di monitoraggio del limite di spesa annuale per l'affidamento di incarichi a soggetti esterni	Redazione di un report attestante gli esiti del monitoraggio	1	1	1
Monitoraggio del piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento per il triennio 2014/2016	Predisposizione della relazione a consuntivo 2015	1	1	1
Attività di controllo dei provvedimenti con i quali si effettuano acquisti di beni e servizi nel rispetto dei parametri Consip/Mepa	Predisposizione di un report	1	1	1

Descrizione							
Stipula atti compravendita / permuta immobiliare riguardanti il patrimonio stradale provinciale							
Scadenza							
31/12/2016							
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità misura	Fonte dato	Metodo/formula Per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Ultimo valore osservato
		Stipula elevata % di atti compravendita/permuta immobili rispetto al totale atti con spesa a carico dell'ente				Alta % di stipula atti compravendita /permuta	31/12/2016

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Acquisizione della documentazione amministrativa e tecnica e delle informazioni necessarie alla valutazione della situazione	31/12/2016
2	Verifica della situazione ipocatastale degli immobili oggetto di compravendita/permuta	31/12/2016
3	Predisposizione degli atti da stipulare	31/12/2016
4	Stipula degli atti	31/12/2016
5	Espletamento degli adempimenti conseguenti la stipula con registrazione trascrizione e voltura nei pubblici registri	31/12/2016

Aggiornamento Macro-azioni al 31/12/2016

N	Descrizione	Data di effettiva realizzazione o nuova scadenza
1	Stipula n. 4 atti di acquisto terreni per viabilità (spesa carico della Provincia), pari al 100% degli atti di acquisto terreni	31/12/2016
2	Stipula n. 1 atto di vendita terreni (spesa a carico acquirente)	31/12/2016

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2015	Valore atteso	valore rilavato
----------------------	-----------------	-----------------------------	----------------------	------------------------

			2016	31/12/2016
Stipulazione contratti repertoriati	n. contratti repertoriati	20	Incremento	8
Denuncia dei sinistri e gestione dei rapporti con le assicurazioni e broker	n. fascicoli sinistri aperti	324	300	264
Informazione, supporto e consulenza giuridico e normativa alla struttura organizzativa dell'ente e agli organi politici	n. pareri e note scritti	28	30	26
	n. pareri verbali	38	40	40 circa (si tratta di consulenze prevalentemente telefoniche calcolate su una media mensile di circa 4)
Procedimenti disciplinari di competenza ufficio e supporto a quelli di competenza direttore generale e dirigenti di servizio	n. procedimenti disciplinare avviato, concluso e interventi a supporto	4	5	5 (1 conclusione di proc. avviato nel 2015; n. 4 contestazioni di addebito relative a sospensione)
Gestione del protocollo informatico e smistamento dei documenti (cartacei/digitali) in entrata/uscita	n. protocolli in arrivo (tot.)	33.253	30.000	25.283
	n. protocolli in partenza solo digitali (PEC)	1.489	1.000	1.270
Supporto agli uffici dell'ente sul corretto uso del protocollo informatico (registrazione, fascicolazione, e conservazione agli atti) e sulla gestione della PEC e del documento informatico	n. interventi di supporto gestione protocollo informatico	5.500	3.000	5.000 circa (si tratta di interventi prevalentemente telefonici calcolati su una media giornaliera di circa 20)
	n. interventi di supporto gestione PEC	2.500	1.500	2.000 circa (si tratta di interventi prevalentemente telefonici calcolati su una media giornaliera di circa 8)
Attività formativa e di programmazione, indirizzo e coordinamento della gestione documentale e dei relativi flussi	n. atti e comunicazioni di indirizzo operativi	35	30	68
Archiviazione e conservazione documenti informatici e cartacei nell'archivio di deposito	n. protocolli archiviati	55.380	70.000	44.050
Consultazione atti in archivio di deposito	n. richieste evase	162	1.000	789
Accesso atti detenuti nell'archivio storico	n. richieste evase	7	7	1
Scarto della documentazione amministrativa dell'ente	metri lineari documentazione scartata	0	500	MI. 288,2
Ritiro, controllo e apertura della posta cartacea in arrivo	n. corrispondenza totale: ritiro, controllo e apertura della posta in arrivo	17.437	13.000	13.651
Gestione spedizione posta cartacea	n. invii posta ordinaria e posta target -posta raccomandata -atti giudiziari -pacchi	17.204	12.400	11.811

Istruttoria procedimenti accesso atti amministrativi	n. procedimenti	4	5	1 accesso civico
Aggiornamento annuale programma triennale trasparenza	n. aggiornamenti	1	1	1
Attuazione programma triennale trasparenza	n. monitoraggi e stato attuazione programma su "Bussola della Trasparenza"	6	4	1
	Revisione sistema referenti trasparenza e dei centri di imputazione degli obblighi di pubblicazione	0	1	1
	Aggiornamento dati procedimentali	1	1	1
	Attività formativa referenti trasparenza	0	2	1
	Organizzazione giornate della trasparenza	0	1	0
	Pubblicazione in forma integrale all'albo pretorio on line delle determine dirigenziali	61	1.800	2.130
	Pubblicazione in forma parziale/riservata all'albo pretorio on line delle determine dirigenziali	2720	200	106
Gestione Albo pretorio	n. pubblicazioni all'Albo Pretorio on line	3.376	3.300	2.707

Missione 1 - Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione

Programma 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2015	Valore atteso 2016	Valore rilevato 31/12/2016
Trasferimento parziale dei contratti di fornitura beni e servizi (Pulizia e servizi ausiliari, Vigilanza, Noleggio Copiatrici, Telefonia Fissa e Mobile) delle funzioni non fondamentali alla Regione Marche	Atti (lettere , determine, decreti)	0	Non determinabile a priori	1
Affidamento fornitura energia elettrica anno 2016 tramite adesione a convenzione Consip EE-13	Atto dirigenziale di affidamento	1	1	1
Affidamento fornitura di buoni pasto anno per il biennio 2016-17 tramite adesione a convenzione Consip	Atto dirigenziale di affidamento	0	1	1
Affidamento forniture annuali di: - Cancelleria - Carta - Consumabili	Atto dirigenziale di affidamento	3	3	3
Concessione di servizio Bar interno per il triennio 2016/ 19	Stipula contratto	1	1	1
Concessione di servizio bar Liceo Scientifico	Atto dirigenziale di proroga del servizio	0	1	1
Telefonia Mobile rinnovo contratto utenze ricaricabili	Atto dirigenziale di rinnovo	1	1	1
Redazione bilancio gestione degli automezzi per l'anno 2015 e pubblicazione	Elenco aggiornato da pubblicare	1	1	1
	Aggiornamento del sito Censimento Autovetture del Formez	1	1	1
Trasferimento automezzi delle funzioni non fondamentali alla Regione Marche	Atti di cessione gratuita delle autovetture a seguito del trasferimento delle funzioni	0	1	1
Trasferimento parziale dei contratti di fornitura beni e servizi (Pulizia e servizi ausiliari, Vigilanza, Noleggio Copiatrici, Telefonia Fissa e Mobile) delle funzioni non fondamentali alla Regione Marche	Atti (lettere , determine, decreti)	0	Non determinabile a priori	1
Affidamento fornitura energia elettrica anno 2016 tramite adesione a convenzione Consip EE-13	Atto dirigenziale di affidamento	1	1	1
Affidamento fornitura di buoni pasto anno per il biennio 2016-17 tramite adesione a convenzione Consip	Atto dirigenziale di affidamento	0	1	1
Affidamento forniture annuali di: - Cancelleria - Carta - Consumabili	Atto dirigenziale di affidamento	3	3	3
Concessione di servizio Bar	Stipula contratto	1	1	1

interno per il triennio 2016/ 19				
Concessione di servizio bar Liceo Scientifico	Atto dirigenziale di proroga del servizio	0	1	1
Telefonia Mobile rinnovo contratto utenze ricaricabili	Atto dirigenziale di rinnovo	1	1	1
Redazione bilancio gestione degli automezzi per l'anno 2015 e pubblicazione	Elenco aggiornato da pubblicare	1	1	1
	Aggiornamento del sito Censimento Autovetture del Formez	1	1	1
Trasferimento automezzi delle funzioni non fondamentali alla Regione Marche	Atti di cessione gratuita delle autovetture a seguito del trasferimento delle funzioni	0	1	1

Descrizione		Nota informativa periodica ai dipendenti in materia contabile					
Scadenza		31-12-2016					
Indicatore di risultato	Definizione Tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula Per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Ultimo valore osservato
	Invio note	-	interna	-	n.6 note	31/12/2016	0

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Predisposizione e invio nota per gestione dell'esercizio provvisorio	31/01/2016
2	Predisposizione e invio nota per riaccertamento parziale	31/01/2016
3	Predisposizione e invio nota per riaccertamento ordinario	31/01/2016
4	Predisposizione e invio nota per gestione buoni e fatture	31/01/2016
5	Predisposizione e invio nota per la redazione del bilancio di previsione	30/06/2016
6	Predisposizione e invio nota per applicazione avanzo	30/06/2016

Aggiornamento Macro-azioni al 31/12/2016

N	Descrizione	Data di effettiva realizzazione o nuova scadenza
1	Tutte le attività di cui ai punti 1,2,3,4,5,6 si sono concluse nel primo semestre	

Descrizione		Elaborazione proposta per la gestione di nuovi servizi a favore dei Comuni in materia tributaria (invio bollette entrate patrimoniali/tributi e successiva gestione, ausilio nella gestione del recupero coattivo, attività di consulenza, gestione gare, etc.) ed in tema di analisi e gestione dell'indebitamento dell'ente					
Scadenza		31/12/2016					
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula Per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Ultimo valore osservato

	Relazione	n.			Elaborazione Relazione	Entro il 31/12/2016	
--	-----------	----	--	--	---------------------------	------------------------	--

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Analisi delle necessità degli enti potenzialmente interessati	31/08/2016
2	Configurazione dettaglio delle ipotesi del/dei servizio/i da offrire, anche a mezzo dell'acquisizione di software dedicati	31/12/2016
3	Valutazione aspetti giuridico/normativi	31/12/2016
4	Valutazione punti di criticità e possibili soluzioni	31/12/2016

Aggiornamento Macro-azioni al 31/12/2016

N	Descrizione	Data di effettiva realizzazione o nuova scadenza
1	Confermato	
2	Confermato	
3	Confermato	
4	Confermato	

Descrizione	Aggiornamento e rielaborazione progetto per il reperimento di risorse alternative tramite la concessione di spazi espositivi presso strutture di proprietà provinciale e lungo alcuni assi viari provinciali.						
Scadenza	31/12/2016						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità misura	Fonte dato	Metodo/formula Per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Ultimo valore osservato
	Relazione/Studio di fattibilità	n.			Aggiornamento studio di fattibilità	Entro il 31/12/2016	

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Riesame dell'iter procedurale a suo tempo seguito	31/08/2016
2	Aggiornamento del patrimonio provinciale potenzialmente utilizzabile per l'iniziativa	31/12/2016
3	Valutazione aspetti giuridico/normativi	31/12/2016
4	Valutazione punti di criticità e possibili soluzioni	31/12/2016

Aggiornamento Macro-azioni al 31/12/2016

N	Descrizione	Data di effettiva realizzazione o nuova scadenza
1	Confermato	
2	Confermato	
3	Confermato	
4	Confermato	

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato - 2015	Valore atteso - 2016	Valore rilevato 31/12/2016
Gestione del debito/liquidità	n. report elaborati	n. 1 report di gestione/analisi debito	n. 4/6 report di gestione debito (trimestrali e/o in funzione del rendiconto e del previsionale)	n. 4 report trimestrali di gestione del debito
		n. 1 report di gestione liquidità	n. 1 report gestione liquidità	n. 1 report di gestione liquidità
Gestione di iniziative creditizie ed iniziative anticrisi	n. iniziative attivate/concluse	n. 53 pratiche microcredito gestite; (N.B. protocollo chiuso il 31/08/2014);	n. 76 pratiche microcredito gestite; (N.B. protocollo chiuso il 31/08/2014);	n. 63 pratiche microcredito gestite (N.B. protocollo chiuso il 31/08/2014);
	n. operatori individuati;	8	8	8
Gestione servizi di tesoreria	n. iniziative e somme disponibili	n. 25 agevolazioni creditizie gestite;	n. 5 iniziative attivate/concluse;	n. 20 agevolazioni creditizie gestite
		n. 10 iniziative gestite	n. 5 iniziative gestite	n. 1 iniziativa gestita
		disponibilità: € 45.000,00	disponibilità minima: € 10.000,00/anno [in base alla nuova convenzione di tesoreria]	€ 10.000,00 (oltre a residui)
Gestione convenzioni per il personale	n. convenzioni/accordi perfezionati/aggiornati	6	5	4
Variazioni di bilancio	N. variazioni agli stanziamenti	1312	800	686
Variazioni di bilancio da esigibilità	N. variazioni agli impegni da esigibilità	976	1200	1087
Variazioni economie a consuntivo	n. variazioni		1000	4570
Monitoraggio Equilibri di Bilancio	N. elaborazioni		2	2
Adempimenti richiesti dalla corte dei Conti	Rendicontazione telematica	1	1	1
	Note istruttorie		1	0
Richieste dati UPI Regionale e Nazionale	n. elaborazioni trasmesse	10	10	10
Monitoraggi periodici su situazione residui attivi e passivi	n. monitoraggi	2	1	1
Certificazioni al Mistero dell'Interno (preventivo e consuntivo)	n. certificazioni	2	2	2
Aggiornamento anagrafiche	N Analisi anagrafiche esistenti	20450	14000	14291
Accertamento delle entrate	n. accertamenti	1038	850	911
Riscossione delle entrate	N. riscossioni	4968	4000	4954
Pagamenti	n. Mandati	11491	9000	9928

Verifica di cassa trimestrale	n. Verifiche	3	4	4
Controlli dei provvisori di entrata	n. controlli	2370	1500	1788
Assunzione impegni e sub impegni dalla competenza pura	n. impegni	3982	2500	2845
	sub impegni	1022	700	829
Esame proposte di Giunta limitatamente alla spesa contabile	n. proposte di Giunta esaminate	315	150	277
	n. proposte di Consiglio esaminate	29	15	87
Esame e rilascio attestazione art.9 DL.78/2009	n. attestazioni rilasciate	1005	500	727
Liquidazione contabile non soggetta a ritenute	n. liquidazioni	15362	8000	13762
Rapporti con tesoreria(compensazione mandato reversale, stipendi, F24)	n. comunicazioni		80	115
Sollecito fatture elettroniche in scadenza	n. mail		750	50 mail 1500 telefonate
Controllo e liquidazione contabile fatture e note di addebito dei lavoratori autonomi e contributi erogati con applicazione ritenute	n. liquidazioni contabili	136	60	141
	n. pratiche controllate	33	15	20
Registrazione fatture e fatturazioni in ambito attività commerciali	n. fatture registrate	55	30	48
	n. fatture emesse	166	170	214
Predisposizione e presentazione dichiarazioni fiscali annue(IVA, IRAP, MOD77)	n. dichiarazioni	3	3	3
Versamenti ritenute mensili (IRPEF, IRAP, INPS) dei lavoratori autonomi, Iva , IRAP ecc.	n. modelli F24EP	49	40	47
	n. liquidazioni	46	40	41
Attuazione piano razionalizzazione società	Studio statuti , elaborazione ed invio lettere. Relazione stato attuazione al 31/03/2016	Realizzate tutte le azioni in capo all'ufficio 12 Pec 5 rendiconti stato attuazione piano	5 lettere o documenti amministrativi Decreto di verifica stato di attuazione	N.4 report di rendiconto interno e agg. Pubblicazione web : prot. 35964 del 22/7/2016 prot. 44085 del 19/10/2016 prot.49090 del 05/12/2016 prot. 7494 del 04/02/2016 Società da trasferire alla regione N. 1 report corte dei conti Prot. 44321 del 20/10/2016 risp- a prot. 44067 del 19/10/2016 n. 8 Pec richiesta documenti di verifica. (Class. 002-10 fasc 21/2016)

<p>Controllo organismi partecipati</p>	<p>n. organismi controllati, n. report prodotti, n. aggiornamenti effettuati</p>	<p>N. 1 report verifica obiettivi 2013 Art.147 quater c.2 e 3 del Tuel e risultanze esercizio 2013</p> <p>n.1 presa d'atto ricognizione obiettivi</p> <p>n. 1 report verifica contenimento dei costi del personale delle società ai sensi dell'art. 112/2008 art.18</p> <p>n. 1 relazione specifica del controllo della società valore immobiliare</p> <p>n.1 presa d'atto risultati di bilancio 2014 società partecipate</p>	<p>n. 24 organismi controllati (12 Società e 12 Fondazioni), n. 2 report , n. 20 aggiornamenti web</p>	<p>N. 16 report n. 24 organismi controllati (12 Società e 12 Fondazioni), n. 2 report , n. 67 aggiornamenti web (si veda in sezione trasparenza)</p> <p>n. 3 report risultati riepilogativi di bilancio 2015 (in relazione ai flussi dei documenti) agg. 19/7/2016 (prot. 35365/2016) agg. 5/10/2016 (prot. 42673/2016) agg al 10/10/2016(prot. 43388/2016)</p> <p>n. 1 report parziale verifica obiettivi gestionali assegnati con il Dup art. 147 quater tuel (prot. 27625/2016)</p> <p>Fanum Fortunae srl: n. 1 report notifica prot. 26744 del 17/5/2016 in merito atteso stato di insolvenza prot. 26963/2016 osservazioni del collegio sindacale alla relazione sulla situazione patrimoniale della società a seguito diminuzione di capitale oltre un terzo in conseguenza di perdite.</p> <p>n. 1 report comunicazione disposizione del Segretario Generale in merito al mancato invio in via preventiva del prot. 27071 del 18/5/2016 relativo alla comunicazione dello stato di insolvenza della società Fanum Fortunae sr.</p> <p>n. 1 report di controllo bilancio 2015 prot. 41506/2016 – Rilevazione differenze di bilancio tra la proposta prot. 26963/2016 e quella approvata assemblea dei soci prot. 39702/2016-perdita 4^ anno consecutivo</p>
--	--	---	--	--

				<p>- previsione perdita per il 2016</p> <p>(Class.002-10 fasc4/2016)</p> <p>Aerdorica spa : n. 1 report di controllo di bilancio 2015 perdita di esercizio 4^ anno consecutivo (prot. 38820 del 26/8/2016)</p> <p>Megasnet spa: n. 1 attività di controllo piano industriale 2016-2018 (prot. 3285 del 19/01/2016)</p> <p>n. 1 relazione di controllo . 147/2013 mobilità licenziamenti (prot. 15432 del 10/3/2016)</p> <p>n. 1 report di controllo generale – caso licenziamenti per la Po affari generali (prot. 29583/2016)</p> <p>n. 1 report di controllo aumento compenso amministratore (prot. 35569 del 21/7/2016)</p> <p>Sil appennino centrale : N. 1 report messa in liquidazione società-perdita eserc.2015 .riduzione capitale sociale (prot. 33205/2016)</p>
Azioni relative all'attuazione al piano per la prevenzione della corruzione società partecipate	n. lettere	Studio della normativa e applicazione a casi diversi N. 14 Pec Corrispondenza email	n. 5 lettere	<p>N. 6 report</p> <p>n. 1 report prot. 32046 del 21/6/2016 Osservazioni in merito alla nomina del Segretario Generale ad A.U. Fanum Fortunaee – comunicazione possibile situazione di incompatibilità d.lgs. 39/2013</p> <p>n. 1 report prot. 46241 del 9/11/2016</p>

				<p>(prot. 47302/2016) errata corr) osservazioni collegate all'atto Anac n. 1090 del 26/10/2016 di cui al prot. 45139 del 28/10/2016 relativo alla deliberazione di incompatibilità tra gli incarichi di segretario generale PU e Amministratore U. della Fanum Fortunae</p> <p>n. 1 report prot. 43134/2016 comunicazione esistenza fasc3/2016 class001-18 Carteggio Fanum Fortunae non sottoposto a controllo</p> <p>n. 1 report prot.49649 del 12/12/2016 comunicazione mancato pubblicazione bilancio 2015 in sito società Fanum Fortunae srl.</p> <p>n. 1 prot. 45456 del 2/11/2016 Fanum Fortunae comunicazione disposizione art. 19 dlgs. 175/2016 gestione del personale</p> <p>n. 1 report prot. 48159 del 25/11/2016 relazione sull'attività di competenza dell'ufficio 2.0.2 in merito al piano anticorruzione 2016-2018.</p>
Redazione report relativo ad organi partecipati e inserimento dati portale Ministero del tesoro	N. report	Realizzato entro la scadenza 30/11/2015 I due portali del tesoro e ministero della funzione pubblica sono stati uniti in un nuovo portale con nuovi dati	N. 1 report	<p>N. 1 report Prot. 46788 del 15/11/2016 Prot. 525 del 10/1/2017 aggiornamento</p> <p>Attività ampliata rispetto anno precedente Censimento e controllo flussi finanziari</p>

				14 rappresentanti enti 34 enti partecipati diretti ed indiretti (Class.002 10 fasc8/2016)
Redazione report relativo ad organi partecipati per, Controllo di gestione interno	N. report	N. 2 Report	N. 2 report	N. 2 report Report relazione annuale corte dei conti ex art. 148 tuel organismi partecipati (prot. 28612 del 26/5/2016) Report per referto controllo di gestione 2015 prot. 51467 del 23/12/2016 (Class. 002-10 fasc4/2016)
Redazione report compensi ai dirigenti dipendenti di società partecipate	N. report	N. 1 Report pubblicato nel web	N. 1 report	N. 1 studio Conferma dati del 2015
Redazione report compensi agli amministratori revisori nominati in società partecipate dalla provincia	N. report	N. 2 report pubblicati nel web	N.2 report	N.1 report Pubblicato nel web. Ulteriore aggiornamento al 31/12/2016 con prot.1241/2017
Ricognizione valori crediti e debiti verso società partecipate per il conto consuntivo	N. 1 Report	N. 1 report Revisionato	N. 1 report	N. 2 report Prot. 24146 del 28/4/2016 Prot. 34854 del 14/7/2016 (Class.002-10 fasc. 5/2016)
Ricognizione valore società partecipate per il conto consuntivo	N. Report Determina	N.1 report Determina	N. 1 Report Determina	N. 1 Report Det. N. 674/2016
Ricognizione valore e acquisizione dati società partecipate per revisori dei conti (conto consuntivo e siquel)	N. 1 report Acquisizione dati	N. 1 report Acquisizione di n. 12 bilanci di società partecipate, 12 bilanci di fondazioni, n. 1 Ato, ricognizione incarichi a soc. dirette e indirette n. 23 email di trasmissione documenti ai revisori (inoltre fasc. 14 e 27/2015)	N. 1 report Acquisizione di n. 12 bilanci di società partecipate, 12 bilanci di fondazioni, n. 1 Ato, ricognizione incarichi a soc. dirette e indirette	Preparazione documenti per revisori: Acquisizione di n. 12 bilanci di società partecipate, 12 bilanci di fondazioni, N. 1 Ato, ricognizione incarichi a soc. dirette e indirette
Ricognizione società per il Bilancio di previsione e calcolo incidenza costi del personale	N. Report	N. 1 report	N. 1 report	N. 1 report (il calcolo della incidenza dei costi del personale non è stato richiesto per il 2016)
Redazione report associazioni	N. Report	N. 3 report	N. 1 report	N.1 report
Report situazione incassi derivanti da dismissione quote societarie	N. Report	N. 2 report	N.1 report	N. 1 studio interno Verifica incasso vendita Agenzia per l'innovazione

Presenza d'atto modifiche statutarie	N. atti	N. 1 atto	N.0 atti	N. 0 atti
Azioni relative all'assemblea di coordinamento dei sindaci della società Megas net – nell'ambito del controllo analogo	N. verbali	N. 3 Verbali Controllati	N. 2 verbali	N.2 verbali
Azioni correlate a smistamento convocazioni ordinarie e straordinarie assemblee	N. convocazioni assemblee	Circa n. 24 convocazioni	N. 15 convocazioni assemblee	N. 15 convocazioni – Gestione archiviazione documenti-smistamento automatico da protocollo
Azioni correlate a modifiche quote societarie	N. pratiche	N. 1 pratica	N. 1pratica	Fornito dati per aumento di capitale
Adeguamento gruppo di consolidamento e gruppo amministrazione pubblica (in relazione alle modifiche delle funzioni fondamentali e trasferimento di partecipazioni)	N. 1 atto complesso	N. 1 delibera complessa Invio Pec correlate all'istruttoria	N. 1	L'adeguamento del gruppo di consolidamento non è stato necessario in quanto le due società incluse non sono cambiate, mentre il gruppo di amministrazione pubblica è risultato in continuo mutamento in relazione ai processi di razionalizzazione degli enti partecipati. .
Addestramento di altro funzionario per l'utilizzo del programma partecipa	N. sedute di formazione	N. 20 sedute	N. 20 sedute	N.10 sedute
Amministrazione trasparente Enti controllati D.lgs. 33/2013	N. aggiornamenti effettuati	N.53 aggiornamenti web effettuati Elaborazioni di contenuto e operazioni informatiche programma type 3	N.20 aggiornamenti web effettuati	N. 67 aggiornamenti web. Dalla raccolta dati ed elaborazione dei contenuti, alle operazioni informatiche programma Type 3. Svolte tutte le fasi lavorative. (n. 48 società, 12 fondazioni n.6enti pubblici vigilati, n. 1 associazioni)
Rapporti Istituzionali Esterni	N lettere email elaborate inviate N. lettere email ricevute N.lettere email ricevute con verifica provenienza posta	N. 28 elaborazioni posta elettronica certificata n. 95 email interne con plurindirizzi N. circa 30 verifica provenienza posta email	n. 100 contatti	n.258 email (inviate/ricevute) di cui n. 30 email con verifica provenienza certa Attivazione gestione autonoma del protocollo N. 82 protocolli interni N. 30 Pec in partenza elaborate ed inviate direttamente. (salvo firma digitale a cura del dirigente) . Attività procedurale di nuova istituzione. (totale

				decentramento del protocollo)
Gestione, custodia aggiornamento fascicoli	N fascicoli	N. 42 fascicoli N.35 anno 2015 n.7 relativi ad anni precedenti	n.29 fascicoli nuovi n. 5 anni precedenti	n. 33 fasc. classif. 002-10 n. 1 fasc classif. 003 9 1 n. 5 fasc operativi anni precedenti class. 002-10

Missione 1 - servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2015	Valore atteso 2016	Valore rilevato 31/12/2016
Gestione entrate relative ad accessi carrabili/impianti pubblicitari	n. utenti gestiti	13.308	13.500	13.494
	n. bollette emesse	11.409	11.500	11.607
Recupero crediti relativi ad entrate/tributi provinciali	n. solleciti bonari inviati	1.488	1.500 <i>[N.B. Per necessità operative i solleciti potrebbero essere inviati all'inizio dell'anno successivo]</i>	1.788 <i>[N.B. Per necessità operative una parte dei solleciti è stata inviata all'inizio dell'anno 2017]</i>
	n. avvisi di accertamento/pagamento emessi	627	450	628
	posizioni lavorate per emissione ingiunzione fiscale (Conc. RTI Ica/Duomo)	402	400	471
	n. aggiornamenti rendicontazione ruoli Equitalia	n. 4 aggiornamenti trimestrali	n. 12 aggiornamenti mensili <i>(oltre che in base alle necessità operative)</i>	n. 4 aggiornamenti trimestrali

Missione 1 - Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2015	Valore atteso 2016	Valore rilevato 31/12/2016
Trasferimento immobili relativi alle funzioni non fondamentali alla Regione Marche	Verbali di consegna	0	Non determinabile a priori	0
Trasloco arredi ed uffici relativi alle funzioni trasferite alla Regione marche	Traslochi effettuati	0	2	2
Esperimento procedura di procedura aperta per affidamento servizi Assicurativi per il biennio 2017-18 per polizze RCT, All risks Patrimonio	Stipula polizze assicurative	2	2	2
Proroga contratto Broker assicurativo biennio 2016/18	Atto dirigenziale	0	1	1
Affidamento del servizio di gestione sinistri per l'anno 2017	Stipula contratto	1	1	1
Indizione avviso pubblico di vendita beni mobili fuori uso di validità annuale per l'anno 2016	Atto di aggiudicazione vendita dei beni mobili oggetto di bando	9	4	
Secondo stralcio ed aggiornamento del piano alienazioni anno 2015 Indizione Asta pubblica per la vendita di beni immobili o altra proceduta di vendita a termini di regolamento	Determina di indizione	1	1	2
	Determina di aggiudicazione	1	1	1
	Rogito notarile	3	Non determinabile a priori	1

Descrizione	Valorizzazione e alienazione di Palazzo Ceccolini (Questura) di Pesaro, tramite adesione a fondo immobiliare "Patrimonio Italia" gestito da INVIMIT SGR spa in sinergia con Servizio Urbanistica e Pianificazione Territoriale dell'Ente						
Scadenza	31/12/2016						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Ultimo valore osservato
		Alienazione immobile tramite contrattazione con fondo immobiliare	Nr/€	Esterno(proposta d'acquisto condizionata)/Interno (valutazione congruità)		Dismissione bene immobile e realizzazione entrata	31/12/2016

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Acquisizione della documentazione relativa agli immobili e redazione ed invio richiesta di candidatura per la valorizzazione / dismissione	30/7/2016
2	Avvio verifica dell'interesse culturale e della conseguente autorizzazione alla vendita tramite espletamento della procedura di cui all'art. 55 del dlgs. 42/2004 tramite arch Senigalliesi Donatella	30/9/2016

3	A seguito di esito positivo della candidatura e ricezione della proposta d'acquisto, avvio della verifica della congruità del prezzo offerto con predisposizione di apposita perizia tecnica redatta da parte del tecnico ing. Mario Primavera. Adozione degli atti di consiglio e decreto presidenziale necessari alla predisposizione degli immobili per la vendita nonché della determina dirigenziale di approvazione modalità di vendita.	31/10/2016
4	Eventuale Pubblicazione bando d'asta pubblica per la vendita dell'immobile con condizione di aggiudicazione ad INVIMIT SGR s.p.a. in caso di assenza di offerte valide. Eventuale Redazione atto dirigenziale di presa d'atto esito e di aggiudicazione nonché accettazione della proposta d'offerta in caso di esito negativo dell'asta.	15/11/2016
5	Comunicazione eventuale accettazione dell'offerta d'acquisto	21/11/2016
6	Stipula rogito notarile di vendita	31/12/2016

Aggiornamento Macro-azioni al 31/12/2016

N.	Descrizione	Data di effettiva realizzazione o nuova scadenza
1	confermato	
2	Avvio verifica interesse culturale	23/9/2016
3	Data delibera di consiglio attestante congruità del prezzo tramite perizia	20/10/2016
4	Atto dirigenziale esito asta pubblica	28/11/2016
5	Comunicazione di accettazione della proposta di acquisto (previa acquisizione aut. alla vendita dal Mibac)	13/12/2016
6	Stipula presso Invimit	22/12/2016

Missione 1 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma 6 – Ufficio Tecnico

Descrizione	Ricerca di siti potenzialmente idonei ad accogliere impianti fotovoltaici e minieolici di produzione di energia finalizzati alla predisposizione di progetti finanziabili						
Scadenza	31/12/2016						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula Per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Ultimo valore osservato
	Analisi del territorio e individuazione di alcune aree ritenute idonee	n. di aree			Alcune aree disponibili	31/12/2016	

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Analisi cartografica e predisposizione di schede	30.06.2016
2	Sopralluoghi e schedatura di alcune aree	30.09.2016
3	Verifica dei vincoli e di potenziale destinazione d'uso delle aree per uno studio di fattibilità	31.12.2016

Aggiornamento Macro-azioni al 31/12/2016

N	Descrizione	Data di effettiva realizzazione o nuova scadenza
1	realizzato	
2	Realizzato	
3	realizzato	

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2015	Valore atteso 2016	Valore rilevato 31/12/2016
Occupazione spazi e aree pubbliche, impianti pubblicitari sulla stradale provinciale ai sensi del Codice della Strada	Concessioni	213	210	86
Occupazione spazi e aree pubbliche, impianti pubblicitari sulla stradale provinciale ai sensi del Codice della Strada	Autorizzazioni	130	130	123
Occupazione spazi e aree pubbliche, impianti pubblicitari sulla stradale provinciale ai sensi del Codice della Strada	Nulla osta	231	230	210
Occupazione spazi e aree pubbliche, impianti pubblicitari sulla stradale provinciale ai sensi del Codice della Strada	Provvedimenti di vario genere	300	300	314

N:B: - il numero dei provvedimenti rilasciati è dipendente dalle istanze pervenute

- nell'ambito del rilascio dei provvedimenti di cui ai primi 3 punti (concessioni- autorizzazioni- nulla/osta) sono state elaborate e inviate agli interessati 298 comunicazioni preliminari sulla fattibilità degli interventi richiesti e per l'acquisizione di documenti integrativi necessari al rilascio dei provvedimenti autorizzativi

Descrizione	Riduzione dei tempi autorizzativi attraverso la reingegnerizzazione delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni ai vari soggetti erogatori dei servizi, che utilizzano la rete stradale provinciale e la rivisitazione del portale telematico						
Scadenza	31/12/2016						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte dato	Metodo/formula Per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Ultimo valore osservato
	Sottoscrizione convenzione con vari soggetti erogatori di servizi				Risparmio tempo e materiale cartaceo	31/12/2016	

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Perfezionamento della bozza di convenzione	30.06.2016
2	Approvazione bozza definitiva	30.09.2016
3	Sottoscrizione di convenzioni (dipende dalla volontà degli interlocutori) E' stata predisposta una bozza di convenzione che regola i rapporti amministrativi e tecnici con gli enti /soggetti concessionari dei servizi. (Telecom, Enel, Marche Multiservizi, Aset , ecc.) In essa sono contenute le modalità di richiesta dell'autorizzazione (N.O.) all'esecuzione di opere lungo la rete stradale provinciale, le modalità di esecuzione delle opere e la loro manutenzione nel tempo.	31.12.2016

Aggiornamento Macro-azioni al 31/12/2016

N	Descrizione	Data di effettiva realizzazione o nuova scadenza
1	Perfezionamento della bozza di convenzione	31.12.2016
2	Approvazione bozza definitiva (dipende anche dalle tempistiche e livello di collaborazione degli enti e soggetti coinvolti)	28.02.2017
3	Sottoscrizione di convenzioni (dipende dalla volontà e tempistica degli interlocutori) E' stata predisposta una bozza di convenzione che regola i rapporti amministrativi e tecnici con gli enti /soggetti concessionari dei servizi. (Telecom, Enel, Marche Multiservizi, Aset , ecc.) In essa sono contenute le modalità di richiesta dell'autorizzazione (N.O.) all'esecuzione di opere lungo la rete stradale provinciale, le modalità di esecuzione delle opere e la loro manutenzione nel tempo	30.04.2017
4*	NB. Rivisitazione portale telematico	completata

Descrizione	Predisposizione proposta operativa per offerta prestazioni professionali e tecniche in materia topografico- catastale						
Scadenza	31/12/2016						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte dato	Metodo/formula Per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Ultimo valore osservato
	Prestazioni professionali e tecniche in materia topografico-catastale				Predisposizione proposta		Nuova attività

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Analisi delle necessità degli Enti territoriali	30/6/2016
2	Elaborazione di proposta operativa	30/9/2016
3	Publicizzazione della proposta	31/12/2016

Aggiornamento Macro-azioni al 31/12/2016

N	Descrizione	Data di effettiva realizzazione o nuova scadenza
1	Proposta operativa predisposta in data 28/9/2016.	

Descrizione	Organizzare il "Servizio Edilizia" al fine di sopperire alla scadenza contrattuale del Global Service.						
Scadenza	31/12/2016						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula Per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Ultimo valore osservato
	Gestione interna del patrimonio immobiliare					Gestione interna del patrimonio immobiliare	31/12/2016

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Valutare la possibilità di una proroga del Global Service al fine di predisporre il passaggio delle consegne.	30/5/2016
2	Acquisizione dei data base in possesso del Global.	30/6/2016
3	Analisi delle esigenze economiche, strumentali, umane	30/9/2016
4	Attribuzione delle competenze sia all'interno del Servizio che eventuale esternalizzazione della gestione calore.	31/12/2016

Aggiornamento Macro-azioni al 31/12/2016

N	Descrizione	Data di effettiva realizzazione o nuova scadenza
1	Valutare la possibilità di una proroga del Global Service al fine di predisporre il passaggio delle consegne: concessa proroga fino al 30/11/2016	30/11/2016
2	Acquisizione dei data base in possesso del Global.	06/7/2016
3	Analisi delle esigenze economiche, strumentali, umane	30/9/2016
4	Attribuzione delle competenze sia all'interno del Servizio che eventuale esternalizzazione della gestione calore.	31/12/2016

Descrizione	Regolarizzare convenzione SUA – Stazione Unica Appaltante Provincia di Pesaro e Urbino per la parte relativa alle spese legali e adeguamento alla nuova normativa.						
Scadenza	31-12-2016						
Indicatore di risultato	Definizione Tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula Per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Ultimo valore osservato
	Sottoscrizione nuovo modello da parte degli Enti aderenti al termine della scadenza triennale di quella attuale	/	interna	/	30 sottoscrizioni	31-12-2016	0
	Definizione Tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula Per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Ultimo valore osservato
	Espletamento gare d'appalto per conto degli Enti aderenti alla SUA	/	Interna	/	90	31-12-2016	70

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Elaborazione nuovo schema di convenzione	31-10-2016
2	Approvazione nuovo schema di convenzione	31-12-2016
3	Sottoscrizione nuovo modello di convenzione da parte degli enti aderenti al termine della scadenza triennale di quella attuale	31-12-2016

Aggiornamento Macro-azioni al 31/12/2016

N	Descrizione	Data di effettiva realizzazione o nuova scadenza
1	CONFERMATO	
2	CONFERMATO	
3	Sottoscrizione nuovo modello di convenzione da parte degli enti aderenti al termine della scadenza triennale di quella attuale	Nuova data 31/03/2017

Descrizione	Aggiornamento ed ampliamento delle conoscenze e prestazioni inerenti l'uso delle procedure relative all'utilizzo del mercato elettronico a seguito dei nuovi obblighi derivanti dalla entrata in vigore del Dlgs 50/2016 nuovo codice dei contratti pubblici e delle norme di attuazione dei Decreti in esso contenuti. Proposta di razionalizzazione delle procedure di acquisto ed appalto interne all'Ente Provincia sopra e sotto soglia nell'ambito delle forniture di beni, servizi e lavori tramite MEPA, in collaborazione con la PO Appalti e Contratti.						
Scadenza	31-12-2016						
Indicatore di risultato	Definizione Tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula Per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Ultimo valore osservato
	Aggiornamento e formazione del personale interno	/	Interno	/	Aggiornamento e formazione del personale interno	31-12-2016	0
	Proposta atto di regolamentazione o indirizzo per acquisti a mezzo MEPA				Proposta atto di regolamentazione o indirizzo per acquisti a mezzo MEPA	31-12-2016	

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Incontro a livello regionale per verifica fattibilità e coordinamento con ente regionale e enti area vasta in merito ad organizzazione acquisti e centrali di committenza	30/4/16
2	Analisi evoluzione normativa relativa a procedure e modalità di gestione degli acquisti e confronto con Direzione Generale dell'ente per coordinamento con indirizzi e necessità di riorganizzazione dell'Ente	30/11/2016
3	Organizzazione incontri con formatori Consip per aggiornamenti su procedure MEPA con eventuale partecipazione di più enti territoriali	15/12/2016
4	Proposta modello di razionalizzazione delle procedure di acquisto ed appalto di beni servizi e lavori tramite Mepa e redazione proposta atto di regolamentazione o indirizzo .	31/12/2016

Aggiornamento Macro-azioni al 31/12/2016

N	Descrizione	Data di effettiva realizzazione o nuova scadenza
1	confermato	
2	confermato	
3	Seminario interno organizzato in data	24/11/2016
4	Proposta trasmessa in data	19/1/2017

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato nel 2015	Valore atteso 2016	valore rilevato 31/12/2016
Bandi per gare appalto lavori, servizi forniture, procedure relative alla scelta del contraente	n. bandi per gare appalto lavori, servizi, forniture	20	Incremento	14
Autorizzazioni a subappalto	n. autorizzazioni a subappalto	8	Incremento	8
Accesso agli atti e contenziosi	n. richieste di accesso agli atti	9	Incremento	41
Supporto agli uffici per commissioni di gara – consulenze	n. richieste consulenze	130	Incremento	120
Istituzione stazione unica appaltante	n. appalti espletati per Comuni aderenti alla SUA	70	Incremento	57
denunce lavori delle costruzioni e delle varianti	n. attestati di deposito	1674	1700	1629
chiarimenti ed integrazioni su denunce lavori, controlli a campione e certificazioni finali	n. richieste	96	80	72
variazioni titolarità, impresa e figure professionali su denunce lavori	n. attestati di variazioni	108	110	99
varianti non sostanziali su denunce lavori	n. attestazioni di documentazione integrativa	229	200	185
controlli a campione	n. esiti rilasciati	170	175	169
certificazioni finali (relazioni e certificati a strutture ultimate - collaudi)	n. attestati di deposito	2156	2300	2479
richieste di sopraelevazione fabbricati	n. certificati rilasciati	18	20	7
certificati di idoneità statica (su condoni)	n. attestati di deposito	85	70	62
accesso agli atti ed alla documentazione progettuale	n. accessi	265	250	279
accertamento violazioni	n. segnalazioni inoltrate all'Autorità Giudiziaria	98	80	121
attività di testimonianza delle violazioni	n. presenze in tribunale	24	30	30
sopralluoghi	n. sopralluoghi	11	15	14
attività di sportello	n. contatti	5600	5500	5000
pareri preventivi per P.A.	n. pareri	3	5	3
Sopralluoghi per rilascio pareri tecnici/autorizzazioni/concessioni/N.O.	n. di sopralluoghi	Circa 1.000	1.000 (circa 700 se le strade ex ANAS non saranno di competenza provinciale)	700
Rilascio pareri autorizzazioni, concessioni nullaosta	n. pareri	604	500	612
Rilascio pareri tecnici per PRG e interventi di sicurezza stradale	n. pareri	Circa 30	30	Circa 30
Regolarizzazione accessi esistenti	n. accessi regolarizzati	Circa 80	120	Circa 70
Contratti di concessione in gestione aree verdi	n. contratti stipulati	3	3	3
Gestione tecnico/amministrativa interventi sulla rete viaria	N. Decreti del Presidente di approvazione progetti	38	20	72

	N. Determinazioni dirigenziali di approvazione di spesa e modalità di gara	35	20	72
	N. Determinazioni dirigenziali di approvazione delle varianti	25	10	12
	N. Determinazioni dirigenziali di approvazione stato finale	28	20	18
Gestione tecnico/amministrativa interventi sul patrimonio edilizio	N. Decreti del Presidente di approvazione progetti	22	15	16
	N. Determinazioni dirigenziali di approvazione di spesa e modalità di gara	20	15	27
	N. Determinazioni dirigenziali di approvazione delle varianti	12	8	6
	N. Determinazioni dirigenziali di approvazione stato finale	18	15	4
Rapporti con Autorità A.N.A.C.	Acquisizione C.I.G.	685	500	712
Rapporti con C.I.P.E.	Acquisizione C.U.P.	48	15	88

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 08 - Statistica e sistemi informativi

Descrizione	riorganizzazione interna del sistema informativo e statistico dell' Ente Provincia con aggregazione degli uffici, potenziamento e consolidamento della sala macchine con nuovi server e conseguente migliori prestazioni sia per i dipendenti che per gli utenti degli Enti del territorio provinciale.						
Scadenza	31/12/2016						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula Per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Ultimo valore osservato
	Connessione fra server di rete del sistema flex	GigaBit PerSecondo	Specifiche	Misurazione connettività	10 GBPS	31/12/2016	1 GBPS
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula Per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Ultimo valore osservato
	Riunificazione server di rete in un unico locale tecnico	numero	CED	Conteggio dei server di rete	Tutti i server di rete saranno installati nell'unico locale tecnico	31/12/2016	Tre sedi con tre locali tecnici

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Configurazione del nuovo sistema IBM Flex con integrazione all'attuale sistema informatico in produzione	31/03/2016
2	Trasferimento progressivo degli apparati informatici da via Mazzolari a via Gramsci	30/04/2016
3	Riavvio progressivo dei servizi di rete per i colleghi interni e per gli enti convenzionati del CSTPU	31/05/2016
4	Trasferimento di tutti gli uffici CED da via Mazzolari a via Gramsci	30/06/2016
5	Trasferimento dei server da via Gramsci 7 in via Gramsci 4	30/09/2016
6	Revisione della infrastruttura di rete delle sedi provinciali	31/12/2016

Aggiornamento Macro-azioni al 31/12/2016

N.	Descrizione	Data di effettiva realizzazione o nuova scadenza
1	Confermata	
2	Confermata	
3	Confermata	
4	Confermata	
5	Il trasferimento dei server dedicati alle copie di sicurezza è stato effettuato. I suddetti server sono nel locale attiguo al garage, sono stati collegati attraverso la fibra ottica e sono attivi H24.	Confermata 31/12/2016
6	E' stata rivista l'infrastruttura di rete in relazione all'attivazione del nuovo sistema IBM sito nella sala macchine di via Gramsci. E' stato dimesso il vecchio switch centro stella 3com. Gli apparati di rete sono stati configurati e attestati al nuovo centro stella Lenovo. Tutte le reti LAN, WAN e Regionale confluiscono negli apparati di rete posti nella unica sala macchine.	Confermata 31/12/2016

Descrizione	Revisione ed adeguamento del sito in relazione alla riorganizzazione dell'Ente per lo svolgimento delle funzioni fondamentali in relazione alla propria attività e mansione						
Scadenza	31/12/2016						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula Per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Ultimo valore osservato
	Adeguamento del sito		Banca dati della P.O. gestione e prevenzione Inquinamento Atmosferico		Adeguamento del sito	Annuale	

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Acquisizione e implementazione del nuovo assetto organizzativo e transcodifica dei contenuti attualmente presenti nel sito alla luce della riformulazione della Funzione Fondamentale "Ambiente".	31/08/2016
2	Pubblicazione dei contenuti aggiornati come derivante della riorganizzazione del Servizio Ambiente dovuta al nuovo assetto dell'Ente.	31/12/2016

Aggiornamento Macro-azioni al 31/12/2016

N	Descrizione	Data di effettiva realizzazione o nuova scadenza
1	CONFERMATO	15/11/2016
2	CONFERMATO	31/12/2016

Descrizione	Revisione ed adeguamento del sito in relazione alla riorganizzazione dell'Ente per lo svolgimento delle funzioni fondamentali in relazione alla propria attività e mansione						
Scadenza	31/12/2016						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Ultimo valore osservato
	Adeguamento del sito		Banca dati della P.O. gestione e prevenzione dei rifiuti		Adeguamento del sito	annuale	

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Acquisizione e implementazione del nuovo assetto organizzativo e transcodifica dei contenuti attualmente presenti nel sito alla luce della riformulazione della Funzione Fondamentale "Ambiente".	31/08/2016
2	Pubblicazione dei contenuti aggiornati come derivante della riorganizzazione del Servizio Ambiente dovuta al nuovo assetto dell'Ente.	31/12/2016

Aggiornamento Macro-azioni al 31/12/2016

N.	Descrizione	di effettiva realizzazione o nuova scadenza
1	CONFERMATO	
2	CONFERMATO	

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2015	Valore atteso 2016	valore rilevato 31/12/2016
gestione delle sale macchine di via Gramsci 4 e via Gramsci 19	n. interventi hardware e software	366	340	361
gestione hardware computer e stampanti	n. interventi hardware nelle P.L.	6716	6400	5241
collegamenti interni LAN	n. richieste collegamenti alla LAN	108	108	108
gestione helpdesk interno	n. richieste	1312	1240	1126
gestione siti internet per servizi interni	n. siti interni	70	60	67
	n. accessi	1.090.538	1.035.000	1.052.943
Assistenza interna tecnica e sistemica	n. utenti (servizi) serviti processi di innovazione avviati	711	680	693
Aggiornamento del database contenente tutte le informazioni relative ai metadati riferiti ad archivi statistici. Tavole di metadati e variabili descrittive.	Aggiornamento del Sistema informativo statistico on-line contenente gli indicatori di benessere equo e sostenibile relativi alle pubblicazioni di 25 province italiane sul sito	n. indicatori 1.942	n. indicatori 2.106	2106

	www.besdelleprovince.it			
Sviluppo di nuovi moduli di interfaccia web per la consultazione dinamica di indicatori all'interno del Sistema Informativo Statistico	Interrogazione dinamica degli indicatori metadati e tavole di dati riferiti a 25 realtà provinciali	25 fascicoli provinciali e relativi e-book	26 fascicoli provinciali	26 fascicoli provinciali
aggiornamenti software degli applicativi gestionali	n. software aggiornati	18	23	22
assistenza tecnico informatica agli utenti sugli applicativi gestionali	n. richieste evase	1302	1500	1500 Comprensive delle giornate formative
SUAP	Numero di procedimenti	n. 398	410	402
SUE	Applicazione Italsoft	n. moduli software 1	n. moduli software 1	n. moduli software 1
		n. enti utilizzatori 1	n. enti utilizzatori 4	n. enti utilizzatori 1 e altri enti sperimentatori
Adozione modalità PEC per i procedimenti di competenza in partenza	n. protocolli informatici relativi a comunicazioni inviate tramite PEC.	624	650	859

Descrizione	Elezioni per il rinnovo del Consiglio Provinciale
Scadenza	31/12/2016
Indicatore di risultato	Diffusione dei risultati elettorali

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Attività preparatoria e di pianificazione (in collaborazione con gli uffici preposti)	30/09/2016
2	Popolamento dati dell'applicativo per la gestione delle elezioni	30/10/2016
3	Inserimento dati durante lo spoglio delle schede	15/11/2016
4	Elaborazione dei risultati elettorali e loro diffusione	31/11/2016

Aggiornamento Macro-azioni al 31/12/2016

N	Descrizione	Data di effettiva realizzazione o nuova scadenza
1	Attività preparatoria e di pianificazione (in collaborazione con gli uffici preposti)	30/09/2016
2	Costituzione dell'ufficio elettorale	28/11/2016
3	Istituzione seggio elettorale	02/12/2016
4	Acquisizione corpo elettorale	07/12/2016
5	esame delle liste	21/12/2016
6	Elenco delle candidature e Popolamento dati dell'applicativo per la gestione delle elezioni	31/12/2016
7	Aggiornamento delle liste sezionali degli elettori	07/01/2017
8	Inserimento dati durante lo spoglio delle schede	08/01/2017
9	Elaborazione dei risultati elettorali e loro diffusione	09/01/2017

Descrizione	Sperimentazioni computer per utenti "leggeri" basati su Linux Desktop
Scadenza	31/12/2016

Indicatore di risultato	Report della sperimentazione
--------------------------------	------------------------------

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Analisi dei requisiti software della nuova postazione Linux Desktop	30/06/2016
2	Installazione e test di una postazione Linux Desktop standard	31/07/2016
3	Installazione di alcune postazioni Linux Desktop standard per test pilota con gli utenti	30/09/2016
4	Riepilogo dei risultati della sperimentazione e stesura ipotesi di estensione al parco macchine utenti	31/12/2016

Aggiornamento Macro-azioni al 31/12/2016

N	Descrizione	Data di effettiva realizzazione o nuova scadenza
1	Confermata	
2	Confermata	
3	Confermata	
4	Confermata	

Descrizione	Applicazione ed utilizzo delle tecniche di analisi statistica per la descrizione di archivi amministrativi al fine di dedurre indicatori statistici (elementari e complessi) utili all'analisi territoriale. Gli indicatori sono collegati all'attività in corso di svolgimento relativa a progetti di natura statistica e/o di benessere equo e sostenibile.
Scadenza	31.12.2016
Indicatore di risultato	Descrizione degli indicatori disponibili.

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Aggiornamento del database contenente tutte le informazioni relative ai metadati riferiti ad archivi statistici, disponibilità temporale e loro variabili descrittive.	10.03.2016
2	Implementazione di database contenenti tavole di metadati e dati relativi alle pubblicazioni 2014 e 2015 sul benessere equo e sostenibile.	30.06.2016
3	Pubblicazione delle schede descrittive sul sito web dell'Ufficio Statistica www.statistica.provincia.pu.it	30.06.2016
4	Pubblicazione di banche dati statistiche a carattere tematico sul sito web del progetto www.besdelleprovince.it consultabili tramite menù a scelta.	31.10.2016
5	Coordinamento ed attività di diffusione dei risultati in collaborazione con UPI-CUSPI e Istat	31.12.2016

Aggiornamento Macro-azioni al 31/12/2016

N	Descrizione	Data di effettiva realizzazione o nuova scadenza
1	confermata	
2	confermata	
3	confermata	
4	confermata	
5	confermata	

Descrizione	Assistenza tecnico-amministrativa relativa agli applicativi gestionali interni all'Amministrazione provinciale
Scadenza	31.12.2016
Indicatore di risultato	Garantire il funzionamento degli applicativi gestionali

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	aggiornamenti software degli applicativi gestionali	30.06.2016
2	formazione specifica del personale dei sistemi informativi con ADS	31.08.2016
3	attivazione del nuovo sistema di gestione degli atti amministrativi tramite interfaccia web	30.09.2016
4	assistenza tecnico informatica agli utenti sugli applicativi gestionali	31.12.2016

Aggiornamento Macro-azioni al 31/12/2016

N.	Descrizione	Data di effettiva realizzazione o nuova scadenza
1	Confermata	
2	Confermata	
3	Confermata	
4	Confermata	

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2015	Valore atteso 2016	Valore rilevato 31/12/2016
Gestione database delle pratiche amministrative ambientali	n. pratiche relative alle autorizzazioni alle emissioni inserite nel database	130	125	125

Missione 1 - Servizi Istituzionali Generali e di Gestione
Programma 9 - Assistenza Tecnico-amministrativa agli Enti Locali

Descrizione	Ampliamento offerte servizi aggiuntivi di assistenza tecnico-amministrativa da rendere, su base convenzionale, in materia di trattamento giuridico del personale, a favore degli enti locali del territorio						
Scadenza	31.12.2016						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula Per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Ultimo valore osservato (anno 2015)
	Prestazioni aggiuntive che possono essere fornite dalla struttura, nell'ambito della strategia di "assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali"	Numerica	Rilevazione	Differenza fra le OFFERTE di servizi aggiuntivi (al 31.12.2015 - quelle al 31.12.2014)	Incremento di almeno un'offerta rispetto all'anno 2014	Annuale	n. 7 offerte di servizi

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Mappatura delle attività rese dalla struttura organizzativa: "Trattamento giuridico del personale" che possono essere svolte, su base convenzionale, per il tramite del CSTPU, ovvero dell'UFFICIO COMUNE, in quanto rientranti nella funzione fondamentale del nuovo ente di area vasta: "Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali"	30.6.2016
2	Incontri esplorativi con i responsabili di almeno 6 pubbliche amministrazioni del territorio - di cui due grandi, 2 medie e 2 piccole - al fine di acquisire informazioni sulle modalità di gestione delle attività in materia di personale, al fine di orientare l'incrocio domanda-offerta dei servizi aggiuntivi e assicurare la loro fattibilità	20.10.2016
3	Sondaggio, presso gli enti locali del territorio, del maggior gradimento, in rapporto a propri bisogni, fra i servizi proposti	10.11.2016
4	Individuazione, nell'ambito delle tre attività risultanti più rispondenti ai bisogni delle PP.AA., di almeno di un nuovo servizio aggiuntivo che potrà essere reso, a titolo oneroso da parte della struttura organizzativa "Trattamento giuridico del personale"	30.11.2016
5	Pubblicizzazione, presso gli enti locali del territorio, ovvero presso altre pubbliche amministrazioni, di tutte le offerte di servizi aggiuntivi forniti dalla struttura organizzativa "Trattamento giuridico del personale"	31.12.2016

Aggiornamento Macro-azioni al 31/12/2016

N	Descrizione	Data di effettiva realizzazione o nuova scadenza
1	Confermato	
2	Confermato	
3	Confermato	
4	Confermato	
5	Confermato	REALIZZATO il 27.12.2016

Descrizione	Webmail per gli enti aderenti al CSTPU
Scadenza	31/12/2016
Indicatore di risultato	Erogazione webmail a un insieme di account pilota

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Analisi dei requisiti hardware e software (pacchetti open source)	30/04/2016
2	Installazione software sulla nuova infrastruttura data center provinciale	30/06/2016
3	Test dell'applicativo webmail	30/09/2016
4	Messa in produzione dell'applicativo webmail ed erogazione servizio a un insieme di account pilota	31/12/2016

Aggiornamento Macro-azioni al 31/12/2016

N	Descrizione	Data di effettiva realizzazione o nuova scadenza
1	Confermata	
2	Installazione software sulla nuova infrastruttura data center provinciale	31/07/2016
3	Test dell'applicativo webmail	30/10/2016
4	Confermata	

Descrizione	Aggiornamento e migrazione Sistema di Gestione Portali DocWeb per gli enti aderenti al CSTPU
Scadenza	31/12/2016
Indicatore di risultato	Utilizzo del nuovo sistema di gestione portali DocWeb

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Analisi dei requisiti hardware e software (pacchetti open source)	30/04/2016
2	Installazione software sulla nuova infrastruttura data center provinciale	30/06/2016
3	Test del nuovo Sistema di Gestione Portali DocWeb	30/09/2016
4	Messa in produzione del nuovo Sistema di Gestione Portali DocWeb	31/12/2016

Aggiornamento Macro-azioni al 31/12/2016

N.	Descrizione	effettiva realizzazione o nuova scadenza
1	Confermata	
2	Confermata	
3	Confermata	
4	Confermata	

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2015	Valore atteso 2016	valore rilevato 31/12/2016
Piattaforma nazionale dei pagamenti	Software pagamenti	2 Enti	2 enti	13 enti
gestione siti internet per gli Enti	n. siti comunali	93	85	85
	n. accessi	2.280.732	2.160.000	2.182.884
gestione helpdesk esterno per gli Enti	n. richieste	2.155	2040	2084
gestione e manutenzione infrastrutture telematiche per Enti	n. Enti raggiunti dalla rete nodi territoriali gestiti	88	88	88
Rapporti istituzionali enti SISTAN	n. adempimenti statistici	101	130	120
	n. elaborazioni statistiche	180	200	190
	progetti innovativi attivati con finalità statistica	4	3	3
Sistemi informativi territoriali e statistici	n. elaborazioni di natura territoriale (mappe tematiche)	88	90	80
	strumenti software	4	4	4
Coordinamento dell'attività statistica degli uffici di statistica degli Enti Locali e collegamento con l'attività statistica in sinergia con il livello nazionale	Comuni a favore dei quali l'Ufficio Statistica della Provincia di Pesaro e Urbino svolgerà consulenza tecnico-statistica e servizi di supporto tecnico-statistici	12	12	56 aderenti al CSTPU
Informazione, supporto e consulenza giuridico e normativa agli enti locali in materia urbanistica ed edilizia	n. pareri scritti (i pareri sono stati resi anche in materia amministrativa ed anche nei confronti dell'UPI e nei Tavoli tecnici con la Regione Marche per il passaggio delle funzioni di cui alla L.R. 13/2015)	10	5	8
	n. pareri verbali	Circa 24	20	25 (si tratta di consulenze prevalentemente telefoniche calcolate su una media mensile di circa 2)

Missione 1 - Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione

Programma 10 - Risorse Umane

Descrizione	estratto conto inps ai dipendenti provinciali						
Scadenza	31/12/2016						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula Per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Ultimo valore osservato
	Posizioni lavorate	Numero	Banca dati	Elenco numerico	35	9 mesi	0

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	messaggio inps di richiesta di collaborazione comunicazione pervenuta	15/3/2016
2	invio ai dipendenti selezionati dall'istituto della comunicazione di disponibilità estratto conto	31/5/2016
3	raccolta anomalie e segnalazioni dia parte dei dipendenti	30/9/2016
4	correzione delle anomalie o conferma dei dati presenti nella banca dati	31/12/2016

Aggiornamento Macro-azioni al 31/12/2016

N	Descrizione	Data di effettiva realizzazione o nuova scadenza
1	Le 10 anomalie segnalate al 30/9 sono state corrette e la relativa posizione assicurativa aggiornata	

Descrizione	riorganizzazione dell'ente in relazione all'esercizio delle funzioni fondamentali della Provincia						
Scadenza	31.12.2016						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula Per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Ultimo valore osservato (anno 2015)
	predisposizione proposta di riorganizzazione		interna		Adozione decreto presidenziale	31/12/2016	

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Predisposizione di una proposta di riorganizzazione dell'ente in relazione all'esercizio delle funzioni fondamentali della Provincia	31.12.2016
2	Adozione decreto presidenziale di approvazione	31.12.2016

Aggiornamento Macro-azioni al 31/12/2016

N	Descrizione	Data di effettiva realizzazione o nuova scadenza
1	Confermato	
2	Confermato	REALIZZATO il 25.11.2016

Descrizione	Creazione e attivazione di una intranet di informazione e comunicazione dedicata ai dipendenti provinciali						
Scadenza	31/12/2016						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula Per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Ultimo valore osservato
	Accessi dei dipendenti	numero	portale	Elenco numerico	5000 accessi annui	12 mesi	0

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Progettazione del portale in collaborazione con la software- house ads.	30/4/2016
2	inserimento dati nel portale	31/8/2016
3	comunicazione ai dipendenti e fornitura password esclusiva per l'accesso	31/10/2016
4	verifica funzionamento e messa in opera del progetto	31/12/2016

Aggiornamento Macro-azioni al 31/12/2016

N	Descrizione	Data di effettiva realizzazione o nuova scadenza
1	attivazione del portale	22/12/2016

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2015	Valore atteso 2016	Valore rilevato 31/12/2016
Valutazione dei rischi	n. sopralluoghi e n. relazioni	17	10	10
Gestione sorveglianza sanitaria	n. visite e n. certificati rilasciati	313	216	208
Riunioni periodiche dirigenti	n. riunioni	1	1	1
Prove di evacuazione	n. prove	3	3	2
Aggiornamento fascicolo	n. aggiornamenti	313	216	208
Gestione posizione assicurativa dipendenti	n. posizioni assicurative aggiornate dei dipendenti Provinciali	42	155	75
Gestione posizione assicurativa enti convenzionati	n. posizioni assicurative aggiornate dei dipendenti degli Enti convenzionati	41	41	32
Pratiche di pensione dei dipendenti	N. pratiche di pensionamento realizzate per dipendenti provinciali	35	30	30
Pratiche di pensione per enti convenzionati	n. pratiche di pensionamento realizzate per dipendenti degli enti convenzionati	26	26	25
Pratiche per liquidazione TFR/TFS dipendenti	n. pratiche per liquidazione TFR/TFS realizzate per dipendenti provinciali	36	30	38
Pratiche per liquidazione TFR/TFS enti convenzionati	n. pratiche per liquidazione TFR/TFS realizzate per dipendenti degli Enti convenzionati	26	26	29
Attività creditizia per dipendenti, cessione quinto – prestiti (INPS e finanziarie private)	n. pratiche di finanziamento	40	40	4

Caricamento dati per elaborazione cedolini e adempimenti connessi per dipendenti prov.li	n. cedolini	7000	6200	5600
	n. denunce fiscali e contributive assicurative	76	64	48
Caricamento dati per elaborazione cedolini e adempimenti connessi per enti convenzionati	n. cedolini	4800	2400	2400
	n. denunce fiscali e contributive assicurative	314	300	284
Caricamento dati per elaborazione cedolini lavoratori assimilati e successiva rendicontazione per F.S.E.	n. cedolini lavoratori assimilati	869	720	496
Proiezione dei dipendenti in servizio e loro suddivisione e retribuzione per bilancio previsione anno successivo	n. dei dipendenti in servizio	544	537	397
Gestione degli infortuni sul lavoro	n. denunce di infortunio	18	15	9
Elaborazione certificazioni uniche per dipendenti provinciali	n. certificazioni prodotte	544	537	650
Elaborazione certificazioni uniche per Enti convenzionati	n. certificazioni prodotte	200	200	320
Modello 770 per l' ente provinciale ed enti convenzionati	n. modelli elaborati	9	9	9
Caricamento dati provenienti da 730 per dipendenti prov.li ed enti convenzionati	n. denunce caricate	493	493	460
Elaborazione Conto Annuale per la Provincia ed enti convenzionati	n. elaborazioni	9	9	9
Elaborazione Monitoraggio Trimestrale dell' ente	n. elaborazioni	4	0	0
Elaborazione ed invio denuncia annuale Inail per la Provincia ed enti convenzionati	n. denunce elaborate	9	9	9

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2015 (se presente)	Valore atteso 2016	Ricognizione 31/12/2016
Dotazione Organica/Programmazione del fabbisogno di personale	n. decreti predisposti	9	non programmabile	4
Telelavoro	n. contratti sottoscritti/prorogati	2	non programmabile	5
Gestione fascicoli personali dei dipendenti ed ex dipendenti cessati	n. fascicoli gestiti	570	andamento costante	570
Ricostruzione stato giuridico dipendenti rientranti nella L.R. 13/2015	n. schede elaborate	0	ad incremento	120
Corsi concorsi/concorsi pubblici	n. partecipanti e n. assunzioni realizzate	0	non programmabile	0 <i>(stante il blocco normativo)</i>
Organizzazione e gestione selezione pubblica per ente privato convenzionato (MEGAS)				1
Selezioni pubbliche	n. contratti di lavoro sottoscritti per assunzioni a tempo indeterminato o determinato/trasferimenti per mobilità esterna in entrata	5	ad incremento	4
Trasferimenti di personale ad altre PP.AA.	n. trasferimenti per mobilità esterna in uscita (<i>a tempo parziale, o tempo pieno, temporanei e permanenti</i>) effettuati	18	non programmabile	127
Selezioni interne (<i>trasformazione rapporti di lavoro a tempo pieno/aumenti di orario di lavoro di dipendenti part-time/progressioni orizzontali, mobilità interne</i>)	n. rapporti di lavoro trasformati/reinquadramenti giuridici/economici effettuati/mobilità interne realizzate	19	ad incremento	17

Aumenti/Riduzione di orario lavorativo del personale part-time/Trasformazione rapporti di lavoro a tempo parziale	n. contratti di lavoro sottoscritti	6	ad incremento	48
Gestione congedi/aspettative/permessi diversi da quelli legati alla maternità e alle prerogative sindacali	n. congedi/aspettative / permessi autorizzati e/o gestiti	610	in diminuzione	3131
Gestione istituti legati alla maternità	n. richieste evase	1020	in diminuzione	1036
Ricostruzione permessi/congedi/ferie/permessi/malattie/aspettative/congedi, anche pregresse dei 120 dipendenti trasferiti alla Regione	n. schede elaborate e aggiornamenti effettuati	0	ad incremento	120
Supporto alla delegazione trattante di parte pubblica nelle riunioni con i sindacali	percentuale presenza rispetto alle riunioni indette	100%	in misura costante	100%
Supporto al dirigente nelle relazioni sindacali	Proposte di piattaforme di CCDI e accordi sindacali sottoposte alla parte pubblica	2	in aumento	6
Autorizzazione/pareri incarichi extra-lavorativi	n. incarichi extra lavorativi autorizzati/pareri effettuati	69	in riduzione	29
Elaborazione e aggiornamento regolamenti attinenti	n. regolamenti nuovi e n. regolamenti aggiornati	1	ad incremento	1
Revisione periodica delle strutture organizzative	n. movimenti effettuati	2000	in riduzione in attesa della riorganizzazione interna	1000
Pareri legali/ricerche giuridiche	n. pareri emessi	30	ad incremento	48
Gestione prerogative sindacali	n. permessi/aspettative e sindacali concesse/comunicazioni effettuate alle OO.SS.	290	andamento costante	337
Gestione degli orari di	n. tabelle orarie create/modificate	150	in riduzione	58

lavoro dei dipendenti				
Gestione presenze/assenze	n. cartellini dipendenti/lsu/megas/ato gestiti	600	in riduzione	575
Gestione compensi/indennità contrattuali e previste per legge	n. indennità contrattuali gestite rispetto a ciascun dipendente	10	andamento costante	10
Statistiche (<i>anagrafe/L.104/permessi sindacali/categorie protette/deleghe sindacali/scioperi/assenze per malattia</i>)	n. statistiche effettuate	18	andamento costante	18
Certificati di servizio	n. certificati rilasciati	15	andamento costante	19
Assolvimento obblighi di trasparenza del Servizio Personale	n. interventi effettuati	100	ad incremento	100
Protocollazione fascicolazione di competenza del Servizio e gestione	n. protocolli e fascicoli creati/gestiti	31 fascicoli/700 protocolli	ad incremento	64 Fascicoli/615 protocolli creati/1782 protocolli gestiti
Gestione e trasmissione fascicoli personali dipendenti trasferiti alla Regione	n. pratiche protocollate visionate	0	ad incremento (1000)	6000

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 11 - Altri servizi generali

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2015	Valore atteso 2016	Valore rilevato 31/12/2016
atti amministrativi contenzioso giudiziale	determinazioni	126	100	87
	nuove cause	117	70	74
difesa dell'ente conferimento incarichi	udienze a.p. 2.1	206	150	165
	nuovi incarichi a.p. 2.1	66	50	43

* I valori attesi 2016, in diminuzione rispetto al 2015, tengono conto del passaggio delle funzioni alla Regione Marche e del relativo subentro, anche nel contenzioso.

Descrizione	Redazione del Regolamento per l'incentivazione ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n.50/2016						
Scadenza	31/12/2016						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Ultimo valore osservato
		Redazione Regolamento				Redazione Regolamento	31/12/2016

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Analisi della attività tecniche incentivanti	31/12/2016
2	Redazione regolamento	31/12/2016

Aggiornamento Macro-azioni al 31/12/2016

N	Descrizione	Data di effettiva realizzazione o nuova scadenza
1	CONFERMATO	
2	CONFERMATO	

Descrizione	L'obiettivo è costituito dalla massima limitazione degli incarichi difensivi esterni, il cui raggiungimento potrà verosimilmente essere agevolato dal passaggio alla Regione delle funzioni non fondamentali e dal subentro nel contenzioso.						
Scadenza	31.12.2016						
Indicatore di risultato	Definizione Tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula Per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Ultimo valore osservato
	Numero incarichi difensivi esterni rispetto al totale	%	Interna	incarichi esterni / incarichi totali	Diminuzione incarichi esterni rispetto agli anni precedenti	Non definibile a priori	18%

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Incarichi difensivi esterni solo in caso di effettiva necessità e per situazioni particolari	31.12.2016

Aggiornamento Macro-azioni al 31/12/2016

N	Descrizione	Data di effettiva realizzazione o nuova scadenza
1	INCARICHI ESTERNI N. 3 (incarichi in 2° grado in prosecuzione dell'incarico già conferito in anni precedenti)	31.12.2016
2	INCARICHI UFF. LEGALE N. 12	
3	Si ritiene CONFERMATO l'obiettivo per le ragioni indicate al punto 1)	

Descrizione	Con l'obiettivo in esame si intende procedere al monitoraggio del contenzioso relativo alle funzioni trasferite alla Regione Marche ex L. 56/2014 (art. 1, comma 96, lett. c):“l'ente che subentra nella funzione succede anche nei rapporti attivi e passivi in corso, compreso il contenzioso”.						
Scadenza	31.12.2016						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Ultimo valore osservato
	Monitoraggio contenzioso relativo a funzioni trasferite	Atti	Interna		Subentro Regione nel contenzioso funzioni trasferite	31/12/2016	31/05/2016

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Monitoraggio delle cause relative alle materie trasferite con notifica dell'atto giudiziario a decorrere dall'1.4.2016	31.12.2016
2	Aggiornamento delle schede relative al contenzioso nelle materie trasferite	31.12.2016
3	Trasmissione delle schede alla Regione Marche	31.12.2016

Aggiornamento Macro-azioni al 31/12/2016

N	Descrizione	Data di effettiva realizzazione o nuova scadenza
	La Regione Marche non è subentrata nel contenzioso relativo alle materie ad essa trasferite. In particolare, nelle numerose cause pendenti in materia di danni da selvatici, viene contestato il difetto di legittimazione passiva della Provincia nella materia. Si resta in attesa delle disposizioni regionali.	31.12.2016

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Descrizione	Programmazione per l'A.S. 2016/17 di interventi di razionalizzazione nella gestione degli Istituti d'Istruzione Secondaria d 2° grado della provincia per ottimizzare l'utilizzo degli spazi e sviluppare condizioni di sostenibilità delle spese di funzionamento degli istituti d'istruzione secondaria di 2° grado						
Scadenza	31/12/2016						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula Per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Ultimo valore osservato
	Report Spese di gestione Ist. Scolastici	F/NF	Esterna/interna	F/NF	n. 1 Report	31/12/2016	ND
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula Per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Ultimo valore osservato
	Valutazioni e interventi da effettuare	F/NF	Esterna/interna	F/NF	n. 3 incontri e sopralluoghi	31/12/2016	ND

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	In collaborazione con Ufficio Economato analisi dei rendiconti relativi alle spese di funzionamento delle istituzioni scolastiche del triennio 2013-2015 per valutazioni in merito nuove modalità di gestione delle utenze scolastiche (in particolare utenze di energia elettrica)	30/04/2016
2	Acquisizione dati scolastici A.S. 2016/17	30/04/2016
3	Incontri con Servizio Edilizia Scolastica per valutazioni in merito fabbisogno e razionalizzazione spazi scolastici A.S. 2016/17	31/07/2016
4	Definizione con il Comune di Pesaro delle nuove modalità di utilizzo di palestre comunali e di proprietà provinciale da parte di istituzioni scolastiche e di Società sportive in orario extrascolastico.	31/12/2016

Aggiornamento Macro-azioni al 31/12/2016

N.	Descrizione	effettiva realizzazione o nuova scadenza
1	In collaborazione con Ufficio Economato analisi dei rendiconti relativi alle spese di funzionamento delle istituzioni scolastiche del triennio 2013-2015 per valutazioni in merito nuove modalità di gestione delle utenze scolastiche (in particolare utenze di energia elettrica)	31/07/16
2	Acquisizione dati scolastici A.S. 2016/17	30/04/16
3	Incontri con Servizio Edilizia Scolastica per valutazioni in merito fabbisogno e razionalizzazione spazi scolastici A.S. 2016/17	31/07/16
4	Predisposizione e acquisizione moduli firmati di volturazione delle utenze elettriche intestate alle Istituzioni Scolastiche (nuova macro azione)	30/09/16
5	Definizione con il Comune di Pesaro delle nuove modalità di utilizzo di palestre comunali e di proprietà provinciale da parte di istituzioni scolastiche e di Società sportive in orario extrascolastico.	31/12/16

Descrizione	Promuovere una cultura e una politica di raccolta fondi (fundraising) a beneficio delle Scuole che possa creare opportunità di sviluppo e valorizzazione dell'autonomia scolastica.						
Scadenza	31/12/2016						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità misura	Fonte del dato	Metodo/formula Per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Ultimo valore osservato
	Organizzazione di almeno 1 incontro informativo	F/NF	Esterna/interna	F/NF	1 incontro informativo	31/12/2016	ND

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Costituzione gruppo di lavoro per promuovere la cultura del fundraising nelle scuole	31/5/ 2016
2	Organizzazione incontri informativi sul tema del fundraising in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale	30/09/2016
3	Elaborazione di strumenti da mettere a disposizione delle Scuole per agevolare il fundraising	31/12/2016

Aggiornamento Macro-azioni al 31/12/2016

N	Descrizione	Data di effettiva realizzazione o nuova scadenza
1	confermato	31/12/2016
2	Realizzato un incontro informativo sul tema fundraising in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale indirizzato ai Dirigenti degli Istituti Scolastici Superiori nella giornata del 16/01/2017 in quanto per indisponibilità dei due relatori non è stato possibile rispettare la data del 31/12/2016. Si precisa che i relatori sono intervenuti a titolo gratuito.	16/01/2017
3	Confermato. La consegna dei materiali precedentemente elaborati alle scuole è stata fatta nella giornata del 16/01/2017	31/12/2016

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2015	Valore atteso 2016	Valore rilevato 31/12/2016
Interventi di verifica sugli impianti	n. interventi	89	80	64
Interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione	n. interventi	34	50	71
Progettazione degli interventi manutentivi	n. progettazioni	22	15	16
Progettazioni su finanziamenti vincolati	n. progettazioni	5	4	1
Direzione lavori e contabilizzazione delle progettazioni su finanziamenti vincolati	n. direzione lavori	5	4	1

Missione 04 -Istruzione e diritto allo studio
Programma 06 – Servizi ausiliari all’istruzione

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2015	Valore atteso 2016	Valore rilevato 31/12/2016
Interventi sulle palestre e piscine	n. interventi	7	10	3

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma 1 – Urbanistica e assetto del territorio

Descrizione	Inserimento di strumenti urbanistici generali dell'ente (PRG dei comuni) nel portale dell'ente						
Scadenza	31/12/2016						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula Per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Ultimo valore osservato
	Strumenti urbanistici generali (PRG) dei comuni pubblicati sul portale)	numero	Portale	conteggio	30	31/12/2016	/

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Definizione della piattaforma da inserire nella pagina web nel portale istituzionale	30/06/2016
2	Predisposizione dello spazio nella pagina web	31/10/2016
3	Inserimento dati	31/12/2016

Aggiornamento Macro-azioni al 31/12/2016

N	Descrizione	Data di effettiva realizzazione o nuova scadenza
1	Si è proceduto alla definizione della piattaforma da inserire nel portale istituzionale. Si è verificato l'accessibilità degli Strumenti urbanistici generali (PRG) dei comuni da pubblicare nel portale portale.	30/06/2016
2	Si è provveduto a predisporre lo spazio nella pagina web e difinito l'immagine più idonea per la consultazione	31/10/2016
3	Si è provveduto all'inserimento dei dati e l'inserimento delle informazioni nella pagina dedicata nel sito http://www.provincia.pu.it/fileadmin/grpmnt/1028/Stato_approvPRG_PPAR_2016.pdf	31/12/2016

Descrizione	Predisposizione elaborati per variante parziale al PTC per aggiornamento alle nuove disposizioni in materia di commercio e collaborazione con Servizio Ambiente per elaborazione cartografiche per la individuazione delle aree di localizzazione degli impianti di gestione rifiuti						
Scadenza	31/12/2016						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula Per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Ultimo valore osservato
	Predisposizione e trasmissione degli elaborati della variante parziale al PTC al Consiglio Provinciale per attivazione iter procedurale di approvazione	n.			Predisposizione e trasmissione degli elaborati della variante parziale al PTC al Consiglio Provinciale per attivazione iter procedurale di approvazione	31/12/2016	

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Redazione indagini sul traffico e mobilità in corrispondenza aree centrali di PTC vigente in collaborazione con Servizio Trasporti ed Ufficio Statistica; approfondimenti analitici, proposta per Ambito territoriale della Valle del Cesano e individuazione contenuti del rapporto preliminare di VAS in collaborazione con P.O. 9.0	31/03/2016
2	Redazione elaborazioni cartografiche per individuazione aree di localizzazione degli impianti di gestione dei rifiuti in collaborazione con Servizio Ambiente	30/04/2016
3	Attivazione delle procedure di VAS su variante parziale al PTC in collaborazione con P.O. 9.3	30/06/2016
4	Trasmissione al Consiglio Provinciale per adozione variante al PTC	30/10/2016
5	Attivazione delle procedure di approvazione della Variante parziale al PTC presso la Regione Marche	30/12/2016

Aggiornamento Macro-azioni al 31/12/2016

N	Descrizione	Data di effettiva realizzazione o nuova scadenza
1	Redazione indagini sul traffico e mobilità in corrispondenza aree centrali di PTC vigente in collaborazione con Servizio Trasporti ed Ufficio Statistica; approfondimenti analitici, proposta per Ambito territoriale della Valle del Cesano e individuazione contenuti del rapporto preliminare di VAS in collaborazione con P.O. 9.0 (Prot. n. 20382/2016)	31/03/2016
2	Redazione elaborazioni cartografiche per individuazione aree di localizzazione degli impianti di gestione dei rifiuti in collaborazione con Servizio Ambiente (Prot. n. 24049/2016)	28/04/2016
3	Attivazione delle procedure di VAS su variante parziale al PTC in collaborazione con P.O. 9.3 (Prot. n. 31183/2016)	15/06/2016
4	Alcuni dei Comuni della Val Cesano hanno esplicitato la necessità di procedere ad approfondimenti finalizzati alla definizione del livello di funzionalità della Strada Pergolese, aggiuntivi rispetto a quanto già elaborato con il Servizio Trasporti (oggi trasferito in Regione). Dovendosi quindi coinvolgere altro personale del Servizio Viabilità.	15/12/2016
5	Individuazione zone idonee alla localizzazione degli impianti smaltimento dei rifiuti e delle zone non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento – Predisposizione proposta da sottoporre all'attenzione del C.P. Sottoposizione alla Regione Marche bozza Variante parziale al PTC per aggiornamento alle nuove disposizioni in materia di commercio.	30/12/2016

Descrizione	Facilitazione all'accesso ai documenti amministrativi e alle informazioni attraverso news letter						
Scadenza	31/12/2016						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula Per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Ultimo valore osservato
	Redazione News letter	numero	Portale	conteggio	3	31/12/2016	/

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Redazione di news letter	31/12/2016

Aggiornamento Macro-azioni al 31/12/2016

N	Descrizione	Data di effettiva realizzazione o nuova scadenza
1	Redazione di N. 3 news letter http://www.provincia.pu.it/elenco/notizie/visualizza/2016/06/24/in-discussione-la-nuova-legge-regionale-sul-governo-del-territorio/ http://www.provincia.pu.it/elenco/notizie/visualizza/2016/08/11/-5496cb3228/ http://www.provincia.pu.it/elenco/notizie/visualizza/2016/09/20/dalle-citta-invivibili-alle-citta-sicure/	31/12/2016

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma 1 - Difesa del suolo

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2015	Valore atteso 2016	Valore rilevato 31/12/2016
rilascio certificazione avvenuta bonifica d.lgs 152/2006	n° certificati rilasciati di avvenuta bonifica	n.3	n.4	3
Pratiche di bonifica siti inquinati	n° pratiche istruite	n.31	n.40	51

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Descrizione	Controlli su scarichi industriali inquinanti sui fiumi						
Scadenza	31/12/2016						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula Per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Ultimo valore osservato
	Mappatura delle zone a rischio	relazione			Redazione del documento di mappatura delle zone a rischio	30/09/2016	-
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula Per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Ultimo valore osservato
	Realizzazione dei controlli	Verbale			n.1 controllo per ciascuna zona mappata	31/12/2016	Sono state gestite N. 138 pratiche, di cui: N. 20 interventi ad insediamenti produttivi, gestione rifiuti (smaltimento, recupero e trasporto) ed altro;

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Mappatura insediamenti industriali	30/09/2016
2	Redazione del documento di mappatura delle zone a rischio	30/09/2016
3	Realizzazione di n.1 controllo per ciascuna zona mappata	31/12/2016

Aggiornamento Macro-azioni al 31/12/2016

N	Descrizione	Data di effettiva realizzazione o nuova scadenza
1	confermato	
2	confermato	
3	confermato	

Incremento procedure semplificate in materia di autorizzazione paesaggistica ai sensi DPR 139/2010							
Descrizione							
Scadenza	31/12/2016						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Ultimo valore osservato
	Incentivazione e promozione utilizzo procedure semplificate	provvedimenti di autorizzazione paesaggistica semplificate		interna	Provvedimenti semplificati/ Totale provvedimenti	Incremento del 30% dell'ultimo valore osservato	31/12/2016

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Promuovere presso i Comuni e gli ordini professionali l'utilizzo quanto più esteso delle procedure di autorizzazione paesaggistica semplificata che consentono il dimezzamento dei tempi procedurali in caso di interventi edilizi minori	31/03/2016
2	Verificare per ogni richiesta di autorizzazione pervenuta, prima dell'avvio del procedimento, la possibilità di applicazione della procedura semplificata ai sensi del DPR 139/2010 sollecitandone l'eventuale presentazione da parte delle Ditte proponenti	31/12/2016
3	Procedere alla rapida istruttoria della pratica dando priorità alla conclusione dei procedimenti semplificati rispetto a quelli di carattere ordinario	31/12/2016

Aggiornamento Macro-azioni al 15/06/2016

N	Descrizione	Data di effettiva realizzazione o nuova scadenza
1	Promuovere presso i Comuni e gli ordini professionali l'utilizzo quanto più esteso delle procedure di autorizzazione paesaggistica semplificata che consentono il dimezzamento dei tempi procedurali in caso di interventi edilizi minori (Prot. n. 20042/2016 e Prot. n. 20077/2016)	31/03/2016
2	CONFERMATO	31/12/2016
3	CONFERMATO	31/12/2016

Aggiornamento Macro-azioni al 31/12/2016

N	Descrizione	Data di effettiva realizzazione o nuova scadenza
1	Promuovere presso i Comuni e gli ordini professionali l'utilizzo quanto più esteso delle procedure di autorizzazione paesaggistica semplificata che consentono il dimezzamento dei tempi procedurali in caso di interventi edilizi minori (Prot. n. 20042/2016 e Prot. n. 20077/2016)	31/03/2016
2	CONFERMATO	31/12/2016
3	CONFERMATO	31/12/2016

Descrizione	Implementazione dei controlli sull'ambiente						
Scadenza	31/12/2016						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula Per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Ultimo valore osservato
	Redazione resoconto annuale sui risultati			interna		Redazione resoconto annuale sui risultati	31.12.2016

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Incontro col personale per illustrazione linee guida assegnate per raggiungere obiettivo	31.01.2016
2	attuazione dei controlli	31.12.2016
3	Redazione resoconto annuale sui risultati ottenuti dai controlli effettuati	31.12.2016

Aggiornamento Macro-azioni al 31/12/2016

N	Descrizione	Data di effettiva realizzazione o nuova scadenza
1	confermato	
2	confermato	
3	confermato	

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2015	Valore atteso 2016	Valore rilevato 31/12/2016
Istruttorie pratiche VAS	Richieste di procedura di verifica di assoggettabilità a VAS	10	10	14
	Richieste di procedura di VAS	4	2	2
	Richieste di esclusione dalle procedure di VAS	29	29	32
Iniziative di valorizzazione ambientale e di educazione didattica	N° iniziative realizzate	/	n.2	Non sono state organizzate iniziative perché la Regione Marche nell'anno scolastico 2015/2016 non ha stanziato contributi Infea; la Provincia non aveva fondi propri per garantire tale obiettivo.

Attività di Vigilanza per la tutela ecologica e ambientale	n. controlli effettuati	451	480	307
	n. sanzioni erogate	66	70	115
	n. controlli ad impianti fotovoltaici	Dato non disponibile	12	0
Attività di gestione del contenzioso in collaborazione con l'ufficio legale	n. notifiche	400	500	700
Istruttorie pratiche di Valutazione impatto Ambientale	Numero procedimenti gestiti inerenti le Valutazioni di Impatto Ambientale (VIA)	19	costante	15 di cui 9 conclusi
Istruttorie pratiche di di Valutazione d'incidenza	Numero procedimenti gestiti inerenti la Valutazione di Incidenza	28	In aumento	122 di cui 104 conclusi
Istruttorie pratiche di autorizzazioni, accertamenti e nulla osta paesaggistici	Numero procedimenti gestiti inerenti autorizzazioni, accertamenti e nulla osta paesaggistici	125	costante	116 gestite di cui 89 conclusi

Missione 9 - Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente

Programma 03 - Rifiuti

Descrizione	Verifica del rispetto della normativa e attivazione procedure per incasso somme non introitate inerenti il pagamento annuale relativo all'anno 2016 dei diritti di iscrizione al registro provinciale delle imprese che effettuano il recupero dei rifiuti						
Scadenza	31/12/2016						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Ultimo valore osservato
	Recupero diritti iscrizione imprese recupero rifiuti	n°soggetti morosi/somma recuperata	Banca dati		Recupero integrale delle somme non introitate	entro il 31/12/2016	

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Controllo di tutti i pagamenti effettuati dai soggetti obbligati al pagamento annuale dei diritti di iscrizione al registro provinciale delle imprese che effettuano il recupero dei rifiuti	31/10/2016
2	attivazione delle procedure per il recupero dei diritti di iscrizione non versati	30/11/2016
3	attivazione dei procedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività in caso di mancato pagamento del diritto di iscrizione annuale secondo quanto previsto dalla normativa di settore	31/12/2016

Aggiornamento Macro-azioni al 31/12/2016

N.	Descrizione	Data di effettiva realizzazione o nuova scadenza
1	CONFERMATO	15/11/2016

Motivazione e finalita' delle scelte

Garantire il rispetto della normativa in materia di rifiuti che prevede il pagamento di un diritto annuale a favore della Provincia per la tenuta del registro delle imprese che effettuano il recupero dei rifiuti in procedura semplificata.

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2015	Valore atteso 2016	Valore rilevato 31/12/2016
Iscrizione al Registro delle "Procedure semplificate" per il recupero dei rifiuti pericolosi e non	N° di iscrizioni adottate	17	20	16
Gestione riscossione del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti, trasferimento delle quote spettanti alla Regione e incameramento delle quote di spettanza provinciale	n. atti riguardanti la gestione del tributo	22	22	20
Valutazione istanze per il rilascio di autorizzazioni rifiuti in ambito AUA	n. autorizzazioni AUA	24	25	10
Rilascio autorizzazioni per impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti	n° autorizzazioni rilasciate	15	15	21
Rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) riguardanti gli impianti di gestione dei rifiuti	n° autorizzazioni rilasciate	19	10	8

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 04 - Servizio idrico integrato

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2015	Valore atteso 2016	Valore rilevato 31/12/2016
Rilascio autorizzazioni allo scarico reflui urbani ed industriali recapitanti in acque superficiali o su suolo d.lvo 152/06 e smi art. 124	N° autorizzazioni rilasciate	7	Non previste in quanto andranno tutte in AUA	-----
Valutazione istanze per il rilascio di autorizzazioni acque in ambito AUA	n. autorizzazioni AUA	232	250	272

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Descrizione	Coordinamento, supporto amministrativo e tecnico alle Unioni Montane e gestori di Aree Protette						
Scadenza	31.12.2016						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula Per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Ultimo valore osservato
	Numero consulenze e pareri	n.		/	n.10 istruttorie	31/12/2016	
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula Per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Ultimo valore osservato
	Adozione definitiva misure di conservazione dei SIC e ZPS				Adozione definitiva misure di conservazione dei SIC e ZPS		Adozione definitiva misure di conservazione dei SIC presenti nella Provincia.

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Monitoraggi floristici e vegetazionali a favore di Unioni Montane, Aree Protette e Comuni.	31.12.2016
2	Redazione definitiva delle misure di conservazione dei SIC presenti nella Provincia	31.12.2016

Aggiornamento Macro-azioni al 31/12/2016

N	Descrizione	Data di effettiva realizzazione o nuova scadenza
1	Realizzazione dei monitoraggi floristici e vegetazionali a favore di Unioni Montane, Aree Protette e Comuni .- Invio report alla Regione	31.12.2016
2	Adozione definitiva delle misure di conservazione dei seguenti SIC (Siti di Importanza Comunitaria) presenti nella Provincia di Pesaro e Urbino: IT5310006 - Colle S. Bartolo - IT5310007 - Litorale della Baia del Re; IT5310008 - Corso dell'Arzilla - IT5310009 - Selva di S. Nicola; IT5310012 - Montecalvo in Foglia - IT5310013 - Mombaroccio; IT5310015 - Tavernelle sul Metauro - IT5310016 - Gola del Furlo; IT5310022 - Fiume Metauro da Piano di Zucca alla foce IT5310015 - Tavernelle sul Metauro - IT5310016 - Gola del Furlo; IT5310022 - Fiume Metauro da Piano di Zucca alla Foce	20.05.2016
	Redazione delle Misure di Conservazione delle seguenti Zone di Protezione Speciale (ZPS) presente nel territorio provinciale: IT5310011 - ZPS13 - Bocca Serriola IT5310018 - ZPS15 - Serre del Burano IT5310022 - ZPS05 - Fiume Metauro da Piano di Zucca alla foce IT5310024 - ZPS02 - Colle San Bartolo e litorale pesarese IT5310025 - ZPS04 - Calanchi e praterie aride della media Valle del Foglia IT5310026 - ZPS06 - Monte Carpegna e Sasso Simone e Simoncello IT5310027 - ZPS07 - Mombaroccio e Beato Sante IT5310028 - ZPS08 - Tavernelle sul Metauro - IT5310029 - ZPS09 - Furlo - IT5310030 - ZPS10 - Monte Nerone e Monti di Montiego IT5310031 - ZPS14 - Monte Catria, Monte Acuto e Monte della Strega	31.03.2017

Descrizione	Semplificazione delle procedure adottando una modulistica semplificata per il cittadino ed il supporto alla compilazione.						
Scadenza	31.12.2016						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte dato	Metodo/formula Per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica realizzazione	Ultimo valore osservato
	Elaborazione di 3 moduli semplificati				Elaborazione di 3 moduli semplificati	31/07/2016	
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte dato	Metodo/formula Per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Ultimo valore osservato
	numero pratiche evase a seguito dell'adozione dei suddetti moduli				Numero 10 pratiche evase	31/12/2016	/

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

	Descrizione	Scadenza
1	Elaborazione dei moduli semplificati relativi ai nulla osta previsti dal Piano di Gestione della Riserva del Furlo	31.12.2016
2	Elaborazione dei moduli semplificati relativi al risarcimento danni da fauna selvatica	31.12.2016
3	Elaborazione dei moduli semplificati relativi a recinzioni e filo elettrificato	31.12.2016

Aggiornamento Macro-azioni al 31/12/2016

N	Descrizione	Data di effettiva realizzazione o nuova scadenza
1	Modulo autorizzazione trasporto armi	29/12/2016
2	Modulo richiesta attività agro-silvo-pastorali	29/12/2016
3	Modulo richiesta attività scientifiche	29/12/2016
4	Modulo richiesta attività turistico-ricreative	29/12/2016
5	Modulo richiesta patrimonio insediativo e paesaggio	29/12/2016
6	Modulo richiesta riprese video e fotografiche	29/12/2016
7	Modulo autorizzazione sorvolo	29/12/2016
8	Modulo richiesta uso del territorio	29/12/2016
9	Modulo richiesta contributo colture a perdere 2017	29/12/2016
10	Modulo richiesta contributo recinzioni 2017	29/12/2016
11	Modulo domanda risarcimento danni	29/12/2016
12	Modulo dichiarazione de minimis	29/12/2016

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2015	Valore atteso 2016	Valore rilevato 31/12/2016
Gestione territorio	Rilascio autorizzazioni	n. 9	n. 9	8
	Valutazioni di incidenza	n. 3	n. 3	2
Gestione fauna selvatica	Rilascio autorizzazioni	n. 57	n. 2	24
	Determine per acquisti culture a perdere	n. 4	n. 4	6
	Stesura Piano annuale di gestione del Cinghiale	n. 1	n. 1	1
Manifestazioni/eventi sportivi.	Rilascio autorizzazioni	n. 8	n. 8	2
	Determine Furlo JAZZ e ViviFurlo	n. 2	n. 2	2
	Decreti Furlo JAZZ e ViviFurlo	n. 2	n. 2	2
	Incontri organizzativi con le Associazioni	n. 5	n. 5	5
CETS (Carta Europea Turismo Sostenibile). Attività per l'acquisizione della Carta Europea sul turismo sostenibile.	Conclusione del rapporto diagnostico da presentare in sede di Valutazione.	n. 1	n.1	3
	Accordi con i partner per la stesura del calendario azioni 2015	n. 1	n.1	2
Lavori scientifici	Decreto per approvazione progetto sul monitoraggio sonoro avifauna. Monitoraggio avifauna fluviale.	n. 2	n.2	6
	Determina impegno di spesa per rilascio contributo Università di Urbino per monitoraggio avifauna e monitoraggio avifauna fluviale.	n. 2	n. 2	6
Educazione ambientale	Decreto di approvazione del Progetto "A scuola nella Riserva"	n. 1	n. 1	0
	Determina di impegno per realizzazione Progetto "A scuola nella Riserva"	n. 1	n. 1	3
	Organizzazione escursioni didattiche	n. 58 (escursioni)	n. 60 (escursioni)	30
	Organizzazione attività didattica nelle scuole	n. 18 (classi)	n. 20 (classi)	10
Rifugio Ca' i Fabbri	Gestione prenotazioni.	n. 19.	n. 20	17
Manutenzione territorio e immobili della Riserva del Furlo	Determine per Manutenzione strade;Manutenzione sentieri; Manutenzione auto; Manutenzione immobili (Ca' i Fabbri, Museo del Territorio).	n. 21	n. 20	44

	Decreti per Manutenzione strade;Manutenzione sentieri; Manutenzione auto; Manutenzione immobili (Ca' i Fabbri, Museo del Territorio).	n. 4	n. 4	10
Pubblicazione libri	Decreto per approvazione progetto di un Opera artistico\didattica sugli aspetti naturalistici della Riserva	n. 1	n. 1	0
	Determina per approvazione progetto di un Opera artistico\didattica sugli aspetti naturalistici della Riserva	n. 1.	n. 1.	0

Missione 9 - Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente
Programma 08 - Qualità dell'Aria e Riduzione dell'Inquinamento

Descrizione	Revisione delle procedure semplificate per le emissioni in atmosfera di cui all'Autorizzazione Generale art. 272 D.Lgs. 152/06						
Scadenza	31/12/2016						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità misura	Fonte del dato	Metodo/formula Per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Ultimo valore osservato
	Redazione documento amministrativo delle procedure semplificate		Banca dati P.O. prevenzione inquinamento atmosferico ed acustico, disposizioni normative e regolamentari.		Approvazione documento	Annuale	

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Studio, analisi e valutazioni necessarie per procedere alla Revisione delle procedure semplificate per le emissioni in atmosfera di cui all'Autorizzazione Generale art. 272 D.Lgs. 152/06	31/08/2016
2	Stesura del documento di Revisione per l'approvazione e l'applicazione delle procedure semplificate entro il 31/12/2016	31/12/2016

Aggiornamento Macro-azioni al 31/12/2016

N	Descrizione	Data di effettiva realizzazione o nuova scadenza
1	CONFERMATO	09/12/2016
2	CONFERMATO	20/12/2016

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2015	Valore atteso 2016	Valore rilevato 31/12/2016
Monitoraggio pollini aerodispersi	n. bollettini pubblicati per il monitoraggio dei pollini aerodispersi	n°48	n°48	n°45 Non si è raggiunto il valore atteso causa Trasloco Ufficio e ripristino del Laboratorio
Valutazione dichiarazioni per ridotto inquinamento atmosferico (autorizzazione generale)	n. nota di riscontro allo Sportello Unico (SUAP)	n°185	n°80	n°130
Valutazione istanze per il rilascio di autorizzazioni alle emissioni in ambito AUA	n. autorizzazioni AUA	n°34	n°30	n°48

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità'

Programma 4 - Altre modalita' di trasporto

Descrizione	Revisione, semplificazione e standardizzazione modulistica, procedure interne e interfaccia web con l'utenza delle funzioni relative al trasporto privato già svolte dagli Uffici 8.0.2 e 8.0.3 con 1e corrispondenti voci riferite all'Ufficio 5.1.4.						
Scadenza	31/12/2016						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula Per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Ultimo valore osservato
	Modulistica e pagine web			Conteggio modelli nuovi/aggiornati e pubblicati nel sito Internet - Conteggio pagine web soppresse/modificate/creat e nel sito Internet	45 50	01/05/2016 – 31/12/2016	20 87

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
	Analisi modulistica esistente	31/08/2016
	Redazione nuova modulistica	31/10/2016
	Revisione pagine web	15/11/2016
	Produzione/aggiornamento pagine web con pubblicazione della nuova modulistica	31/12/2016

Aggiornamento Macro-azioni al 31/12/2016

N	Descrizione	Data di effettiva realizzazione o nuova scadenza
1	Analisi modulistica esistente	CONFERMATO
2	Redazione nuova modulistica	CONFERMATO
3	Revisione pagine web	CONFERMATO
4	Produzione/aggiornamento pagine web con pubblicazione della nuova modulistica	CONFERMATO

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2015	Valore atteso 2016	valore rilevato 2016
commissioni ed esami nell'ambito dei trasporti	n. abilitazioni professionali rilasciate per: -esercizio dell'attività di consulenza automobilistica L.R. 264/91; - servizio di taxi e ncc fino a 9 posti ai sensi L.R.10/98; esame insegnanti ed istruttori di autoscuole	2	2	0
officine di Revisione	n. controlli e n. autorizzazioni attività di revisione auto	50	50	85
attività amm.va esercizio autoscuole	n. autorizzazioni rilasciate e n. controlli effettuati	221	221	154
attività amm.va esercizio scuole nautiche	n. autorizzazioni rilasciate e n. controlli effettuati	0	1	1
attività amm.va esercizio agenzie pratiche auto	n. autorizzazioni rilasciate e n. controlli effettuati	72	72	41
Rilascio licenze autotrasporto merci conto proprio	n. licenze rilasciate	240	250	264
Esami per conseguimento titolo autotrasportatori	n. candidati esaminati	58	60	57

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2015	Valore atteso 2016	Valore rilevato 31/12/2016
Progettazione sistemazione frane, strade	n. progettazioni, n. direzioni lavori, n. contabilità lavori	8	10	10
Gestione e manutenzione parco mezzi operativi	n. interventi sui mezzi	41	35	28
Gestione Cementeria Provinciale	n. manufatti stradali	2203	800	451
Gestione Laboratorio di Segnaletica	n. manufatti segnaletica	1408	700	587
Supporto ad altri Enti	n. interventi	2	2	3
Manutenzione di aree di pertinenza stradale degli edifici e parchi	n. interventi	4	20	12

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma 08 - Cooperazione e associazionismo

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2015	Valore atteso 2016	Valore rilevato 2016
Selezione volontari (SCR su Garanzia Giovani)	n. domande pervenute	229	0	0
	n. volontari avviati al servizio	36	0	0
Gestione volontari (presenze, malattie, permessi, infortuni, trasferte, formazione)	n. fascicoli personali gestiti	40 (SCN)	0	0
		18 (SCR)	0	0
		n. 36 (SCR su Garanzia Giovani)	n. 36 (SCR su Garanzia Giovani)	n. 36
Gestione, monitoraggio e rendicontazione progetti in materia di Emigrazione, Cooperazione Internazionale	n° progetti gestiti/rendicontati	4	4	4
	n° soggetti coinvolti	9 (di cui n.3 settore privato e n.6 settore pubblico)	9 (di cui n.3 settore privato e n.6 settore pubblico)	9 n.3 settore privato e n.6 settore pubblico

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma 03 – sostegno all’occupazione

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2015	Valore atteso 2016	Valore rilevato 31/12/2016
Controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale	Redazione e approvazione del Codice di Comportamento contro mobbing molestie sessuali, morali comportamenti discriminatori	0	1	Vedi nota
	Rinnovo protocollo tra direzione territoriale lavoro e Consiglieria di Parità	1	1	1
	Rinnovo del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni 2016/2020	1	1	Avviato iter per il rinnovo Comitato

Nota: La bozza del Decreto di approvazione del *Codice di Comportamento contro il mobbing e le molestie sessuali, morali e comportamenti discriminatori* e il codice stesso, **sono stati redatti** e completati a fine 2015. Il Codice si trova all’ Ufficio Affari Generali, Giuridici e disciplinari per gli opportuni controlli.

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 02 - Caccia e pesca

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2015	Valore atteso 2016	Valore rilevato 31/12/2016
Attività di Vigilanza e controllo venatorio	n. controlli effettuati	1.606	1.610 (Dall' 1.4.2016 materia di competenza regionale. Dato atteso condizionato dai programmi operativi regionali)	1273
	n. sanzioni rilevate	337	330 (Dall' 1.4.2016 materia di competenza regionale. Dato atteso condizionato dai programmi operativi regionali)	724
Attività di Vigilanza e controllo ittico	n. controlli effettuati	228	240 (Dall' 1.4.2016 materia di competenza regionale. Dato atteso condizionato dai programmi operativi regionali)	164
	n. sanzioni erogate	9	12 (Dall' 1.4.2016 materia di competenza regionale. Dato atteso condizionato dai programmi operativi regionali)	8

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 01 - Fonti energetiche

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2015 (se presente)	Valore atteso 2016	Valore rilevato 31/12/2016
Verifica ottemperanza prescrizioni inserite nelle autorizzazioni Uniche ex D.Lgs. 387/2003	N. controlli documentali N. impianti controllati	90 31	Da valutare risorse e personale	92 32
Verifica validità delle garanzie finanziarie relative a impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili autorizzati ex D.Lgs. 387/2003	N. controlli documentali	42	50	60
Razionalizzazione archivio	N. fascicoli inviati agli atti	86	40	42
Coordinamento dei Comuni per il "Patto dei sindaci"	N. piani di azione per l'energia sostenibile in forma aggregata	n.3	n.2 nuovi PAES	PAES "Comuni del Candigliano" costituito dai Comuni di Acqualagna, Apecchio, Piobbico - PAES dell'Unione Bassa Val Foglia" costituito dai Comuni di Montellabate e Vallefoglia.
Coordinamento dei Comuni per il "Patto dei sindaci"	N. corsi di formazione riguardante il Conto Energia	/	n.1	n. 1 seminario diagnosi energetica
Coordinamento dei Comuni per il "Patto dei sindaci"	N. piani di azione per l'energia sostenibile in forma aggregata	n.3	n.2 nuovi PAES	PAES "Comuni del Candigliano" dai Comuni di Acqualagna, Apecchio, Piobbico - PAES dell'Unione Bassa Val Foglia" Comuni di Montellabate e Vallefoglia.
Coordinamento dei Comuni per il "Patto dei sindaci"	N. corsi di formazione riguardante il Conto Energia	/	n.1	n. 1 seminario diagnosi energetica n.1 convegno su risparmio energetico

RENDICONTAZIONE OBIETTIVI 2016

Responsabile: Benini Rita

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 1 - Organi istituzionali

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato nel 2015	Valore atteso 2016	Valore rilevato 31/12/2016
Gestione del Consiglio Provinciale	n. Consigli	n. 17	n.12	n. 12
Attività connessa alla formazione delle Delibere Consiliari	n. delibere consiliari	n. 43	n. 30	n. 34
Gestione inviti pervenuti alla Presidenza da inoltrare per delega ai Consiglieri Provinciali	n. inviti	n. 87 (da settembre a dicembre)	n. 160	n. 120
Gestione Assemblea dei Sindaci	n. riunioni/verbali	n. 5	n. 5	n. 3
Attività connessa alla formazione delle delibere dell'Assemblea dei Sindaci	n. deliberazioni	n. 7	n. 5	n. 2
Registro ordini del giorno	n. ordini del giorno	n. 8	n. 3 ordini del giorno	
Gestione sedute esame proposte decreti di governo	n. sedute	n. 49	n. 44	n. 42
Decreti presidenziali di governo	n. decreti presidenziali di governo	n. 246	n. 165	n. 235
Predisposizione dei decreti presidenziali di nomina di rappresentanti dell'Ente	n. nomine/designazioni effettuate	n. 7	n. 10	n. 9

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali di gestione
Programma 02 - Segreteria generale

Descrizione	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2016-2018, in base alle linee guida di cui alla Determinazione ANAC n. 12 del 28/10/2015 – Aggiornamento, attuazione di misure, monitoraggi e controlli ispettivi						
Scadenza	31/12/2016						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula Per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Ultimo valore osservato
	Approvazione del Piano e pubblicazione del Piano sul sito dell'Ente entro i termini					Approvazione del Piano e pubblicazione del Piano sul sito dell'Ente entro i termini	31/01/2016
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula Per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Ultimo valore osservato
	Relazioni annuali a consuntivo				3		

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Redazione del Piano in attuazione delle linee guida, approvate con la Determinazione ANAC n. 12 del 28/10/2015.	31/01/2016

2	Redazione di direttive, misure, note e lettere esplicative ai servizi interni e ai Comuni del territorio al fine di esplicitare la programmazione del piano	31/12/2016
3	Relazione annuale del RPC a consuntivo delle attività svolte nel corso dell'anno.	15/12/2016
4	Relazione esplicativa in attuazione del PTPC 2016-2018	15/12/2016
5	Relazione RPC ANAC	15/12/2016
6	Formazione – webinar ai dirigenti, alle P.O. o loro eventuali delegati	31/12/2016

Aggiornamento Macro-azioni al 31/12/2016

N.	Descrizione	Data di effettiva realizzazione o nuova scadenza
1	Redazione del Piano in attuazione delle linee guida, approvate con la Determinazione ANAC n. 12 del 28/10/2015.	31/01/2016
2	Redazione di direttive, misure, note e lettere esplicative ai servizi interni e ai Comuni del territorio al fine di esplicitare la programmazione del piano	30/07/2016
3	Relazione annuale del RPC a consuntivo delle attività svolte nel corso dell'anno.	13/12/2016
4	Relazione esplicativa in attuazione del PTPC 2016-2018	13/12/2016
	Relazione RPC ANAC (prorogati i termini di pubblicazione al 16/01/2017)	16/01/2017
	Formazione – webinar ai dirigenti, alle P.O. o loro eventuali delegati	30/11/2016

Descrizione	Progetto Thetis – costruzione di una piattaforma interattiva rivolta ai Comuni del territorio.						
Scadenza	31/12/2016						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula Per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Ultimo valore osservato
		Installazione di una piattaforma interattiva on line		interna		Installazione di una piattaforma interattiva on line	

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Costruzione dei contenuti necessari alla piattaforma e sperimentazione interna	31/12/2016
2	Incontri tavolo di lavoro costituito con Decreto di Governo del Presidente n. 141 del 28/07/2015	31/12/2016

Aggiornamento Macro-azioni al 31/12/2016

N	Descrizione	Data di effettiva realizzazione o nuova scadenza
1	Costruzione dei contenuti necessari alla piattaforma e sperimentazione interna	06/09/2016
2	Incontri tavolo di lavoro costituito con Decreto di Governo del Presidente n. 141 del 28/07/2015	06/09/2016

Descrizione	Riorganizzazione della gestione delle sale provinciali						
Scadenza	31/12/2016						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula Per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Ultimo valore osservato
	Approvazione nuovo Regolamento				Approvazione nuovo Regolamento	30/05/2016	
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula Per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Ultimo valore osservato
	Aumento entrate dell'Ente	euro	interna		6.000,00	31/12/2016	5.000,00

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Analisi della situazione esistente	30/05/2016
2	Individuazione di una nuova modalità di concessione per snellire le procedure	30/05/2016
3	Redazione nuovo regolamento	30/05/2016
4	Individuazione di personale tecnico interno per lo svolgimento del servizio di assistenza audio, video e guardiania.	30/05/2016
5	Gestione richieste sale e rilascio concessione	31/12/2016

Aggiornamento Macro-azioni al 31/12/2016

N	Descrizione	Data di effettiva realizzazione o nuova scadenza
1	Analisi della situazione esistente	30/04/2016
2	Individuazione di una nuova modalità di concessione per snellire le procedure	30/04/2016
3	Redazione nuovo regolamento	10/05/2016
4	Individuazione di personale tecnico interno per lo svolgimento del servizio di assistenza audio, video e guardiania.	13/05/2016
5	Approvazione nuovo regolamento	20/05/2016
6	Gestione richieste sale e rilascio concessione	31/12/2016

Descrizione	Modifica Statuto dell'Ente						
Scadenza	31/12/2016						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità misura	Fonte dato	Metodo/formula Per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Ultimo valore osservato
	Approvazione modifiche/integrazioni allo Statuto dell'ente				Approvazione modifiche/integrazioni allo Statuto dell'ente		

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Analisi dello Statuto	31/12/2016
2	Modifica della disciplina di funzionamento dell'Assemblea dei Sindaci	31/12/2016

Aggiornamento Macro-azioni al 31/12/2016

N	Descrizione	Data di effettiva realizzazione o nuova scadenza
1	Analisi dello Statuto	20/07/2016
2	Approvazione modifiche Statuto	29/07/2016
2	Modifica della disciplina di funzionamento dell'Assemblea dei Sindaci (entrata in vigore Statuto)	05/09/2016

Motivazione e finalita' delle scelte:

Adeguamento dello Statuto caratterizzato dalla diversa organizzazione delle funzionalità di governo nell'ambito delle disposizioni di legge

Descrizione	Elezione del Consiglio provinciale anno 2016 (Legge 56/2014) Attività nell'ambito dell'Ufficio Elettorale, presieduto dal Segretario Generale, in vista delle elezioni del Consiglio Provinciale anno 2016 (Legge n. 56/2014). <i>(obiettivo sottoposto a condizione sospensiva, le future scelte governative potrebbero ritenere di non effettuare questa tornata elettorale)</i>						
Scadenza	31/12/2016						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula Per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Ultimo valore osservato
	Proclamazione degli eletti				Proclamazione degli eletti		

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Verifica corpo elettorale	31/12/2016
2	Predisposizione delle liste elettorali con la verifica delle candidature	31/12/2016
3	Predisposizione delle schede di votazione, dei verbali e degli stampati necessari;	31/12/2016
4	Assistenza alle operazioni di votazione,	31/12/2016
5	Scrutinio dei risultati e proclamazione degli eletti.	31/12/2016

Aggiornamento Macro-azioni al 31/12/2016

N	Descrizione	Data di effettiva realizzazione o nuova scadenza
	Elezioni effettuate in data 8 gennaio 2017	
1	Verifica corpo elettorale	16/12/2016-02/01/2017
2	Predisposizione delle liste elettorali con la verifica delle candidature	20/12/2016
3	Predisposizione delle schede di votazione, dei verbali e degli stampati necessari;	22/12/2016
4	Assistenza alle operazioni di votazione,	08/01/2017
5	Scrutinio dei risultati e proclamazione degli eletti.	08/01/2017

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato nel 2015	Valore atteso 2016	Valore rilevato 31/12/2016
Rapporti/Supporto Amministrativo ai Servizi Interni	n. direttive n. osservazioni, comunicazioni specifiche agli uffici	n. 7 n. 45	n. 5 n. 40	n. 5 n. 43
Attività di rogito per i contratti dell'Ente	n. rogiti	n. 27	n. 17	n. 15

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione **Programma 11 - Altri servizi generali**

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato nel 2015	Valore atteso 2016	Valore rilevato 31/12/2016
Controllo atti per sorteggio ai fini del Controllo di Regolarità amministrativa	n. degli atti sorteggiati e controllati	n. 136	n. 177	217
Produzione Report attività di controllo	n. dei report dell'attività di controllo	n. 2	n. 2	2

RENDICONTAZIONE OBIETTIVI 2016

Responsabile: Sorbini Sandro

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Descrizione	Progetto biennale (anno 2015/2016) - La rete stradale provinciale deve rispondere ai principi di classificazione amministrativa e funzionale previsti dall'art. 2 del Nuovo Codice della Strada. Con il nuovo assetto istituzionale dell'ente (di area vasta) di secondo livello, la classificazione esistente deve essere verificata, secondo il principio di sussidiarietà, ma anche di differenziazione e di adeguatezza organizzativa all'esercizio dei compiti attribuiti						
Scadenza	30/12/2016						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula Per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Ultimo valore osservato
	Report finale pubblicato	km	rilevazione	Lric/Ltot	400	31/12/2016	Rr

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Rilevazione del TGM (traffico giornaliero medio) delle strade provinciali – per stralci progressivi – analisi per comparti omogenei della rete stradale	30/06/2016
2	Definizione di un modello organizzativo della rete stradale provinciale, con attribuzione del livello istituzionale idoneo all'esercizio dei compiti attribuiti al gestore della strada	31/12/2016

Aggiornamento Macro-azioni al 31/12/2016

N	Descrizione	Data di effettiva realizzazione o nuova scadenza
1	REALIZZATO	
2	REALIZZATO	

Descrizione	Trasferimento delle strade ex ANAS alla Regione e nuova modalità di gestione						
Scadenza	31/12/2016						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula Per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Ultimo valore osservato
	Affidamento servizio		amministrativi		Affidamento servizio	30/11/2016	

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Incontri tecnici per la definizione dello schema di convenzione	30/03/2016
2	Definizione della consistenza del patrimonio da trasferire	30/06/2016
3	Definizione delle risorse finanziarie per la gestione	30/06/2016
4	Gestione della convenzione e affidamento lavori	31/07/2016
5	Supporto per trasferimento strade ad ANAS	31/12/2016

Aggiornamento Macro-azioni al 31/12/2016

N	Descrizione	Data di effettiva realizzazione o nuova scadenza
1	REALIZZATO	
2	REALIZZATO	
3	REALIZZATO	
4	REALIZZATO	
5	REALIZZATO	

Descrizione	Lavori di ripristino e miglioramento sismico del ponte dei Conciatori ad Urbania sulla SP. 4 "Metaurensis" dal km 15+300 già chiuso per crolli parziali nel mese di giugno 2015						
Scadenza	31/12/2016						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità misura	Fonte del dato	Metodo/formula Per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Ultimo valore osservato
		Definizione struttura organizzativa		amministrativi			Definizione struttura organizzativa

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Definizione di gruppi studio ed operativi	30/03/2016
2	Approntamenti ed adeguamenti itinerario alternativo	31/12/2016
3	Alta sorveglianza progettazione esterna e ispezioni/sopralluoghi	30/10/2016
4	Acquisizione pareri e permessi di costruzione	30/06/2016
5	Procedure di appalto	31/07/2016
6	Inizio lavori	31/08/2016
7	Riapertura ponte	31/12/2016

Aggiornamento Macro-azioni al 31/12/2016

N	Descrizione	Data di effettiva realizzazione o nuova scadenza
1	REALIZZATO	
2	REALIZZATO	
3	REALIZZATO	
4	REALIZZATO	
5	REALIZZATO	
6	REALIZZATO	
7	Riapertura ponte: non realizzato in quanto l'impresa ha dichiarato l'autofallimento	

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2015	Valore atteso 2016	Valore rilevato 31/12/2016
controllo e tutela uso strade	n. verbali per controllo e tutela uso strade	10	8	4
ripristino stato dei luoghi per sinistro	n. interventi per ripristino stato dei luoghi per sinistro	54	46	197
autorizzazioni cantieri stradali	n. autorizzazioni/n. cantieri stradali	115	90	120
manifestazioni ed eventi	n. autorizzazioni per manifestazioni ed eventi	110	100	120
ordinanze traffico/viabilità	n. ordinanze traffico/viabilità	61	55	41
accertamento tecnico a seguito di incidenti	n. accertamenti	150	119	130
verbali di accertamento danni	n. verbali di accertamento danni	194	60	140
autorizzazioni per transito macchine operatrici agricole, industriali, ecc.	n. provvedimenti autorizzatori per transito macchine operatrici agricole, industriali, ecc.	macchine agricole n. 453	macchine agricole n. 200	macchine agricole n. 222
		macchine operatrici n. 29	macchine operatrici n. 10	Macchine operatrici n. 26
		mezzi d'opera n. 43	mezzi d'opera n. 20	mezzi d'opera n. 39
autorizzazioni per il transito dei veicoli eccezionali	n. provvedimenti autorizzatori per il transito dei veicoli eccezionali	integrazioni n. 74	integrazioni n. 47	integrazioni n. 80
		proroghe n. 19	proroghe n. 8	proroghe n. 13
		rinnovi n. 180	rinnovi n. 334	rinnovi n. 430
rilascio autorizzazioni per il transito a percorso predefinito (autorizzazioni singole/multiple) e per i transiti a percorso non definito (autorizzazioni periodiche)	n. autorizzazioni per transito a percorso definito/non definito	periodiche n. 236	periodiche n. 138	Periodiche n. 321
		multiple/singole n. 209	multiple/singole n. 128	multiple/singole n. 220
nulla osta transito	n. nulla osta transito	2.000	1.000	2500
gestione macchine operatrici	n. interventi eseguiti	19	10	12
progetti definitivi, esecutivi e direzione lavori interventi manutenzione ordinaria/straordinaria	n. interventi manutenzione ordinaria/straordinaria	7	n. 5	50
ispezioni cantieri stradali	n. ispezioni cantieri stradali	1512	1.494	1680
interventi in fase di pronta reperibilità	n. interventi di pronta reperibilità eseguiti	350	157	121
controlli ordinari ponti	n. controlli ordinari ponti effettuati	40	20	101
ispezioni periodiche	n. ispezioni periodiche ponti effettuate	10	5	2
progetti definitivi di manutenzione	n. progetti definitivi di manutenzione ponti redatti	1	1	5
direzione lavori	n. direzioni lavori ponti effettuate	1	1	1
progetti esecutivi	n. progetti esecutivi di manutenzione ponti redatti	1	1	5
supervisione progetti esterni	n. progetti esterni visionati	0	1	1
gestione dei controlli periodici dei ponti con procedura automatizzata: censimento ed ispezione visiva primaria con valutazioni e relazioni dello stato di degrado dei ponti, foto di tutti i difetti rilevati, descrizione degli interventi necessari ed aggiornamento banda dati informatica "Bridge"	n. censimenti effettuati	2	1	1

RISORSE EFFICIENZA ED ECONOMICITA'

Con decreto del Presidente di Governo n. 63 del 28.2.2017 è stata approvata la seguente Relazione consuntiva 2016 del “Piano triennale 2014-2016 per l’individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell’utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio, dei beni immobili” redatto ai sensi dell’art. 2, commi 594 e seguenti della legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2008) :

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE 2014-2016

PER L’INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELL’UTILIZZO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI, DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO, DEI BENI IMMOBILI”

art. 2, commi 594 e seguenti della legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2008)

Consuntivo per l’anno 2016

Premessa

Le province, a seguito della Legge 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” stanno vivendo un momento storico di cambiamento che vede rimesso in discussione il loro ruolo nel panorama complessivo delle Istituzioni italiane.

La Legge, che trasforma le province in enti di secondo livello, ne ridimensiona anche ruolo e funzioni.

Le province, quali enti con funzioni di area vasta, esercitano le seguenti funzioni fondamentali:

- a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell’ambiente, per gli aspetti di competenza;
- b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
- c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
- d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
- e) gestione dell’edilizia scolastica;
- f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.
- g) cura dello sviluppo strategico del territorio e gestione di servizi in forma associata in base alle specificità del territorio medesimo;

h) cura delle relazioni istituzionali con province, province autonome, regioni, regioni a statuto speciale ed enti territoriali di altri Stati, con esse confinanti e il cui territorio abbia caratteristiche montane, anche stipulando accordi e convenzioni con gli enti predetti.

i) può altresì, d'intesa con i comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive.

In questo periodo di transizione, in mancanza dei Decreti applicativi della Legge n.56/2014, che definiscano modalità e tempi per il trasferimento delle proprietà mobili e immobili, dei rapporti attivi e passivi, delle risorse finanziarie, umane strumentali e organizzative connesse all'esercizio delle funzioni dalle Province ad altri Enti, questa Provincia sta continuando a svolgere i servizi e le attività svolte prima della legge in questione per evitare gravi interruzioni delle prestazioni esercitate a favore dei cittadini e della collettività.

Pertanto le azioni di razionalizzazione previste nel seguente Piano potrebbero subire rimodulazioni nel triennio a seguito dell'effettiva realizzazione del trasferimento delle attuali funzioni svolte.

Va segnalato inoltre che in base al decreto legge n.66/2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" convertito nella Legge n.89 del 23/06/2014, questa amministrazione ha attivato:

- le procedure per la razionalizzazione della spesa pubblica per beni e servizi attraverso la riduzione del 5% dei contratti in essere come prevede dall'art. 8, co. 8 del decreto stesso;
- il controllo della spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca nonché per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa di cui all'art.18;
- ha rispettato il tetto di spesa per acquisto, manutenzione e noleggio delle autovetture di cui all'art. 15.

Dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'Ufficio

Desideriamo ribadire con forza che l'information technology è e lo diventerà sempre di più il fulcro di un'amministrazione moderna, efficiente e produttiva. Infatti sarà la capacità di utilizzo delle innovazioni informatiche a determinare la dinamica della ripresa e le performances del settore pubblico e privato. Inoltre le nuove leggi, come il Codice dell'Amministrazione Digitale, impongono investimenti importanti per realizzare una serie di servizi per i cittadini, indispensabili per i processi di crescita di tutto il nostro territorio provinciale.

- La razionalizzazione della spesa, già in atto nel nostro ente, può continuare attraverso lo sfruttamento di ulteriori economie di scala (vedi Centro Servizi Territoriale Pesaro Urbino) condividendo organizzazione, connettività, hardware e software.

- La riqualificazione della spesa per l'ICT (information and communications technology) si ottiene riducendo il peso dei costi per la gestione, indirizzando gli investimenti verso l'innovazione, il supporto al cambiamento organizzativo e culturale, il miglioramento della qualità dei servizi resi.
- I Risparmi nell'ICT significano abbandonare qualsiasi prospettiva di ripresa e spendere molto di più negli anni futuri per riagganciare i territori più evoluti.

Per ottenere ulteriori risparmi ed efficientamento nella pubblica amministrazione e conseguentemente anche nel nostro Ente è indispensabile investire nell'informatica. Mettendo delle poste in bilancio si potrebbero recuperare le risorse investite in un arco temporale di 24 mesi e iniziare a risparmiare dal terzo anno in poi. Se in questo momento l'amministrazione fosse in grado di mettere a disposizione una somma di circa 400.000 € si potrebbero prevedere una serie di interventi che produrrebbero risparmi non solo sui consumi di energia elettrica, sui canoni di affitto, sui costi generali, sulla dimensione degli spazi, sull'organizzazione del lavoro, sui contratti di manutenzione, ecc., ma soprattutto si potrebbe ottenere un miglioramento generale di tutta la macchina amministrativa dell'ente provincia a beneficio dei cittadini. Purtroppo il D.L. 66/2014 e il bilancio dell'ente non vanno assolutamente in questa direzione. Nonostante ciò, si elencano in maniera sintetica alcune aree di intervento per una possibile riduzione della spesa:

- chiusura degli uffici informatici situati in via Mazzolari
- chiusura del nodo tecnico di Urbino
- riunione di tutte le apparecchiature informatiche presso il nodo tecnico di Pesaro
- dismissione di tutti i server attuali
- acquisto nuove unità ad alta concentrazione di potenza di calcolo e spazio disco
- nuovo partizionamento degli impianti elettrici per spegnere durante gli orari di chiusura degli uffici qualsiasi apparecchiatura elettrica (stampanti, fotocopiatrici, switch, ecc.)
- dismissione degli attuali switch di piano con un unico switch per ogni piano
- interruttore di alimentazione elettrica per ogni postazione di lavoro
- nuovi collegamenti in fibra ottica fra le sedi di Pesaro
- gruppo di continuità unico per il nodo tecnico di Pesaro

Consuntivo per l'anno 2016

Seppure in momento alquanto difficoltoso per tutte le Amministrazioni Pubbliche, ma in particolare per tutte le Province italiane, la Provincia di Pesaro e Urbino ha fatto un enorme sforzo per poter innovarsi sia dal punto di vista organizzativo che informatico. In quest'ultimo settore il sistema informativo e statistico è riuscito a mettere in produzione il nuovo IBM Flex System. Il sistema si compone di 7 Blade Server x240 M5, che utilizzano l'ultima generazione di processori Intel E5-26XXv3. L'architettura Sistema è a 64 bit con 2 socket. Il sottosistema storage è l'IBM Storwize v7000 Gen2 dotato di 7 Flash Disk 400GB 12Gbps SAS, 41 Hard Disk da 1,2TB 10k 2,5" 12Gbps SAS. La parte network si compone di 2 switch Lenovo G8272 della famiglia BNT dotati 48 porte SFP+ 1/10 GbE e 6 porte QSFP+ 40 GbE cad. e n. 40 SFP 1000BASE-SX transceiver - n. 4 2 mt QSFP+ to QSFP+

direct-attach cable - n. 24 SFP 1000Base-T (RJ-45) Transceiver. Tale combinazione di risorse di elaborazione, storage e networking sono capaci di soddisfare le esigenze delle diverse applicazioni utilizzate sia dagli uffici provinciale che dai dipendenti degli Enti del territorio provinciale per il prossimo quinquennio. L'attivazione del suddetto sistema ha permesso di poter effettuare una parte di quegli interventi menzionati all'inizio dell'anno. In particolare si è potuto realizzare il trasferimento totale di tutte le apparecchiature presenti nella doppia sala macchine sita in via Mazzolari con conseguenti risparmi dovuti alla disattivazione dei condizionatori, alla dismissione degli apparati di rete, allo spegnimento dei gruppi di continuità, alla eliminazione del presidio informatico in tale sede, alla restituzione alla Regione Marche dei locali occupati, alla cancellazione dei contratti di vigilanza e di tutti gli altri contratti in essere. Ritornando al nuovo sistema IBM abbiamo ottenuto altri risparmi facendo la scelta di un sistema operativo misto di tipo open come Red Hat Enterprise Virtualization . Il suddetto sistema operativo ha un costo notevolmente inferiore al software Vmware utilizzato precedentemente nei nostri sistemi sia per quanto riguarda il costo delle licenze di acquisto che il costo del contratto di assistenza. Ulteriore risparmio (server, condizionamento, cablaggio, spazi) si è ottenuto liberando il locale tecnico utilizzato in via Gramsci 7 (ex-genio civile) dove erano presenti alcuni server di rete e alcune apparecchiature lan. Anche il nodo di Urbino ha subito delle trasformazioni che allo stato attuale hanno portato ad un notevole ridimensionamento dei sistemi hardware presenti nel secondo nodo tecnico. Infatti con la messa in produzione del nuovo IBM Flex Pesaro si sono trasferite nel suddetto sistema la gran parte delle macchine presenti ad Urbino. A regime il nodo tecnico di Urbino sarà sgombrato di server di rete e completamente dedicato alla connettività degli enti aderenti al Centro Servizi Territoriale della Provincia di Pesaro e Urbino (CSTPU). Gli altri interventi menzionati nel paragrafo precedente non si sono potuti realizzare per mancanza di risorse, ma verranno riproposti nell'anno 2017 nell'ottica di investimenti che producono risparmi negli anni futuri. Infine mi preme ricordare che il nuovo sistema IBM Flex ha permesso non solo di consolidare il rapporto con gli Enti aderenti alla convenzione CSTPU e quindi di avere delle entrate dai servizi erogati, ma anche di ampliare il catalogo dei servizi a disposizione mettendo così in campo la potenzialità di coinvolgere altri Enti del territorio provinciale.

Trasmissione dati/fonia

L'integrazione fra la telefonia tradizionale e la rete dati sarà l'obiettivo primario di questo triennio. In tale direzione verrà ampliato l'utilizzo della tecnologia VoIP che permette di utilizzare la stessa connessione dati per veicolare il traffico voce. La suddetta impostazione sarà adottata in prima istanza all'interno delle sedi dell'amministrazione provinciale e sarà promossa in tutti gli enti con cui collaboriamo e che hanno aderito al Centro Servizi Territoriale di Pesaro e Urbino. Come partner preferenziale si è individuato l'azienda Fastweb che ci sta fornendo connettività dati su tutto il territorio provinciale. Attraverso la convenzione Consip TF4 estenderemo la nostra collaborazione con la suddetta azienda per integrare definitivamente il traffico voce con quello dati per tutte le nostre sedi remote. Ulteriore passo sarà quello di

utilizzare lo stesso canale dati messo a disposizione dei Comuni per la connettività internet per veicolare il traffico telefonico fra le varie sedi e la stessa Amministrazione Provinciale.

Il primo step si è già realizzato con la migrazione dalla convenzione Consip denominata TF3 a quella denominata TF4 che permetterà un risparmio consistente per quanto riguarda i canoni fissi che è stato stimato pari a circa il 35%, mentre per quanto riguarda il costo del traffico telefonico, il risparmio sarà di circa il 2,5% rispetto a quello dell'anno precedente. Chiaramente il risparmio ottenuto viene mantenuto per i successivi anni 2015 e 2016.

Il secondo step nel 2014 è stato quello di sostituire il software di gestione presente nei server Asterisk con un sistema più moderno e performante che permetterà di estendere, limitatamente all'attuale hardware, il numero di utenti gestibili dal centralino stesso. Il sistema messo in produzione potrà essere utilizzato indifferentemente dai dipendenti dell'amministrazione provinciale e/o dai dipendenti di altre amministrazioni locali che ritenessero opportuno sfruttare la nuova tecnologia VoIP.

Il terzo step prevede l'armonizzazione delle tipologie di tratte con la profilatura più adeguata alle esigenze di connettività degli Enti locali. Attraverso un'analisi puntuale sulle singole tratte e sulle necessità di banda collegata ai servizi da erogare, si potrà ottenere un beneficio sia economico che prestazionale che si manterrà nel triennio considerato.

Inoltre sono in programma alcune iniziative per integrare la nostra rete dati con la rete wireless realizzata attraverso il progetto denominato Marchewave, che ha portato la banda larga nella maggior parte del territorio provinciale. Attraverso questa attività si potranno mettere in connessione tutti i Comuni della provincia con la Provincia stessa diminuendo ulteriormente i costi derivanti dai contratti con l'azienda Fastweb.

Infine un ulteriore beneficio economico si potrebbe avere se andasse in porto il progetto di realizzazione della dorsale in fibra ottica lungo la valle del Foglia da Pesaro a Urbania passando per le città di Urbino e di Fermignano. La suddetta dorsale permetterebbe di avere disponibile la banda ultra larga per connettere, fra le altre sedi, i due nodi tecnici di Pesaro e Urbino che fanno parte del Centro Servizi Territoriale. La suddetta connessione porterebbe ulteriori risparmi sui canoni voce/dati aprendo la strada ad implementazioni di servizi evoluti che in questo momento non siamo in grado di fornire.

Consuntivo per l'anno 2016

La situazione economica attuale dell'Ente Provincia ha determinato una scelta fra l'innovazione prettamente informatica e quella telefonica indicando nel primo settore la priorità dell'amministrazione. Tale decisione è maturata anche a causa del trasferimento dei colleghi alla Regione Marche con il conseguente rimescolamento degli uffici fra le sedi provinciali e regionali. Si è deciso che era un azzardo mettere mano alla riorganizzazione degli impianti telefonici senza avere alcuna indicazione da parte della Regione Marche. Infatti ancora oggi tutto il traffico voce dei colleghi regionali di via Gramsci 7, come quello di via Mazzolari, come quello della protezione civile di via dei cacciatori e come quello dei tre centri per l'impiego di Pesaro, Urbino e Fano passa per la centrale telefonica di via Gramsci 4 di Pesaro. Senza avere la certezza sulle sedi da gestire e connettere non è possibile alcuna forma di razionalizzazione e di risparmio. Per il dimensionamento di un futuro centralino a basso costo, rispetto all'attuale sistema Nortel, basato sul sistema operativo open source

Asterisk è indispensabile avere la certezza del numero delle utenze e della dislocazione delle stesse. Quindi allo stato attuale sono rimaste attive tutte le centrali telefoniche delle sedi sia provinciali che regionali. Gli interventi effettuati sono circoscritti alla cessazione di tutte quelle linee esterne dirette, cioè quelle che non passano per la centrale telefonica Nortel, che avevano impianti indipendenti e dedicati a singoli uffici. L'attività sulla parte telefonica si è concentrata sulla sperimentazione del sistema Asterisk sia verso gli utenti interni alla nostra sede che verso gli utenti collegati attraverso la connettività Fastweb. Purtroppo l'ipotesi di una dorsale in fibra ottica lungo la valle del Foglia è rimasta solo un'ipotesi per mancanza di risorse. Unico investimento effettuato nel 2016 è stato l'attivazione della connettività a 20 MBPS fra la sede provinciale di Pesaro in via Gramsci 4 e la sede del nodo tecnico di Urbino. Tale collegamento ha prodotto una migliore fruizione dei servizi erogati dal Centro Servizi territoriale e una potenzialità di utilizzo per il traffico voce. Avendo dato priorità ai servizi informatici nel prossimo anno esploreremo la possibilità di sfruttare una parte della banda per il traffico telefonico.

Autovetture di servizio

La situazione attuale

Il parco delle autovetture è composto principalmente da autovetture di servizio destinate per uso tecnico e per servizi ispettivi, per il trasporto di persone per varie attività amministrative e infine, in parte minima, per uso degli organi istituzionali. A seguito del ridimensionamento e della razionalizzazione delle auto di servizio avvenuta in base alle norme restrittive succedutesi nel triennio trascorso e del progressivo e crescente taglio dei trasferimenti all'ente Provincia, il parco autovetture è stato riorganizzato in base alle funzioni principali delle autovetture e così ripartito per i diversi settori di intervento:

SETTORI DI INTERVENTO	AUTOVETTURE			TOTALE PER SERVIZI
	DI SERVIZIO	USO VIGILANZA/ISPETTIVO	TECNICO	
Polizia Prov.le /tutela ambiente		22		22
Servizi interni	6	5		
Formazione Prof.le		4		
affari gen./ Archivio	1			
Pubblica istr/ aff sociali				16
Viabilità			18	
Protezione Civile			8	
Edilizia, Trasporti			4	30
Aree Verdi		2		
Riserva naturale Furlo		4		
tutela fauna (caccia Cras)			5	11
Totale autovetture di servizio	7			
totale autovetture servizi vigilanza/ispettivi		37		
totale autovetture servizi tecnici			35	
TOTALEGENERALE AUTOMEZZI				79

La classificazione è effettuata, oltre che sulla base della tipologia del mezzo definita da libretto, in ragione della loro utilizzazione, che risulta essere ad impiego ed allestimento prevalentemente e prioritariamente tecnico, quale trasporto carichi, sopralluoghi per verifiche tecniche, vigilanza e sorveglianza ed emergenza inerenti le competenze dell'Ente.

Il blocco principale delle autovetture riguarda pertanto le funzioni inerenti la viabilità, la sicurezza ed il controllo del traffico, la vigilanza e sorveglianza finalizzate alla tutela ambientale della fauna e della flora e dell'assetto idrogeologico del territorio e del paesaggio, la sorveglianza, manutenzione e gestione del patrimonio edilizio scolastico e provinciale, le attività ispettive inerenti la formazione professionale presso le aziende, la gestione dei rifiuti ed infine, in forma residuale, per le differenti attività amministrative giuridiche ed in particolare quelle ad uso degli organi istituzionali.

Per quanto riguarda le autovetture di servizio in dotazione all'area Servizi Interni, queste si dividono tra mezzi di rappresentanza e auto a disposizione degli uffici, i primi vengono utilizzati per il trasporto degli Amministratori, le altre sono utilizzate per le attività degli uffici amministrativi compresa la Dirigenza.

L'uso degli automezzi avviene esclusivamente per fini istituzionali e connessi alle competenze specifiche dei servizi, di cui è dato atto sugli appositi libri registrazione.

L'elenco degli autoveicoli di servizio alla data odierna suddiviso per gruppo di appartenenza risulta nella tabella di seguito riportata:

ELENCO DEGLI AUTOMEZZI DI SERVIZIO ANNO 2014

AUTO DI RAPPRESENTANZA	TARGA	Proprietà/ noleggio	
LANCIA LYBRA	BN582BP	P	lug-00
FIAT MULTIPLA	DY256WT	P	ott-09
AUTO SERVIZI GENERALI	TARGA		
FIAT ULISSE	AZ720TR	P	giu-98
FIAT PUNTO 14	CP859ZJ	P	set-04
FIAT PANDA BLU	DP324AA	P	set-08
FIAT PUNTO 13	CP736ZN	P	set-04
FIAT PANDA (archivio)	AZ041TP	P	ott-98
AUTO SERVIZI ISPETTIVI	TARGA		
FIAT PANDA METANO	DR874AH	P	gen-08
FIAT PANDA L	CZ492MT	P	gen-06
FIAT PANDA C	BL766EZ	P	lug-00
FIAT PUNTO 11	CP860ZJ	P	set-04
FIAT PUNTO 12	CP737ZN	P	set-04
AUTO UFF. TECNICO	TARGA		
FIAT PANDA B	CW090ST	P	apr-05
FIAT PANDA D	CW541SW	P	apr-05
FIAT PANDA E	CW086ST	P	apr-05
FIAT PANDA H	CW089ST	P	apr-05

Misure di razionalizzazione per la gestione delle autovetture di servizio

Considerati i tagli di risorse già applicati al Bilancio provinciale e tuttora in corso, i limiti di spesa imposti dalle norme vigenti nonché la nuova organizzazione istituzionale e funzionale dell'Ente Provincia che sarà esecutiva dall'1/1/2015, l'obiettivo di razionalizzazione del triennio 2014/2016 del parco autovetture, sarà la sua riduzione per obsolescenza e per riorganizzazione delle funzioni a partire dai mezzi di rappresentanza con la restituzione immediata dell'autovettura presa a noleggio a lungo termine Passat Volkswagen 1.4, la futura messa in vendita della Lancia Lybra e con la prosecuzione della vendita con bando pubblico già avviata sarà inoltre ridotto ad un'unica unità il numero degli autisti al quale saranno conferite funzioni di gestione degli automezzi.

Sarà altresì effettuata una riorganizzazione delle autovetture sulla base delle nuovo assetto organizzativo dell'Ente e delle funzioni ottimizzando l'utilizzo, ove possibile, dei mezzi destinati alle attività di emergenza in modo da evitare un'eccessiva sovrapposizione e frammentazione di utilizzo da parte di più servizi.

Qualora le risorse di bilancio lo permetteranno, a partire dal 2015 sarà necessario procedere al rinnovo graduale di parte delle autovetture in dotazione non più riparabili sia per ragioni tecniche che economiche al fine di mantenere l'efficienza minima per la sicurezza e l'autonomia operativa dei diversi servizi sia per il contenimento dei costi di gestione entro i limiti di legge.

Proseguirà l'attività di monitoraggio del mercato e delle forme innovative di gestione automezzi, per valutare la convenienza di contratti alternativi all'acquisto come il noleggio di flotte automezzi ed il car sharing.

Pertanto le azioni previste per il triennio 2014/16 per la razionalizzazione sono le seguenti:

- 1) riorganizzazione del parco autovetture dell'Ente in base alle funzioni che resteranno di competenza di questo ente, ed ottimizzazione dell'utilizzo evitando sovrapposizioni ed incentivando, ove possibile, la condivisione dell'utilizzo dei mezzi;
- 2) efficientamento del parco autovetture tramite:
 - vendita con bando pubblico;
 - trasferimento di proprietà e rottamazione dei mezzi con più lunga età di servizio ed elevato chilometraggio;
 - reintegro e rinnovo parziale del parco auto tramite acquisizione a noleggio di automezzi di cilindrata non superiore a 1600 cc e con alimentazione mista, a basso impatto ambientale.

Ad oggi è prevedibile nel triennio una dismissione minima nell'ordine del 30% delle autovetture in dotazione a fronte di un tasso di rinnovo del dismesso pari al 70%, rilevando che tale azione di efficientamento è condizionata in modo significativo dalle risorse disponibili per il rinnovo, in mancanza del quale alcuni servizi non potrebbero garantire il servizio pubblico minimo.

Riduzione automatica complessiva delle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, ai sensi dell' art. 15 del D.L. 66/2014. Si allega tabella con le previsioni/limiti di spesa per l'anno 2014 calcolati riducendo del 50% l'impegnato 2011, che è pari al 70% dell'impegnato 2009 con l'indicazione dei relativi capitoli di spesa, attestanti gli obiettivi economici:

TABELLA RIDUZIONE SPESE PER ANNO 2014

CAPITOLI DI SPESA PER AUTOMEZZI DI RAPPRESENTANZA E DI SERVIZIO		anno 2011 impegnato	anno 2014 da gennaio ad aprile 50%	anno 2014 da maggio 30% previsione	TOTALI
4220/1	BENZINA BATT GOMME SERV GEN	35.998,23	5.999,71	7.199,65	13.199,35
4320/1	MANUTENZIONI	12.534,04	2.089,01	2.506,81	4.595,81
4320/2	ASSICURAZIONI SERV. GEN ***	6.168,67			Incomprimibile 10.077,29
4420	NOLEGGIO AUTO SERV GEN	10.172,67	1.695,45	3.051,80	4.747,25
4700/1	BOLLI E IMMATRICOLAZ	5.423,10	903,85	1.084,62	1.084,62
36550	ACQUISTO AUTOMEZZI	0	-		0
TOTALI		70.296,71			33.704,32

Attivazione di indagini di mercato e conseguenti periodi sperimentali di utilizzo di forme contrattuali di car sharing qualora valutate concorrenziali all'acquisto ed al noleggio di autoveicoli.

Utilizzo di mezzi pubblici per i trasferimenti sulle tratte meglio servite e ove tale scelta risulti la più conveniente.

Per quanto riguarda il parco autovetture complessivo dell'Ente, oltre alla redazione di piani specifici di razionalizzazione per gli automezzi tecnici, ciascun settore dovrà provvedere, al fine di monitorare i costi di gestione, ad adottare le seguenti misure:

- Aggiornamento dati periodico relativo alla gestione del programma dei propri automezzi;
- Redazione annuale di un "bilancio" di utilizzo sulla base di un modello comune predefinito dall'Economato Provveditorato

Risultato atteso

L'insieme di tali azioni, unitamente alle misure e precauzioni già in uso, in termini generali devono portare al raggiungimento dell'obiettivo complessivo di ottimizzazione dei costi di gestione e efficientamento del parco autovetture e, per quanto riguarda le auto dei servizi generali, alla riduzione dei costi di gestione entro i limiti di legge particolarmente severi.

Consuntivo per l'anno 2016

Nell'anno 2016 il parco automezzi provinciali dei diversi servizi è stato ridotto di n. 18 automezzi di cui 9 dismessi tramite avviso pubblico di vendita e 9 con trasferimento di proprietà alla Regione Marche a seguito di trasferimento delle funzioni provinciali della Protezione civile e Formazione Professionale.

Nell'ambito della gestione delle autovetture di servizio è proseguito il monitoraggio dell'uso delle autovetture in dotazione ai servizi tramite la redazione del resoconto annuale del 2016, l'aggiornamento del censimento delle autovetture di servizio della P.A. e con l'applicazione delle

misure finalizzate al rispetto dei limiti di spesa disposti dal D.L. 66/2014 che prevede un massimo di spesa, pari al 30% dei costi sostenuti per la gestione degli automezzi dell'anno 2011.

Razionalizzazione autovetture di servizio viabilità

Si premette che il dettato normativo di cui all'art. 2, del comma 594 lett. b), della legge 24 dicembre 2007, n. 244, annovera le "autovetture di servizio" e parla di "ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo".

Si ritiene, pertanto, che siano esclusi dal piano, gli autocarri, i mezzi tecnici le autovetture adibite al trasporto di cose, utilizzate dallo scrivente servizio per le esigenze molteplici e diversificate di esercizio della rete stradale provinciale, la cui estensione chilometrica ammonta a circa 1.430 km.

I compiti del servizio sono volti a garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, e, riguardano:

- a) la manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi;
- b) il controllo tecnico dell'efficienza delle strade e relative pertinenze;
- c) la apposizione e manutenzione della segnaletica prescritta.

Alcuni dei suddetti mezzi (specificati nella tabella sotto riportata) sono classificati come autovetture, ma, proprio per i compiti sopra ricordati, sono prevalentemente impiegati per il trasporto promiscuo di persone e cose afferenti la sicurezza e la fluidità del traffico. Tali specifici mezzi, senza interventi di modifica strutturale (ma con l'autorizzazione della casa costruttrice) potrebbero perdere la qualifica di "autovettura" ed essere invece immatricolati come "autocarro".

Da una verifica presso uno dei centri specializzati in tali conversione, degli oltre 15 autoveicoli in tali condizioni, solo sette potrebbero ottenere dalla casa costruttrice l'autorizzazione necessaria, in quanto questa non viene rilasciata per veicoli di età superiore ad anni dieci dalla prima immatricolazione.

La modifica, ovviamente, è onerosa, e la spesa presumibile ammonta a circa 300 Euro/cad. per una spesa complessiva di circa 2.100 Euro (per le sette autovetture citate).

In considerazione della età dei veicoli e del loro effettivo uso, si ritiene di poter evitare la spesa e continuare l'impiego attualmente in atto.

Pertanto, le "autovetture di servizio", in uso esclusivo del Servizio Viabilità, ammontano a n. 5 unità, rispettivamente:

- n. 1 (la Sedici) a disposizione dei responsabili degli uffici, per gli interventi di sorveglianza, controllo, ispezione e accertamento, con particolare riferimento ai casi di emergenza e pronto intervento,
- n. 4 Panda a disposizione degli assistenti tecnici-istruttori di settore, preposti alla sicurezza e alla tutela della salute del personale operativo, a controllo e ispezione dei cantieri, alla tutela e uso della strada ed al controllo dell'efficienza delle strade.

Per i compiti di progettazione e direzione di lavori pubblici nonché per la ordinaria attività di esercizio della rete stradale, il personale tecnico (responsabili di ufficio e titolari di posizione organizzativa) assegnato alla sede centrale utilizza, in modo non esclusivo, le autovetture dell'autorimessa centrale, previa autorizzazione rilasciata dal coordinatore dei servizi tecnici.

Pertanto, fino al completamento delle procedure di riorganizzazione e di ridefinizione delle competenze dell'ente provincia, si propone di mantenere l'attuale assetto della flotta a disposizione del servizio.

Elenco targhe autovetture trasformabili in autocarro.

1. ED 979 CK
2. CY 417 JC
3. DK 664 DP
4. DD 989 KL
5. ED 980 CK
6. CY 418 JC
7. DD 990 KL

Le suddette autovetture possono essere trasformate senza richiedere il nulla osta alla FIAT AUTO SPA, pertanto il preventivo per la trasformazione in autocarro è il seguente: prezzo cad. € 300,00 IVA e versamenti MCTC compresi.

Le altre non possono essere trasformate in quanto hanno anzianità superiore a 10 anni dalla data di prima immatricolazione (Limite massimo imposto dalla FIAT AUTO SPA per il rilascio del nulla osta).

Consuntivo per l'anno 2016

In considerazione del fatto che negli ultimi anni si è provveduto alla demolizione e/o sostituzione dei mezzi obsoleti, non è possibile ridurre ulteriormente il numero di automezzi utilizzati ma solamente razionalizzarne l'utilizzo in quanto il parco automezzi soddisfa strettamente i fabbisogni dell'ente. Qualora si rendesse necessaria una sostituzione, verrà valutata l'opportunità di procedere all'acquisto oppure al noleggio lungo termine. Per la sostituzione degli automezzi dovrà essere effettuata una valutazione comparativa, in relazione all'automezzo e all'uso cui esso sarà destinato e saranno rispettate le norme di cui all'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, valutando al momento l'opportunità di procedere all'acquisto oppure al noleggio a lungo termine "tutto compreso".

Alcuni dei suddetti mezzi (specificati nella tabella sotto riportata) sono classificati come autovetture, ma, proprio per i compiti sopra ricordati, sono prevalentemente impiegati per il trasporto promiscuo di persone e cose afferenti la sicurezza e la fluidità del traffico. Tali specifici mezzi, senza interventi di modifica strutturale (ma con l'autorizzazione della casa costruttrice) potrebbero perdere la qualifica di "autovettura" ed essere invece immatricolati come "autocarro".

Da una verifica presso uno dei centri specializzati in tali conversioni, degli oltre 15 autoveicoli in tali condizioni, solo tre potrebbero ottenere dalla casa costruttrice l'autorizzazione necessaria, in quanto questa non viene rilasciata per veicoli di età superiore ad anni dieci dalla prima immatricolazione.

La modifica, ovviamente, è onerosa, e la spesa presumibile ammonta a circa 300 Euro/cad. per una spesa complessiva di circa 900 Euro (per le tre autovetture citate).

In considerazione della età dei veicoli e del loro effettivo uso, si ritiene di poter evitare la spesa e continuare l'impiego attualmente in atto.

Pertanto, le "autovetture di servizio", in uso esclusivo del Servizio Viabilità, ammontano a n. 5 unità, rispettivamente:

n. 1 (la Sedici) a disposizione dei responsabili degli uffici, per gli interventi di sorveglianza, controllo, ispezione e accertamento, con particolare riferimento ai casi di emergenza e pronto intervento,

n. 4 Panda a disposizione degli assistenti tecnici-istruttori di settore, preposti alla sicurezza e alla tutela della salute del personale operativo, a controllo e ispezione dei cantieri, alla tutela e uso della strada ed al controllo dell'efficienza delle strade.

Per i compiti di progettazione e direzione di lavori pubblici nonché per la ordinaria attività di esercizio della rete stradale, il personale tecnico (responsabili di ufficio e titolari di posizione organizzativa) assegnato alla sede centrale utilizza, in modo non esclusivo, le autovetture dell'autorimessa centrale, previa autorizzazione rilasciata dal coordinatore dei servizi tecnici.

Pertanto, fino al completamento delle procedure di riorganizzazione e di ridefinizione delle competenze dell'ente provincia, si propone di mantenere l'attuale assetto della flotta a disposizione del servizio.

Elenco targhe autovetture trasformabili in autocarro.
<ol style="list-style-type: none"> 1. ED 979 CK 2. DK 664 DP 3. ED 980 CK <p>Le suddette autovetture possono essere trasformate senza richiedere il nulla osta alla FIAT AUTO SPA, pertanto il preventivo per la trasformazione in autocarro è il seguente: prezzo cad. € 300,00 IVA e versamenti MCTC compresi.</p> <p>Le altre non possono essere trasformate in quanto hanno anzianità superiore a 10 anni dalla data di prima immatricolazione (Limite massimi imposto dalla FIAT AUTO SPA per il rilascio del nulla osta).</p>

Razionalizzazione autovetture di servizio del Corpo di Polizia Provinciale

I mezzi in dotazione al Corpo di Polizia Provinciale – P.O. 2.2. Polizia Provinciale vengono utilizzati esclusivamente per la vigilanza ed il controllo in materia di Codice della Strada ed in materia di caccia, pesca e ambiente.

Come si può notare dall'elenco che segue, dei n. 29 veicoli elencati, solo n. 23 veicoli sono in dotazione al Servizio di Polizia Provinciale e di questi, n. 4 veicoli sono da rottamare/vendere e pertanto i veicoli effettivamente utilizzati dal personale della Polizia Provinciale, ammontano a n. 19 unità.

Pertanto, fino al completamento delle procedure di riorganizzazione e di ridefinizione delle competenze dell'ente provincia, si propone di mantenere l'attuale assetto dei mezzi in dotazione, a disposizione del servizio di Polizia Provinciale.

	MARCA-MODELLO	TARGA	ANNO IMM.	OMOLOGAZIONE	UTILIZZO	ASSEGNATARI	
1	AUTOVETTURA PANDA 900L	AL438LT	1996	OM19885EST22277	polizia provinciale		
2	AUTOVETTURA PANDA 900L	AL440LT	1996	OM19885EST22277		CRAS dal 07/04/2014	
3	AUTOVETTURA FIAT PANDA	AZ046TP	1998	OE00142EST02		Asso GEV dal 14/09/2012	
4	AUTOVETTURA FIAT PANDA	AZ047TP	1998	OE00142EST02		NOCS dal 23/10/2013	
5	AUTOVETTURA FIAT PANDA	AZ048TP	1998	OE00142EST02	polizia provinciale	da rottamare/vendere	
6	AUTOVETTURA FIAT PANDA E	AZ049TP	1998	OE00142EST02		CRAS dal 07/04/2014	
7	AUTOVETTURA FIAT PANDA	AZ050TP	1998	OE00142EST02	polizia provinciale	da rottamare/vendere	
8	AUTOVETTURA FIAT PANDA	BL764EZ	2000	OE00142C	polizia provinciale		
9	AUTOVETTURA FIAT PANDA	BL765EZ	2000	OE00142C	polizia provinciale		
10	AUTOVETTURA FIAT PANDA	BN581BP	2000	OE00142C	polizia provinciale	da rottamare/vendere	
11	AUTOVETTURA FIAT PUNTO	BX358YV	2001	OEZFA01EST01M	polizia provinciale		
12	AUTOVETTURA FIAT PANDA	BX468MB	2001	OE00142EST05	polizia provinciale	da rottamare/vendere	

13	AUTOVETTURA FIAT IDEA	CY898JG	2006	OEZFA10EST01B	polizia provinciale		
14	AUTOVETTURA FIAT PANDA 4X4	CZ443MP	2006	OEZFA09EST05	polizia provinciale		
15	AUTOVETTURA FIAT STILO SW	CZ488MT	2006	OEZFA04EST41	polizia provinciale		
16	AUTOVETTURA FIAT STILO SW	CZ490MT	2006	OEZFA04EST41	polizia provinciale		
17	AUTOVETTURA FIAT PUNTO	CZ495MT	2006	OEZFA01EST17M	polizia provinciale		
18	AUTOVETTURA FIAT PUNTO	DJ766DV	2007	OEZFA12EST05C	polizia provinciale		
19	AUTOVETTURA FIAT PANDA DINAMIC (GEV)	DM135ZK	2008	OEZFA09EST06	polizia provinciale	Asso GEV	
20	AUTOVETTURA FIAT PANDA 4X4	DR752YH	2008	OEZFA09EST05HZ	polizia provinciale		
21	AUTOVETTURA FIAT PANDA 4X4	DR753YH	2008	OEZFA09EST05HZ	polizia provinciale		
22	AUTOVETTURA FIAT PANDA 4X4	DR754YH	2008	OEZFA09EST05HZ	polizia provinciale		
23	AUTOVETTURA FIAT PANDA 4X4	DR755YH	2008	OEZFA09EST05HZ	polizia provinciale		
24	AUTOVEICOLO USO ESCLUSIVO POLIZIA FIAT 16	YA054AC	2010	OETSMO5EST005C	polizia provinciale	uso esclusivo aggt. e uff.	
25	AUTOVEIC,USO ESCLUSIVO POLIZIA FIAT PANDA 4X4	YA039AG	2011	OEZFA09EST09CT	polizia provinciale	uso esclusivo aggt. e uff.	
26	AUTOVEIC,USO ESCLUSIVO POLIZIA FIAT PANDA 4X4	YA040AG	2011	OEZFA09EST09CT	polizia provinciale	uso esclusivo aggt. e uff.	
27	AUTOVETTURA LAND ROVER DEFENDER	ZA546RJ	2008	EU01074CPARM/08	polizia provinciale		
28	AUTOCARRO MITSUBISHI 4X4	DR804YH	2008	NAN6174EST010	polizia provinciale	garage centrale - resp. Perlini	
29	AUTOCARRO FIAT 35 DAILY	PS258984	1982	EU132336UPMC/80	polizia provinciale		

Consuntivo per l'anno 2016

Confermare quanto già stabilito dal piano mantenendo inalterato il numero dei mezzi rimasti in utilizzo alla struttura in previsione anche del fatto che non essendo ancora determinate le funzioni in capo alla polizia provinciale, si potrebbero utilizzare gli automezzi per le attività di controllo di caccia e pesca che eventualmente venissero riassegnate alla struttura, dalla Regione, con apposita convenzione. Tutto ciò tenuto conto del processo di razionalizzazione già effettuato e che alcuni mezzi, come previsto per il buon andamento del servizio, sono a disposizione quali automezzi di scorta.

ELENCO DEI MEZZI IN DOTAZIONE AL SERVIZIO 6
Pronto Intervento - Protezione Civile

	AUTOVETTURE	targa	
	PROTEZIONE CIVILE		
1	Autovettura Fiat Doblò	DJ 167 AJ	
2	Autovettura Fiat 16	DG 278 KD	
3	Autovettura Fiat Panda 4x4	DJ 372 CT	
4	Autovettura Fiat Panda 4x4	DJ 373 CT	
5	Autovettura Fiat Punto	DG 277 KD	
6	Autovettura Fiat Strada	BJ 074 BB	
7	Autovettura ALFA 147	CN 327 WC	*
8	Autovettura Land Rover (discovery)	ZA 447 BA	
9	Autovettura Fiat Punto	BD 266 JY	
10	Autovettura Furgonata UAZ	AD 585 RP	(1)
	CEMENTERIA		
14	Autovettura Fiat Panda 4x4	AZ 998 TT	
	LABORATORIO SEGNALETICA		
15	Autovettura Fiat Panda	AZ 044TP	

	AUTOCARRI	targa	
	PROTEZIONE CIVILE		
1	Fiat Ducato 4x4	PS 453642	
2	Fiat Ducato Maxi	PS 431491	
3	Fiat Iveco con Grù	PS 431302	
4	Ford (cassone ribaltabile)	DF 392 DD	
5	Ford (doppia cabina)	DF 578 DD	
6	Mitsubishi (doppia cabina)	BZ 632 FN	(2)

	AUTOCARRI PESANTI	targa	
	PROTEZIONE CIVILE		
1	Mercedes Actros (con grù)	CJ 449 RV	
2	Mercedes Atego AG 970 (cisterna acqua)	DJ 250DJ	
3	Mercedes Unimog 400 (turbina - Lama da neve)	DJ 651 DJ	
4	Fiat Iveco Magirus 240 (con cisterna acqua)	AG 406 EE *	
5	Fiat 190 (cisterna emulsione)	CF 380 CE	
6	Fiat Iveco 380 (cantiere:trasporto inerti,scavi ecc..)	AT 069 XA	
7	Fiat Iveco 330 (cantiere:trasporto inerti,scavi ecc..)	PS 337691 (3)	
8	Fiat 300 (spanditrice emulsione bituminosa)	AZ 188 VD	
9	Fiat 330 (trattore stradale: per aggancio cucina e cisterna acqua)	AN 376298	
10	Fiat 79 (stazione mobile di monitoraggio per emergenze)	BN 475 BV *	

	CEMENTERIA		
13	Fiat 240 (con Grù)	PS 395506	

Le autovetture, gli autocarri leggeri e pesanti indicati nelle sopraindicate tabelle, sono indispensabili per il regolare funzionamento del Servizio e quindi, al momento, non ci sono margini per effettuare una razionalizzazione dell'utilizzo di detti mezzi.

Consuntivo per l'anno 2016

Le attrezzature contrassegnate con l'asterisco sono state trasferite alla Regione Marche a seguito del trasferimento della funzione "Protezione civile" previsto dalla L.R. 13/2015.

- a. **Autovettura Furgonata UAZ: in vendita**
- b. **Mitsubishi (doppia cabina): in demolizione**
- (3) **Fiat Iveco 330: in vendita**

Telefonia Mobile

Situazione attuale

Premesso che l'utilizzo della telefonia mobile a fini di servizio è divenuto uno strumento fondamentale al fine di garantire un efficace coordinamento delle attività di controllo e sorveglianza sul territorio provinciale (o di area vasta) dell'Ente nonché di pronta rintracciabilità o reperibilità del personale, che in seguito a ciò ha visto una espansione costante nel tempo del suo utilizzo ed impiego. Oggi l'integrazione della rete mobile con la rete internet e l'ampliamento delle funzioni collegate, rendono la telefonia mobile strumento insostituibile per l'estensione e completamento di tutte le modalità di comunicazione e trasmissione dati utilizzate in ambito lavorativo e, quindi, fattore di efficienza ed innovazione sia dell'organizzazione aziendale che delle attività al servizio del cittadino.

La Provincia di Pesaro e Urbino ha attualmente in dotazione le seguenti attrezzature di telefonia mobile:

	TIM Consip	TIM Ricaribili MEPA	Totali
<i>UtENZE mobili di fonia</i>	144	120	264
<i>UtENZE mobili dati</i>	246		246
<i>Telefoni a noleggio</i>	216		216
<i>Chiavette USB dati a noleggio</i>	9		9

Si precisa che 164 utenze di trasmissione dati sono dedicate ad un sistema di controllo e sicurezza della viabilità provinciale.

I contratti attuali sono di due tipi, Tim Consip e Ricaricabili Tim to power entrambi con il gestore TIM, tutto ciò al fine di sfruttare i migliori prezzi ed opportunità presenti in entrambe le offerte.

Le utenze relative alla fonia sono dotate di funzione di doppia fatturazione che permette di imputare differentemente il traffico aziendale da quello personale.

La spesa annuale complessiva del 2013 si attesta sui 100.000,00 euro circa di cui 48.000,00 di Tassa di Concessione Governativa, con una incidenza pertanto della tassa di concessione governativa sul complesso della spesa pari al 48% ed in misura molto maggiore sull'importo del solo traffico di fonia cui è collegata con i contratti di tipo business.

Misure per la razionalizzazione

Durante il triennio precedente sono state già applicate diverse misure di razionalizzazione permanenti, che riguardano la gestione, come l'adozione di un regolamento interno per l'utilizzo degli apparecchi mobili, l'ottimizzazione delle scorte di Apparecchi e Sim ed anche misure contrattuali per la riduzione dei costi come adesione a convenzione Consip, passaggio a contratti con esenzione dai costi di tassa di concessione, applicazione di limitazioni all'utilizzo di servizi interattivi e dati.

Al fine di razionalizzare il sistema della comunicazione aziendale tramite telefonia mobile si ritiene di adottare le seguenti misure, secondo le diverse situazioni, a partire dal 2014:

1. Riduzione degli apparecchi e utenze a seguito di riorganizzazione delle funzioni dell'Ente
2. Riduzione dei costi di utilizzo tramite adesione a nuove convenzioni Consip e tramite ampliamento delle opzioni contrattuali che permettano di ridurre l'incidenza della tassa di concessione governativa sui costi di utilizzo delle utenze
3. Applicazione di un sistema di monitoraggio dei consumi semplificato per la rilevazione di eventuali anomalie.
4. Riscatto di apparecchi a noleggio obsoleti e vendita al personale dell'Ente interessato con riduzione costi di gestione e noleggio e di smaltimento.

Risultato Atteso

I risultati attesi nell'arco del triennio 2014-16 è la riduzione dei costi di gestione unitari di un 20% corrispondenti ad un risparmio complessivo medio presunto del 20% rispetto alle attuali spese.

Consuntivo per l'anno 2016

Per quanto riguarda la telefonia mobile è stato rinnovato il contratto con schede ricaricabili per il biennio a cavallo tra il 2016 e 2018 aumentando il numero di utenze all'interno del contratto Mepa ricaricabili e diminuendo contestualmente quelle presenti nel contratto Consip al fine di diminuire l'incidenza del costo della tassa di concessione governativa, mantenendo comunque i benefit del contratto consip che riguardano i costi di noleggio apparecchi.

Si è proceduto inoltre alla chiusura di n. 23 utenze di fonìa a seguito di trasferimento di funzioni e pensionamenti; l'attuale dotazione di utenze di fonìa è di 50 all'interno della convenzione Consip e di n.100 nel contratto Mepa ricaricabili.

Stampanti – Fotocopiatrici - Telefonia Fissa

Per quanto riguarda le fotocopiatrici abbiamo già applicato il piano di razionalizzazione da tempo con l'adesione a Consip e l'aggregazione delle periferiche copiatrici e stampanti, nonchè il contenimento dell'uso del colore tramite l'utilizzo del centro di copiatura, pertanto non risulta altro da applicare.

Per le stampanti la razionalizzazione in parte è stata applicata con il programma di razionalizzazione delle fotocopiatrici multifunzione e la riduzione dei costi di approvvigionamento dei materiali di consumo, il resto rientra negli aspetti gestionali/manutentivi del CED.

Per la telefonia fissa, l'aspetto contrattuale è stato già affrontato con l'adesione a Consip e l'aspetto dell'integrazione con internet è stato programmato dal CED che ci sta lavorando.

Consuntivo per l'anno 2016

Nell'anno 2016 è stato ridotto il numero delle Copiatrici Multifunzione a disposizione degli uffici Provinciali di 2 unità.

Per quanto riguarda la telefonia fissa è stata disposta la chiusura / trasferimento di n. 10 utenze

Beni Immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali

Premesso che è in corso già da anni l'attività di ricognizione del patrimonio finalizzata all'aggiornamento dei dati relativi ai beni immobili e dei relativi impieghi ai fini della conoscenza e della valorizzazione del medesimo, i beni immobili di proprietà della Provincia di Pesaro e Urbino si dividono in beni immobili ad uso abitativo e beni immobili di servizio o strumentali.

Nel corso del precedente triennio la Provincia ha già attuato percorsi di dismissione dei beni immobili non strumentali con piani di alienazione annuali, nonché avviato procedimenti finalizzati la razionalizzazione di propri immobili di servizio tramite il recupero e la valorizzazione del patrimonio acquisito in proprietà in particolare tramite la costituzione di una società veicolo, la Valoreimmobiliare s.r.l., e la realizzazione di una operazione di cartolarizzazione del valore complessivo di €. 9.806.450,00 avviata nell'anno 2012 e tuttora in corso.

Anche per il triennio 2014/16 in esecuzione a quanto previsto dall'art. 58 del D.L. 25/06/2008 convertito in L. 06/08/2008, ed ai fini della razionalizzazione di cui all'art. 2 co. 594 lett. c), è stato approvato un elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili di dismissione i cui proventi sono finalizzati prioritariamente alla riduzione del debito dell'Ente.

A) Interventi di razionalizzazione relativi agli immobili strumentali per il triennio 2014-2016

Durante l'anno 2014 entro fine anno si concreterà la riorganizzazione delle funzioni dell'ente Provincia e si procederà alla razionalizzazione delle sedi tramite la dismissione della sede distaccata degli uffici di Urbino ed alla dismissione e / o trasferimento degli edifici non ritenuti più funzionali alle attività dell'ente. Sarà inoltre applicata la riduzione del 15% sulle locazioni passive ai sensi della normativa di cui al D.L. 66/2014 qualora ratificato.

Si ridurranno pertanto i costi di locazione passiva di almeno €. 36.785,00 annuali .

B) Interventi di razionalizzazione degli immobili residenziali e/o non di servizio per il triennio 2014-2016

Il patrimonio immobiliare della Provincia non di servizio è esteso su tutto il territorio provinciale, ed è composto da beni eterogenei (terreni, palazzi sedi di attività istituzionali statali e poche unità immobiliari abitative di cui alcune sul territorio della Provincia di Rimini).

Per tale tipologia di immobili con Deliberazione di Giunta n. 49 del 20/3/2014 è stato proposto il seguente schema piano delle alienazioni triennale da allegare al Bilancio di Previsione 2014-16:

Descrizione Immobile	Comune
EX FABBRICATO STRADALE S.P.15	Apecchio
EX CAPANNO LOC. SECCHIANO	Cagli
CASA CANTONIERA EX ANAS LOC. RIO SECCO	Cagli
EX POLIGONO DI TIRO (fabbricati e terreni/bosco)	Cagli
TERRENO IN LOC. MORCIOLA	Colbordolo
CAPANNO STRADALE VIA XXIV MAGGIO	Novafeltria
LAGO DI ANDREUCCIO (terreni e fabbricati)	Pennabilli
TERRENI AZ AGRARIA EX BONCI/PARCO DELLA PACE F18 1024	Pesaro
TERRENI AZ ITA CAPRILE (975 971)	Pesaro
EDIFICIO EX BRAMANTE L.go A. Moro	Pesaro
PALAZZO QUESTURA Via Giordano Bruno	Pesaro
EDIFICIO PROVVEDITORATO AGLI STUDI	Pesaro
TERRENI PISCINA PARCO DELLA PACE (992-993)	Pesaro
TERRENI EX VIVAIO Ripa Ca Vagna F11 236	Sassocorvaro
RIFUGIO FONTE AVELLANA	Serra S.Abbondio

Per quanto attiene agli immobili residenziali che, si ritiene di precisare, non possono assolvere a funzioni di edilizia residenziale pubblica non ricorrendovi i presupposti di legge, gli stessi rivestono una consistenza del tutto marginale, e non possono considerarsi funzionali allo svolgimento di qualsiasi proficua politica abitativa.

Nel triennio precedente l'Amministrazione ha dismesso o trasferito la competenza relativa ai pochi immobili destinati ad uso abitativo ad altri soggetti, quali la società di cartolarizzazione e l'Istituto per le case popolari, pertanto ad oggi nel patrimonio immobiliare dell'Ente vi sono solo tipologie di locali da destinare in concessione o comodato per Enti e associazioni.

In particolare gli alloggi destinati ad associazioni ed enti consistono in locali appartenenti sia al patrimonio disponibile che indisponibile dislocati su porzioni dei seguenti fabbricati:

PALAZZO EX BRAMANTE-GENGA-PESARO	Della Vittoria	PESARO
PALAZZO EX BRAMANTE-GENGA-PESARO	Largo Moro	PESARO
CAMPUS SCOLASTICO-VIA NANTERRE-PESARO	Nanterre	PESARO
EX CARCERE MINORILE EX CHIESA PESARO	Bertozzini	PESARO

Misure per la razionalizzazione:

Considerata la tipologia e l'entità del patrimonio immobiliare residenziale sopra descritto, le azioni individuate per la razionalizzazione sono le seguenti:

- **per quanto riguarda gli alloggi destinati ad associazioni** oggetto di contratti di locazione, comodato o provvedimenti di concessione la gestione dei medesimi avviene nell'ottica dei seguenti principi di ottimizzazione:

1. Aggiornamento dei canoni in scadenza ai prezzi di mercato ed ai costi di gestione nel rispetto delle finalità economico sociali perseguite dai soggetti fruitori degli alloggi così come previste dal regolamento di gestione di patrimonio dell'Ente
2. Maggior efficienza dell'incasso dei canoni tramite un miglior monitoraggio e coordinamento della gestione dei flussi e con un' incisiva lotta alla morosità e al ritardo nei pagamenti.
3. Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio, attraverso contratti di utilizzo includenti, ove possibile, opere di riqualificazione dei beni a carico del soggetto locatario, comodatario o concessionario oltre che il recupero dei costi manutentivi ordinari e le spese di gestione.

In considerazione del fatto che la razionalizzazione della spese viene attuata ormai da alcuni anni e che sono già stati raggiunti considerevoli obiettivi di risparmio, i costi di gestione degli immobili non presentano significativi margini di diminuzione.

Consuntivo per l'anno 2016

Durante l'anno 2016 è stato posto in vendita Palazzo Ceccolini di via Giordano Bruno a Pesaro, sede della Questura di Pesaro e Urbino che poi a seguito di asta andata deserta è stato venduto con procedura negoziata alla Società Invimit sgr s.p.a per un corrispettivo di €. 2.200.000,00.

Per quanto riguarda le locazioni sono stati ridotte le locazioni relative al punto informativo turistico di Gabicce Mare, Urbino ed al Centro Antiviolenza di Pesaro ed a parte dell'Istituto Alberghiero di Piobbico.

Proposte di razionalizzazione delle risorse e delle spese per gli edifici scolastici

L'amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino, in relazione all'assetto giuridico di riferimento in materia di realizzazione e manutenzione degli immobili destinati alla fascia scolastica superiore di secondo grado, affronta la gestione del proprio patrimonio edilizio oltre che degli immobili di proprietà Comunale, trasferiti in "uso gratuito" con specifiche Convenzioni nel 1998 e utilizzati come sedi delle Istituzioni Scolastiche (art. 3, comma 1 lettera b della Legge n. 23 del 11/01/2006), attraverso l'appalto di "servizi"; premesso altresì che l'appalto di servizi rappresenta una metodologia di gestione efficace e collaudata che si basa sulla gestione integrata degli interventi manutentivi attraverso strutture esterne costantemente dirette e vigilate dall'Ufficio Manutenzione del Servizio Edilizia e che la "gestione calore" rappresenta la parte economicamente preponderante dell'appalto, sono state condivise fra le parti le difficoltà economiche/finanziarie in cui versano tutti gli Enti Pubblici e si è convenuto di valutare alcuni suggerimenti e fornire/mettere in atto alcune ponderatezze utili per il contenimento dei costi del citato servizio.

Nello specifico si è disposto di organizzare il servizio di gestione calore per la stagione termica mettendo in atto i seguenti accorgimenti:

- ❑ RISPETTARE LE TEMPESTICHE DI ACCENSIONE E SPEGNIMENTO DEGLI IMPIANTI TERMICI IN BASE ALLE FASCIE CLIMATICHE RIMANDANDO – OVE POSSIBILE - LE ACCENSIONI E ANTICIPANDO GLI SPEGNIMENTI ;
- ❑ RISPETTARE IL MONTE ORE DI CUI AL CAPITOLATO D'ONERI, TENENDO CONTO CHE SONO CONSENTITE MINIME VARIAZIONI NELLA DISTRIBUZIONE DELLE ORE CALORE MANTENENDO COMUNQUE INVARIATO IL MONTE ORE SETTIMANALE COMPLESSIVO;
- ❑ ORGANIZZARE SPEGNIMENTI TOTALI DURANTE LE VACANZE NATALIZIE E PASQUALI;
- ❑ MANTENERE SPENTE TUTTE LE PALESTRE DURANTE LE VACANZE E DURANTE L'UTILIZZO PER LE ATTIVITA' EXTRA DIDATTICHE (compresi gruppi sportivi);
- ❑ FAVORIRE LE RIUNIONI E/O INIZIATIVE IN POCHE STRUTTURE E POSSIBILMENTE DURANTE L'ORARIO DI OCCUPAZIONE ORDINARIO;
- ❑ EVITARE ACCENSIONI DOMENICALI PER OPEN DAY O MANIFESTAZIONI SPORTIVE;
- ❑ DIMINUIRE LA TEMPERATURA INTERNA DEGLI AMBIENTI DI 1°C (DA 20°C A 19°C) PER OTTENERE UN RISPARMIO DEI COSTI PER LA GESTIONE CALORE, GARANTENDO COMUNQUE LE CONDIZIONI DI CONFORT AMBIENTALE PREFISSATE DALLA NORMATIVA VIGENTE.

Va detto inoltre che è stato approntato uno studio di fattibilità per la climatizzazione degli uffici di segreteria, vale a dire per rendere autonomi gli ambienti quando le attività didattiche vengono sospese. Ma si tratta di fornire e installare condizionatori d'aria per quasi tutti i 34 edifici scolastici ovvero per circa 104 locali adibiti ad ufficio, e ciò comporta un importante investimento iniziale per l'esecuzione dei lavori che le ristrettezze economiche attuali non permettono di mettere in atto.

Vanno infine citati alcuni vantaggi prodotti dall'innovazione. Con il "facility management" nell'ambito della manutenzione è maturata un'importante evoluzione, attraverso la transizione dai processi tradizionali di mera esecuzione di lavori alla gestione integrata di tutto il processo manutentivo, rivolto in primo luogo al soddisfacimento dell'utente (cittadino) e, secondariamente, ai vantaggi operativi, alla trasparenza, alla qualità del servizio, alla capacità di programmazione e controllo delle diverse attività e all'ottimizzazione dei risparmi energetici.

Di fatto, la manutenzione integrale funziona con regole proprie e produce alcuni interessanti vantaggi che però, va evidenziato, risultano ormai consolidati e quindi non possono produrre ulteriori economie di spesa:

- ❑ custodia dei beni e monitoraggio per la pubblica incolumità;
- ❑ informatizzazione Servizio Edilizia con software esclusivo e dedicato;
- ❑ informatizzazione Istituti Scolastici con sito Web dedicato;
- ❑ censimento e anagrafica degli edifici continuamente aggiornata;
- ❑ aggiornamento del data base e del processo informatico manutentivo;
- ❑ rendicontazione esigenze manutentive, programmazione interventi e aggiornamento "registro edificio";
- ❑ efficienza dell'ente Provincia, mediante attività manutentive costanti, cicliche e programmate;
- ❑ gestione centralino telefonico (n° verde);
- ❑ gestione degli impianti termici e gestioni impianti speciali;
- ❑ gestione "manutenzione programmata";
- ❑ gestione "manutenzione riparativa a misura";
- ❑ disporre di una buona qualità del servizio, che, come si evince dai questionari compilati annualmente dall'utenza, ha riscosso giudizi positivi in merito al *trend*;
- ❑ rapporti con i fornitori dell'Amministrazione delegati all'aggiudicatario e garanzia d'affidamento lavori per tutta la durata dell'appalto.

Inoltre, date le ristrettezze economiche con cui gli Enti locali devono confrontarsi e la conseguente ricerca di strumenti e tecniche di finanziamento "alternativi", l'utilizzo dello strumento del "global service", genera alcuni risparmi di tipo economico:

- ❑ riduzione del 5% del contratto in essere del global service come stabilito dall'art. 8, co.8 del D.L. n.66/2014;
- ❑ progettazione lavori a costo zero (da Capitolato tutte a carico dell'aggiudicatario);
- ❑ partecipazione ai bandi del Fondo Sociale Europeo;

Consuntivo per l'anno 2016

In estrema sintesi, le misure economicamente più rilevanti per concorrere alla razionalizzazione della spesa dell'anno 2016, hanno riguardato in primis la riduzione, nella misura di 500.000 euro, dell'importo contrattuale, per realizzare l'obiettivo assegnato all'Amministrazione dal DL 24 aprile 2014, n. 66, e secondariamente le precauzioni adottate per la "gestione calore", dove gli accorgimenti messi in atto per il contenimento dei costi, hanno prodotto un economia di 72.837,15 euro.

Volendo invece analizzare in modo puntuale il Servizio per la gestione integrata del patrimonio Provinciale, la cui scadenza contrattuale veniva fissata all'anno 2016, casualmente in concomitanza con la fase consuntiva e conclusiva del presente Piano triennale di razionalizzazione (2014-2016), osservato che il facility management nell'ambito della manutenzione ha prodotto un'evoluzione del processo manutentivo che ha generato soddisfacimento dell'utente e vantaggi operativi che risultano ormai consolidati.

RELAZIONE ATTIVITÀ ANNO 2016
AZIONI DI PARI OPPORTUNITÀ E DI CULTURA DI GENERE

PREMESSA

A seguito della 56/2014 (*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*) che ha apportato significative modifiche alle funzioni delle Province, la lotta alla violenza è stata trasferita all'Ambito Territoriale Sociale N. 1 di Pesaro, con l'assegnazione part time al 50% della funzionaria addetta, mentre le **Pari Opportunità** restano competenza fondamentale dell'Ente.

Per azioni di pari opportunità si intendono tutti quegli interventi mirati ad eliminare le discriminazioni di genere sul lavoro che sono in capo principalmente alle Consigliere di Parità provinciale come previste dal D.lgs 198/2006.

Oltre all'attività della Consigliera, l'Ufficio Pari Opportunità ha come scopo principale quello di contrastare la disparità di trattamento tra uomini e donne nei più svariati ambiti della vita politica, culturale e socio-economica promuovendo la cultura del valore della differenza di genere.

L'Ufficio è assegnato dal 30/06/2016 alla P.O. 2.3

Al fine dello svolgimento delle funzioni di promozione e di controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza di opportunità e non discriminazione per uomini e donne nel lavoro è stata garantita l'accessibilità ai servizi dell'ufficio e la presenza della Consigliera attraverso appuntamenti telefonici o personali con le lavoratrici e lavoratori.

E' stato **rinnovato il protocollo tra direzione territoriale lavoro e la Consigliera di Parità.**

La stipula del protocollo, avvenuta proprio in un momento di particolare difficoltà occupazionale e di precarietà contrattuale, ha lo scopo di rafforzare e consolidare i rapporti tra la Direzione Territoriale del Lavoro e la Consigliera di Parità al fine di mettere in atto interventi mirati a prevenire e, se del caso, rimuovere ogni tipo di discriminazioni di genere e di violazioni delle pari opportunità.

Il Protocollo d'intesa prevede, nei casi in cui la Consigliera di parità lo richieda, ipotizzando una discriminazione di genere, l'intervento della Direzione Territoriale del Lavoro di Pesaro e Urbino, attivando in via prioritaria una verifica ispettiva così orientata.

In considerazione della imminente conclusione del mandato istituzionale della Consigliera di Parità effettiva della Provincia di Pesaro e Urbino in carica (prossimo 13/02/2017), dicembre 2016 è stato avviato **l'iter amministrativo della designazione della nuova consigliera di parità effettiva supplente mandato 2017/2012**

E' stato redatto, ma non ancora approvato, il Codice di Comportamento contro mobbing molestie sessuali, morali comportamenti discriminatori

Il codice è redatto al fine di affermare la dignità della persona e di prevenire comportamenti connotabili come mobbing, molestie sessuali e comportamenti discriminatori nei luoghi di lavoro e per la soluzione positiva di eventuali procedimenti in considerazione che i comportamenti suindicati sono nocivi all'ambiente di lavoro, producono effetti deleteri sulla salute, la fiducia, il morale e le

prestazioni lavorative di coloro che ne sono vittime e, se pure probabilmente in misura minore, di coloro che ne vengono a conoscenza.

PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

L'analisi del percorso svolto nel 2016 ha visto, pur nell'ottica di continuare nel processo di miglioramento continuo, una sempre maggiore integrazione del ciclo della performance con il nuovo sistema dei controlli interni con le disposizioni relative all'anti-corruzione e con un'amministrazione aperta anche attraverso l'inserimento, negli obiettivi valutabili anche di richiami ai temi dell'anticorruzione, della trasparenza e del nuovo sistema dei controlli interni.

Si dovrà incoraggiare un livello di attenzione sempre maggiore dei responsabili dei progetti al fine di poter eventualmente rinegoziare con il Nucleo di valutazione gli obiettivi proposti.

Si dovrà altresì porre una sempre maggiore attenzione nell'individuazione dei target degli indicatori, al fine di poter ridurre il più possibile l'influenza da fattori esogeni indipendenti dall'effettivo lavoro dei responsabili.

Tabella documento del ciclo di gestione della performance

Documento	Data di approvazione	Data ultimo aggiornamento	Link documento
Sistema di misurazione e valutazione della <i>performance</i>	24.10.2013	24.10.2013	Sistema di misurazione e valutazione della performance
Peg -Piano della <i>performance</i>	03.10.2016	03.10.2016	http://www.provincia.pu.it/direzione-generale/amministrazione-trasparente/performance/piano-della-performance/
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (aggiornamento 2016/2018)	29.01.2016	29.01.2016	Programma per la Trasparenza e l'Integrità
Piano prevenzione triennale anticorruzione 2016/2018	29.01.2016	29.01.2016	http://www.provincia.pu.it/segreteria-generale/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-corruzione/

--	--	--	--

SCHEDE FINANZIARIE